

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE QUARTA n. 3

mercoledì, 15 gennaio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	8
SEZIONE I	9
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI	
- Comunicati	10
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
R.D. 1775/1933 UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di rinnovo concessione in Comune di Borgo a Mozzano PRATICA n. 193785-2020 ex 2114 Società Semplice Irrigua Gora dei Mulini.	
.....	10
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea Procedimento/Pratica SIDIT n. 11740/2024/n. 8399/2024.	
.....	11
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento n. 68/2025 - Pratica SIDIT n. 35/2025.	
.....	12
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 65/2025/n. 424312/2020; Codice locale n. 4242.	
.....	13
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 70/2025/n. 8084/2019; Codice locale n. 4382.	
.....	14

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 78/2025/n. 421390/2020; Codice locale n. 3713.	15
ALTRI ENTI	16
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	
DETERMINAZIONE 7 gennaio 2025, n. 5 "Lavori di manutenzione e ripristino di tratti del T. Bagnolo nei comuni di Prato e Montemurlo (PO)" codice regionale DODS2022PO0030 CUP C47H22000670007 ID 1037 GLP Rif. 13_1_1021. Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327.	16
DETERMINAZIONE 8 gennaio 2025, n. 10 "Adeguamento rampe e viabilità di servizio funzionali alla manutenzione del Fosso Ortolani nel Comune di Firenze Lotto A" (ID GLP 1386 - Tit. 13_1_1355). Liquidazione delle indennità di espropriazione e asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327.	19
DETERMINAZIONE 8 gennaio 2025, n. 11 "Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Uignano nel Comune di San Gimignano" codice regionale D2019ENOV0027 CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13_1_897). Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327.	22
DETERMINAZIONE 9 gennaio 2025, n. 13 "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441. Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327.	25
ASA S.P.A. LIVORNO	
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M2C4-I4.1-A2-22. Nuova condotta adduttrice Parco Del Levante Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio - CUP: I74E20001940008. Estratto ordine di pagamento diretto del 07/01/2025 delle indennità determinate con Decreto di asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii. in atti ASA Rep. n. 63 del 06/06/2024.	28
ALTRI AVVISI	31
TENUTE DEL MONTEFELTRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	

CODICE REGIONALE: 35.20R PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, COMMERCIO DI GAS ADEMPIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOGAS 500 SMC/h COMUNE DI SOVICILLE (SI) IN LOCALITA' PIANO DI ROSIA.

31

NRG Park Italia S.r.l.

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 23/11/2024 con protocollo IDENTIFICATIVO PRATICA prot. n. 21641 e 21642 del 25/11/2024, per la costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "MONTECALVOLI" con potenza pari a 5.996,25 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Cod. Rintracciabilità 415633872 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi in località Montecalvoli nel Comune di Santa Maria a Monte (PI).

36

SEZIONE II

52

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Decreti

53

COMUNE DI VAIANO (Prato)

DECRETO 2 gennaio 2025, n. 1

OPERE IN CARPENTERIA METALLICA A COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONNESSIONE DI RETE CICLABILE ESISTENTE NEL TRATTO VAIANO-PRATO ED ESTENSIONE ALL'ABITATO IN LOCALITÀ CAMINO E LA BRIGLIA CON REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO SUL TORRENTE BISENZIO NUOVA PROROGA OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI.

53

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Disposizioni

56

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

DISPOSIZIONE 7 gennaio 2025, n. 25

"S.P. 82 MONTALESE LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO FRA VIA LABRIOLA E VIA SCARPETTINI. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE LEGITTIMA A FAVORE DELLA DITTA CATASTALE RAVVEGGI EDDA E FIAMMETTA EREDI DI ILDA ZUNINO RAVEGGI."

56

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Avvisi

58

COMUNE DI PODENZANA (Massa Carrara)

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PIANA DI SANT'ANDREA" PER INTERVENTO IN LOCALITÀ SANT'ANDREA.

58

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)

AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

59

GRADUATORIE CONCORSI 62

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Concorso Pubblico n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER L'ATTIVITÀ DI IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE (31/2024/CON) - GRADUATORIA FINALE MEDICI IN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO - approvata con Determinazione n. 1474 del 18/12/2024.

63

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI 64

REGIONE TOSCANA

DECRETO 3 gennaio 2025, n. 46 - certificato il 8 gennaio 2025
Reg. UE n. 2021/2115 PSP 2023/2027 Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 e s.m.i. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Annualità 2023 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA 1240978 - CUP CIPE D78H24002110007) e assegnazione contributo.

65

DECRETO 9 gennaio 2025, n. 233 - certificato il 9 gennaio 2025
Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249827 CUP CIPE: D35D24000050007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

79

DECRETO 9 gennaio 2025, n. 242 - certificato il 10 gennaio 2025
Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249587 CUP CIPE: D85D24000060007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

94

- DECRETO 24 dicembre 2024, n. 28670 - certificato il 3 gennaio 2025
 Reg. UE n. 2021/2115 PSP 2023/2027 Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e smi Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda presentata dalla ditta CUP ARTEA 1251458 - CUP CIPE D95D24000060007.
 109
- DECRETO 21 dicembre 2024, n. 28684 - certificato il 7 gennaio 2025
 Reg. UE n. 2021/2115 PSP 2023/2027 Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1251161 - CUP CIPE D45D24000070007) e assegnazione contributo.
 126
- DECRETO 31 dicembre 2024, n. 28705 - certificato il 7 gennaio 2025
 Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024. Richiedente identificato con "prot. Artea n. 003/96707 del 21/06/2024". Domanda di aiuto CUP ARTEA 1250656. Approvazione istruttoria con esito negativo e decadenza della domanda di aiuto.
 141
- DECRETO 31 dicembre 2024, n. 28706 - certificato il 7 gennaio 2025
 Reg. UE n. 2021/2115 PSP 2023/2027 Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1250254 - CUP CIPE D65D24000010007) e assegnazione contributo.
 146
- DECRETO 24 dicembre 2024, n. 28728 - certificato il 8 gennaio 2025
 L.R. n. 51 del 29/12/2023 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali". Approvazione decimo elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024.
 160
- DECRETO 31 dicembre 2024, n. 28739 - certificato il 8 gennaio 2025
 PNRR - Assegno formazione GOL - DD n.7903/2024 e smi - Avviso pubblico assegno formazione GOL: approvazione delle domande di finanziamento pervenute al 30.11.2024 e assunzione degli impegni di spesa.
 183

<p>DECRETO 20 dicembre 2024, n. 28741 - certificato il 9 gennaio 2024 FSC programmazione 21/27 - Delibera CIPESS n. 28/24 - DGR n. 999/2024 - Decreto dirigenziale n. 20741/24 Avviso pubblico e modulistica per la linea di azione "Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp) - approva- zione graduatoria e assunzione impegno di spesa nei confronti di ARTEA.</p>	193
<p>DECRETO 12 dicembre 2024, n. 28750 - certificato il 9 gennaio 2025 FONDI STATALI ORDINARI per ITS- EF 2023: Impegno risorse CRONOPROGRAMMA ESERCIZIO 2024 e 2025 per progetti di SPESA CORRENTE delle Fondazioni ITS Academy EAT - MITA - PRIME e VITA.</p>	231
<p>DECRETO 31 dicembre 2024, n. 28753 - certificato il 9 gennaio 2025 L.R. 4/2022 sui Custodi della montagna toscana. Concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi del- l'art. 3 comma 1 della L.R. 4/2022 a seguito del procedimento di cui al decreto dirigenziale n. 15508/2022.</p>	238
<p>DECRETO 9 dicembre 2024, n. 28768 - certificato il 9 gennaio 2025 PR Toscana FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.e.3. Avviso pub- blico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche". Approvazione esiti della valutazione e im- pagni di spesa.</p>	243
<p>DECRETO 24 dicembre 2024, n. 28773 - certificato il 9 gennaio 2025 Legge regionale n. 32/2002: ripartizione delle risorse regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2024/2025.</p>	253
ALTRI AVVISI	266
<p>DECRETO 7 gennaio 2025, n. 125 - certificato il 8 gennaio 2025 PR FSE+ 2021-2027 - DD 6806/2024 Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa just in time. Ap- provazione domande pervenute alla scadenza del 30/11/2024.</p>	267
<p>DECRETO 19 dicembre 2024, n. 28692 - certificato il 7 gennaio 2025 "O.C.D.P.C. n. 482_2017. Intervento 'Ponte sul fiume Morra (Via del Poggione in loc. Crocino) nel Comune di Collesalvetti - Livorno" (cod. 2017ELI0087 - CUP J31B17000570002). Liqui- dazione a favore del M.E.F. a titolo di indennità di occupazione non accettate per le annualità 2024 e quota parte 2025.</p>	273

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 19 al B.U. n. 3 del 15/01/2025****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 38 - 39 - 40 - 44 - 47 - 50 - 51 - 52 - 58 - 59 - 63 - 76 - 77 - 80 - 81 - 91 - 114 - 128 - 130 - 131 - 132 - 133 - 136 - 138 - 144 - 145 - 158 - 172 - 215 - 216 - 218 - 225 - 230 - 231 - 234.

Supplemento n. 20 al B.U. n. 3 del 15/01/2025**ALTRI AVVISI****CALCINAIA GREEN S.R.L.**

Procedura Abilitativa Semplificata per l'intervento di Realizzazione nuovo Parco Fotovoltaico denominato "Calcinaia" - Lotti "Calcinaia I" e "Calcinaia II", sito in Calcinaia (PI), loc. Poderino - Soggetto Richiedente CALCINAIA GREEN S.r.l.

SEZIONE

I

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA
Domanda di rinnovo concessione in Comune di Borgo a Mozzano
PRATICA n° 193785-2020 ex 2114 Società Semplice Irrigua Gora dei Mulini

La sig.ra Giudotti Nicla nata a Borgo a Mozzano l' 11/06/1947, residente in comune di Borgo a Mozzano, via della Fontanella n° 1, in qualità di legale rappresentante della Società Semplice Irrigua Gora dei Mulini. con sede legale in comune di Borgo a Mozzano, via Roma, n° 25, ha presentato in data 20/12/2024, prot. 661486, la domanda per ottenere il rinnovo della concessione per il prelievo e l' utilizzo di acqua pubblica superficiale per una quantità media di acqua pari a 0,63 l/s, pari ad un volume annuo di 19.800 mc, con una portata massima pari a 15 l/s, per uso privato da acque superficiali, senza restituzione delle acque, mediante un'opera di presa esistente sul fosso della Macea costituita da un canale in muratura, ubicata in Borgo a Mozzano, loc. Rapaio in corrispondenza del terreno contraddistinto al Catasto dei terreni dello stesso comune nel foglio 20, mappale 292.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Mazzanti.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull' Albo Pretorio mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2.

Il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio del comune di Lucca per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 15/01/2025.

La visita locale d'istruttoria o l'eventuale conferenza d'istruttoria verranno fissate in un secondo momento provvedendo ad invitare tutti gli interessati.

Il Dirigente
Ing. Enzo Di Carlo

MT

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea Procedimento/Pratica SIDIT n. 11740/2024/n. 8399/2024.

In data 26-03-2024, ACQUE SPA ha/hanno presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0191373 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione delle seguenti opere: acqua sotterranea ad uso POTABILE, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Empoli località Arno Vecchio catastalmente ubicato nel foglio n. 4, particella n. 347. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 236520 mc_anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 7,5 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Empoli per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 03/01/2025 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 22/01/2025 con ritrovo alle ore 11,00 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it);
- Per informazioni e contatti: PANARELLO Giuseppe, Tel. 0554386080, e-mail: giuseppe.panarello@regione.toscana.it

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento n. 68/2025 - Pratica SIDIT n. 35/2025.

In data 03-01-2025 la società VANTEMPART INVESTEMENTS LTD ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0002585 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso CIVILE, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Radda in Chianti località VERCENNI catastalmente ubicato nel foglio n. 55, particella n. 26. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 11.000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,349 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Radda in Chianti per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 15/01/2025 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo n. 34/A, cap 50129.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria, ai sensi dell'art. 48 del d.p.g.r. 61/R/2016, è convocata per il giorno **05/03/2025 alle ore 10:00** presso la sede dell'Ufficio, in Firenze, via S. Gallo 34/a. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: SASSOLI Daniele, tel. 055/4382106, e-mail: daniele.sassoli@regione.toscana.it

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Carmelo Cacciatore

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 65/2025/n. 424312/2020; Codice locale n. 4242.

In data 13-12-2024, Ferraris fausta ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0649529 relativa alla richiesta di rinnovo concessione per la derivazione delle seguenti opere: acqua sotterranea ad uso CIVILE, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Firenze località Via De' Magalotti, catastalmente ubicato nel foglio n. 173, particella n. 96. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 3650 mc_anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,116 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Firenze per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 10/01/2025 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria, ai sensi dell'art. 48 del d.p.g.r. 61/R/2016, è convocata per il giorno 25/02/2025 alle ore 10.00 in videoconferenza, secondo modalità da concordare con l'istruttore della pratica. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it);
- Per informazioni e contatti: ADESSI Andrea, Tel. 0554387129, e-mail: andrea.adessi@regione.toscana.it

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Carmelo Cacciatore

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 70/2025/n. 8084/2019; Codice locale n. 4382 .

In data 12-12-2024 il legale rappresentante di Tenute Ruffino srl Soc.Agr. ha presentato domanda di variante sostanziale, in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0648053 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso AGRICOLO, per mezzo di n. 2 punti di derivazione ubicati nel territorio del comune di Castellina in Chianti località Gretole, di cui (n. 1 già realizzato ubicato nel foglio 49 particella 51) e n. 1 da realizzare catastalmente ubicato nel foglio n. 47, particella n. 14. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 12.000 mc_anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,38 l/sec.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Castellina in Chianti per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 10-01-2025 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria, ai sensi dell'art. 48 del d.p.g.r. 61/R/2016, è convocata per il giorno 12-02-2025 alle ore 10:00 presso la sede dell'Ufficio, in Firenze, via S. Gallo 34/a In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni).

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: GUADAGNI Miledi, Tel.0554387188, e-mail: miledi.guadagni@regione.toscana.it

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Carmelo Cacciatore

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Rinnovo per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 78/2025/n. 421390/2020; Codice locale n. 3713.

In data 24-12-2024 ALOVISI LUCA, Procuratore della ESSELUNGA S.P.A. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0667397 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso CIVILE, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Firenze località Galluzzo catastalmente ubicato nel foglio n. 148, particella n. 1265. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 6300 mc_anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0.2 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Firenze per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 10/01/2025 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la conferenza di istruttoria, ai sensi dell'art. 48 del d.p.g.r. 61/R/2016, è convocata per il giorno 25/02/2025 alle ore 11.00 in videoconferenza, secondo modalità da concordare con l'istruttore della pratica. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: ADESSI Andrea, Tel. 0554387129, e-mail: andrea.adessi@regione.toscana.it

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Carmelo Cacciatore

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni

Determina del dirigente n. 5 del 07.01.2025

OGGETTO: *“Lavori di manutenzione e ripristino di tratti del T. Bagnolo nei comuni di Prato e Montemurlo (PO)” codice regionale DODS2022PO0030 – CUP C47H22000670007 – ID 1037 GLP Rif. 13_1_1021. Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327.*

IL DIRIGENTE

omissis

Premesso che:

- l’intervento in oggetto è compreso negli elenchi di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 256 del 07/03/2022 *“Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 2° stralcio”* e n. 360 del 28/03/2022 - *“Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con DGR 975/2021 “approvazione DODS 2021-5° stralcio”*, che individuano il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale ente attuatore, previa stipula di convenzione ai sensi della L.R. 80/2015 art.2 c.2 sottoscritta in data 11/08/2022, con le competenze in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell’opera e con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse, compresa la delega delle funzioni relative al procedimento di espropriazione ai sensi dell’articolo 3 c. 1 della L.R. n. 30/2005, come risulta dalle disposizioni per l’attuazione degli interventi riportate negli Allegati B e approvate come parte integrante e sostanziale dei suddetti Documenti;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2023 sopra citato, ai sensi dell’art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 245 del 13/03/2023 nell’ambito del documento operativo per la difesa del suolo di cui all’articolo 3 della L.R. 80/2015;
- con la Determina del Dirigente n. 39 del 31/01/2024 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell’art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, è stato approvato il progetto definitivo dell’opera in linea tecnica, dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi dell’art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Prato e, pertanto, per gli effetti di detta variante, è stato apposto il vincolo preordinato agli espropri sui terreni necessari alla realizzazione delle opere, come prescritto dal D.P.R. 327/2001 all’art. 9 comma 1 e dichiarata la pubblica utilità delle opere.

Richiamati:

- il Decreto definitivo di esproprio con determinazione urgente dell’indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0005554/2024 del 10.05.2024, con il quale sono state stabilite in via d’urgenza, la misura delle indennità da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in contraddittorio con i proprietari in data 11 giugno 2024 acquisiti al protocollo consortile con i numeri 0007061/2024, 0007063/2024, 0007065/2024, 0007066/2024 in pari data, con il quale veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio.

Considerato che:

- la ditta di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, ha comunicato la condivisione delle indennità provvisorie come determinata in via d'urgenza dalla tabella allegata al citato Decreto definitivo di esproprio ex art.22 del D.P.R. 327/2001 n. 0005554/2024 del 10.05.2024, fornendo altresì la documentazione prevista dall'art. 20 c. 8 D.P.R. 327/2001 e precisamente:

<i>Pro gr.</i>	<i>Ditta catastale</i>	<i>Dichiarazione di accettazione dell'indennità ex art. 22 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Documentazione ex artt. 20 c.8 e 26 c.3 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Indennità di esproprio da liquidare</i>
1	Tirinnanzi Ada c.f. TRNDAA27R66D612Q	Prot.nn.0008761/2024 e 0008762/2024 del 22.07.2024	Prot.n.0015824/2024 del 09.12.2024	€ 1.836,00
	Fineschi Maria Gabriella c.f. FNSMGB62E46G999M			
2	Gorini Luisa Maria c.f. GRNLMR42H47G999W	Prot.nn.0008329/2024 e 0008330/2024 del 25.11.2024	Prot.n.0015258/2024 del 25.11.2024	€ 4.163,50
	Ciambellotti Giovanni c.f. CMBGNN39R16G999X			

Vista la necessità di provvedere alla liquidazione delle indennità di cui sopra,

DETERMINA

1. Di liquidare ai proprietari Tirinnanzi Ada c.f. TRNDAA27R66D612Q, Fineschi Maria Gabriella c.f. FNSMGB62E46G999M, Gorini Luisa Maria c.f. GRNLMR42H47G999W e Ciambellotti Giovanni c.f. CMBGNN39R16G999X, la somma dovuta a titolo di indennità definitiva di esproprio nell'ambito della procedura per la realizzazione dei "Lavori di manutenzione e ripristino di tratti del T. Bagnolo nei comuni di Prato e Montemurlo (PO)" codice regionale DODS2022PO0030 – CUP C47H22000670007 – ID 1037 GLP Rif. 13_1_1021, per un importo complessivo di € 5.999,50 secondo le modalità indicate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso e di cui si omette la pubblicazione per motivi di riservatezza;
2. Di dare atto che la somma suddetta non è gravata dalla ritenuta fiscale prevista dall'art.11 della Legge n. 413/91, in quanto i terreni in questione non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;
3. Di imputare la somma indicata per un importo totale di € 5.999,50 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento diventerà esecutivo

decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;

5. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
6. Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
7. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti..>

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Deri

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni

Determina del dirigente n. 10 del 08.01.2025

OGGETTO: *"Adeguamento rampe e viabilità di servizio funzionali alla manutenzione del Fosso Ortolani nel Comune di Firenze – Lotto A" (ID GLP 1386 - Tit. 13_1_1355). Liquidazione delle indennità di espropriazione e asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327.*

IL DIRIGENTE

omissis

Premesso che:

- il progetto relativo all'*"Adeguamento rampe e viabilità di servizio funzionali alla manutenzione del Fosso Ortolani nel Comune di Firenze – Lotto A" (ID GLP 1386 - Tit. 13_1_1355)*, è compreso nel Piano delle attività di bonifica per l'anno 2024 di questo Consorzio, adottato ai sensi della L.R. 79/2012 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 16/11/2023;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2024 sopra citato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 361 del 25/03/2024 nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo;
- con la Determina del Dirigente n. 271 del 30/05/2024 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, ed approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità delle opere.

Richiamati:

- il Decreto definitivo di esproprio e di costituzione di servitù di transito con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0011345/2024 del 13.09.2024, con il quale sono state stabilite in via d'urgenza, la misura delle indennità da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in contraddittorio con i proprietari in data 15 ottobre 2024 acquisiti al protocollo consortile con i numeri 0013558/2024, 0013559/2024, 0013560/2024, 0013561/2024, 0013562/2024, 0013563/2024, 0013564/2024 del 16.10.2024, con il quale veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio e di costituzione di servitù di transito;
- l'Accordo relativo alla determinazione definitiva della indennità di esproprio, sottoscritto il 25 novembre 2024 ed acquisito al protocollo consortile con il n.0015276/2024 in pari data, con il quale il Consorzio ha determinato in via definitiva le indennità di esproprio e di asservimento spettanti ai sigg. Lazzeri Mario e Lazzeri Roberto che con la firma dello stesso hanno accettato irrevocabilmente tali indennità.

Considerato che:

- le ditte di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, hanno comunicato la condivisione delle indennità provvisorie come determinate in via d'urgenza dalla tabella allegata al citato Decreto definitivo di esproprio e di costituzione di servitù di transito ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 327/2001 n. 0011345/2024 del 13.09.2024, nonché hanno firmato il sopracitato Accordo

relativo alla determinazione definitiva della indennità di esproprio prot. n.0015726/2024 del 25.11.2024, fornendo altresì la documentazione prevista dall'art. 20 c. 8 D.P.R. 327/2001 e precisamente:

<i>Prog.</i>	<i>Ditta catastale</i>	<i>Dichiarazione di accettazione dell'indennità ex art. 22 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Accordo relativo alla determinazione e dell'indennità definitiva di esproprio</i>	<i>Documentazione ex artt. 20 c.8 e 26 c.3 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Indennità di esproprio da liquidare</i>	<i>Indennità di asservimento da liquidare</i>
1	Cevolani Maria Luisa c.f. CVLMLS59M6 2D612J	Prot.nn.00158 26/2024, 0015827/2024 , 0015829/2024 e 0015830/2024 del 09.12.2024	-----	Prot.n.001571 1/2024 del 05.12.2024	€ 6.305,00	€ 57,50
	Brunelli Rita c.f. BRNRTI33S56 C469A				€ 2.940,00	€ 86,25
	Cevolani Alessandra c.f. CVLLSN64S67 D612O				€ 6.305,00	€ 57,50
	Cevolani Maria Giulietta c.f. CVLMGL60R5 1D612Q				€ 6.305,00	€ 57,50
2	Lazzeri Mario c.f. LZZMRA40S21 D612P	-----	Prot.n.001572 6/2024 del 25.11.2024	Prot.n.001613 0/2024 del 16.12.2024	€ 5.376,00	€ 241,87
	Lazzeri Roberto c.f. LZZRRT42L17 D612X				€ 5.376,00	€ 241,88

Vista la necessità di provvedere alla liquidazione delle indennità di cui sopra,

DETERMINA

- Di liquidare ai proprietari dei terreni interessati dall'"Adeguamento rampe e viabilità di servizio funzionali alla manutenzione del Fosso Ortolani nel Comune di Firenze – Lotto A" (ID GLP 1386 - Tit. 13_1_1355), le somme dovute a titolo di indennità definitiva di esproprio e di asservimento, a seguito dell'accettazione delle somme determinate in via d'urgenza con Decreto definitivo di esproprio e di costituzione di servitù ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0011345/2024 del 13.09.2024 e dell'accordo relativo alla determinazione dell'indennità definitiva di esproprio prot. n.0015726/2024 del 25.11.2024, per un importo complessivo di € 33.349,50 secondo le modalità indicate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso e di cui si omette la pubblicazione per motivi di riservatezza;

2. Di dare atto che la somma suddetta non è gravata dalla ritenuta fiscale prevista dall'art.11 della Legge n. 413/91, in quanto i terreni in questione non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;
3. Di imputare la somma indicata per un importo totale di € 33.349,50 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della formalità precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
5. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
6. Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
7. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Deri

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni

Determina del dirigente n. 11 del 08.01.2025

OGGETTO: *“Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Ulignano nel Comune di San Gimignano” codice regionale D2019ENOV0027 – CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13_1_897). Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327.*

IL DIRIGENTE

omissis

Premesso che:

- il progetto in questione relativo alla *“Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Ulignano nel Comune di San Gimignano”* codice regionale D2019ENOV0027 – CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13_1_897), per il quale è stato individuato il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale soggetto attuatore, è compreso nel Piano degli interventi riportato nell’allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 410 dell’11/04/2022 e nell’allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 27/02/2023 *“Aggiornamento del Piano degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 3 novembre 2019 hanno colpito la Regione Toscana.”*;
- con Determina del dirigente n. 426 del 25/07/2023 è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità delle opere, la cui efficacia è rimasta condizionata alla apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento ex art. 12 comma 3 DPR 327/2001..

Richiamati:

- il Decreto definitivo di esproprio ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0007837/2024 del 02.07.2024, con il quale è stata stabilita in via d’urgenza, la misura dell’indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione, invitandole a comunicare entro i 30 giorni successivi all’immissione in possesso, l’eventuale condivisione dell’indennità di esproprio e di asservimento come determinata dalla tabella allegata al suddetto atto;
- i *“Verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza”* redatti in data 25 luglio 2024 e acquisiti al protocollo consortile con i nn. 0008979/2024 e 0008980/2024 del 26.07.2024, con i quali veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio;

Considerato che:

- in data 9 agosto 2024, tra la società Torre Srl e il Consorzio è stato sottoscritto l’accordo relativo alla determinazione definitiva della indennità di esproprio e di occupazione temporanea acquisito al protocollo consortile n.0009512/2024 del 09.08.2024 con il quale la società ha dichiarato di accettare integralmente ed irrevocabilmente l’indennità di esproprio e indennità aggiuntiva ex art. 40 comma 4 DPR 327/2001, nonché di occupazione temporanea, come concordate all’articolo 2 del sopracitato accordo;
- con lo stesso accordo la Società espropriata ha dichiarato di essere stata (fino alla data del decreto di esproprio) piena ed esclusiva proprietaria degli immobili e che gli stessi sono stati ablati liberi da vincoli, oneri ed iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli e che la stessa si obbliga, in ogni caso, a tenere indenne il Consorzio da eventuali pretese di titolari di diritti reali o personali sul bene.

Tenuto conto che a seguito della firma dell'accordo sopra citato, l'indennità da liquidare alla proprietà in questione è risultata essere la seguente:

<i>Pro gr.</i>	<i>Ditta catastale</i>	<i>Dichiarazione di accettazione dell'indennità ex art. 22 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Documentazione ex artt. 20 c.8 e 26 c.3 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Documentazione e ex artt. 40 c.4 e 42 del D.P.R. 327/2001</i>	<i>Indennità da liquidare</i>
1	Torre srl (c.f. 03003940107)	Prot.n.0009512/2 024 del 09.08.2024	Prot.n.0009512/2 024 del 09.08.2024 e 0000013/2025 del 02.01.2025	Prot.n.0009512/ 2024 del 09.08.2024	€ 3.500,00

Vista la necessità di provvedere alla liquidazione alla società di cui sopra dell'indennità di espropriazione e aggiuntiva dovuta a seguito della firma l'accordo relativo alla determinazione definitiva della indennità acquisito al protocollo consortile n.0009512/2024 del 09.08.2024, così come sopra descritto;

DETERMINA

- Di liquidare alla società Torre Srl con sede in Poggibonsi (SI) C.F. 03003940107 interessata dalla realizzazione della "Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Ulignano nel Comune di San Gimignano" codice regionale D2019ENOV0027 – CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13_1_897), la somma dovuta a titolo di indennità definitiva di esproprio e indennità aggiuntiva, per un importo complessivo di € 3.500,00 così come indicato e descritto nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso e di cui si omette la pubblicazione per motivi di riservatezza;
- Di dare atto che le somme suddette non sono gravate dalla ritenuta fiscale prevista dall'art.11 della Legge n. 413/91, in quanto i terreni in questione non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici, ad eccezione di quelli indicati nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso;
- Di imputare le somme così come indicate e descritte nel citato prospetto allegato al presente atto, per un importo totale di € 3.500,00 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
- Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati,

unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Deri

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni

Determina del dirigente n. 13 del 09.01.2025

OGGETTO: *"Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441. Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327.*

IL DIRIGENTE

omissis

Premesso che:

- il progetto relativo ai *"Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441*, è compreso nel Piano delle attività di bonifica per l'anno 2024 di questo Consorzio, adottato ai sensi della L.R. 79/2012 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 16/11/2023;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2024 sopra citato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 361 del 25/03/2024 nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo;
- con la Determina del Dirigente n. 248 del 21/05/2024 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, ed approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità delle opere.

Richiamati:

- il Decreto definitivo di esproprio con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0007326/2024 del 18.06.2024, con il quale sono state stabilite in via d'urgenza, la misura delle indennità da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in contraddittorio con i proprietari in data 18 luglio 2024 acquisiti al protocollo consortile con i numeri 0008682/2024, 0008683/2024, 0008684/2024, 0008685/2024, 0008686/2024, 0008687/2024, 0008688/2024, 0008689/2024, 0008690/2024, 0008691/2024, 0008692/2024 del 19.07.2024 e n. 0008720/2024 del 22.07.2024, con il quale veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio.

Considerato che:

- la ditta di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, ha comunicato la condivisione delle indennità provvisorie come determinata in via d'urgenza dalla tabella allegata al citato Decreto definitivo di esproprio ex art.22 del D.P.R. 327/2001 n. 0007326/2024 del 18.06.2024, fornendo altresì la documentazione prevista dall'art. 20 c. 8 D.P.R. 327/2001 e precisamente:

<i>Progr.</i>	<i>Ditta catastale</i>	<i>Dichiarazione di accettazione dell'indennità ex art. 22 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Documentazione ex artt. 20 c.8 e 26 c.3 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Indennità di esproprio da liquidare</i>
1	Paolucci Giovanna c.f. PLCGNN49B68B962E	Prot.nn.0013195/2024 e 0013196/2024 del 09.10.2024	Prot.n.0016268/2024 del 18.12.2024	€ 1.342,68
2	Caverni Giuliana c.f. CVRGLN47S42B962X	Prot.nn.0008826/2024 e 0008827/2024 del 24.07.2024	Prot.n.0016131/2024 del 16.12.2024	€ 4.631,04

Vista la necessità di provvedere alla liquidazione delle indennità di cui sopra,

DETERMINA

- Di liquidare ai proprietari dei terreni interessati dai "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441, la somma dovuta a titolo di indennità definitiva di esproprio, a seguito dell'accettazione delle somme determinate in via d'urgenza con Decreto definitivo di esproprio ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0007326/2024 del 18.06.2024, per un importo complessivo di € 5.973,72 secondo le modalità indicate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso e di cui si omette la pubblicazione per motivi di riservatezza;
- Di dare atto che la somma suddetta non è gravata dalla ritenuta fiscale prevista dall'art.11 della Legge n. 413/91, in quanto i terreni in questione non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;
- Di imputare la somma indicata per un importo totale di € 5.973,72 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
- Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi

esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Deri

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M2C4-I4.1-A2-22. Nuova condotta adduttrice Parco Del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio - CUP: I74E20001940008. Estratto ordine di pagamento diretto del 07/01/2025 delle indennità determinate con *Decreto di asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii.* in atti ASA Rep. n. 63 del 06/06/2024.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

Visto l'art. 1064 del Codice Civile;

Vista la legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001) e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana n.30/2005 così come modificata dalla L.R. 47 del 01.08.2016;

Vista la legge regionale toscana 5 giugno 2012, n. 24 e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana 1 agosto 2011, n. 35 e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Premesso che l'Autorità Idrica Toscana (AIT) costituisce Autorità Espropriante per la realizzazione degli interventi relativi a nuove opere e di quelli previsti dai Piani di Ambito (art. 22 legge regionale toscana 28 dicembre 2011 n. 69);

Premesso che AIT ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Premesso altresì che l'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n.5/2013 del 12 febbraio 2013 ha delegato al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'esercizio dei poteri espropriativi di cui la medesima Autorità risulta titolare ai sensi di legge e che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del processo ablativo di espropriazione per pubblica utilità ad esclusione della indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01 e s.m.i. finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, dell'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la Delibera Assembleare n. 12 del 19.12.2001, con la quale è stata affidata la Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 "Toscana Costa" (ora Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa) alla società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A., con approvazione di specifica Convenzione di Gestione e richiamata altresì la modifica della Convenzione di Affidamento del 01.07.2014 registrata a Firenze il 25/07/2014 al N.12877 (REP. 43586) presso lo studio del Notaio Auricchio nella quale, tra le altre, viene recepito quanto previsto dalla deliberazione di AIT n.5/2013 in tema di delega in materia di espropri (art. 19 bis);

Vista la procura speciale, del notaio Andrea Colosimo del 30 luglio 2015, rep. 45335, raccolta n.12575 che conferisce all'ing. Camillo Palermo (PLRCLL69S12A089H) i poteri relativi alle funzioni di esproprio;

Premessa la necessità di realizzare un nuovo tratto della condotta adduttrice dell'acquedotto di Livorno di collegamento tra la zona del "Parco del Levante" ed il serbatoio di "Banditella" e realizzare un secondo tratto di condotta acquedottistica cittadina di collegamento della rete di distribuzione della zona di "La Rosa" con la tubazione esistente con origine dalla medesima condotta adduttrice di "Banditella";

Vista la richiesta del Direttore Ing. Michele Del Corso, prot. n. 15452/22 del 29/06/2022, nella quale si evidenzia la necessità di procedere alla costituzione di diritti reali per la realizzazione del progetto "Nuova condotta adduttrice Parco del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio", previsto nel Piano degli Interventi vigente di ASA Spa approvato con Delibera del Consiglio di AIT 15/2020 (codici PGI G028-5618-009, G028-5618-012);

Visto che in data 29/06/2022 è stato depositato presso l'Ufficio Espropri della Scrivente il progetto dell'opera, unitamente agli elaborati e documenti occorrenti, nonché una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera, l'urgenza, la spesa presunta, la descrizione delle aree da asservire e/o occupare temporaneamente;

Visto che per il progetto sopracitato è previsto un importo complessivo di euro 11.486,22 per le indennità di asservimento e occupazione temporanea, rendicontabili sui codici budget di cui al comma precedente;

Visto il Provvedimento del Consigliere Delegato, prot. n 16804 del 14/07/2022, avente ad oggetto “Nuova condotta adduttrice Parco del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio” che, tra le altre, approva i pagamenti delle indennità previste dal Responsabile Espropri per pubblica utilità Ing. Camillo Palermo, già procuratore speciale;

(omissis)

Visto che il promotore e beneficiario dell’espropriazione, come definito all’art. 3 del DPR 327/2001, è la scrivente Società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. – Gestore del Servizio idrico Integrato per la Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa, con sede in Livorno (LI) in via del Gazometro, 9;

Visto che con Decreto del Direttore Generale di AIT n. 175 del 14/12/2022, pubblicato sul sito dell’Autorità Idrica Toscana (www.autoritaidrica.toscana.it), è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento denominato “Nuova condotta adduttrice Parco del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio”, CUP I74E20001940008, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, urgenza, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio delle aree private interessate dall’intervento e rilascio di titolo abilitativo all’esecuzione delle opere;

Visto che l’art. 22 del citato D.P.R. n.327/01 prevede che, qualora l’avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 20, il decreto di esproprio/asservimento può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si darà atto della determinazione urgente dell’indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide;

Visto altresì che il progetto “Nuova condotta adduttrice Parco Del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio” (CUP I74E20001940008) rientra nell’ambito degli “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico” della linea d’investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, in particolare rientra nell’intervento complessivo n.22 dell’Allegato n.2 del DM n.517 del 16/12/2021 (PNRR-M2C4-I4.1-A2-22), e la realizzazione dell’opera riveste carattere d’urgenza;

Vista la perizia di stima contenuta nel Piano Particellare d’Esproprio del progetto “Nuova condotta adduttrice Parco del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio” che determina i valori di mercato più probabili per i terreni privati interessati dall’intervento;

Visto che con sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 è stato sancito il principio che anche per le aree agricole o ad esse assimilabili, in caso di espropriazione, l’indennizzo deve essere commisurato al valore di mercato del bene;

Visto che il diritto di servitù comprende tutto ciò che è necessario per usarne, ossia comprende tutte quelle facoltà accessorie – i cc.dd. *adminicula servitutis* – che sono indispensabili per l’esercizio del diritto e senza le quali l’utilitas della servitù non potrebbe ricevere attuazione;

Visto il Decreto di asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/01, in atti ASA Rep. n. 63 del 06/06/2024, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M2C4-I4.1-A2-22. Nuova condotta adduttrice Parco Del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio - CUP: I74E20001940008. Decreto di asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell’8 giugno 2001 e ss.mm.ii.”;

Visto l’Atto di parziale rettifica del Decreto di asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 REP. n. 63 del 06/06/2024, in atti ASA REP. n. 67 del 24 ottobre 2024, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M2C4-I4.1-A2-22. Nuova condotta adduttrice Parco Del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio - CUP: I74E20001940008. Rettifica nominativo proprietà di terreno oggetto del provvedimento in atti ASA REP. n. 63 del 06/06/2024.”;

Visto che le proprietà di seguito indicate hanno espressamente accettato le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea ex art. 49 del d.p.r. 327/01 e ss.mm.ii. determinate con il sopracitato Decreto Rep. n. 63 del 06/06/2024;

Preso atto delle dichiarazioni presentate dai beneficiari delle indennità relative ai terreni catastalmente identificati al N.C.T. del Comune di Livorno, foglio di mappa n. 47, particella 900, 892, 910;

Visto che sulla base del principio “tempus regit actum” il procedimento amministrativo di esproprio è validamente incardinato nei confronti di chi, al momento dell’avvio al procedimento, è il proprietario del bene;

Visto che del presente provvedimento è curata la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’art. 26 c.7 del DPR 327/2001;

Visto che decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva;

Richiamati gli articoli 11, 16, 21 e 22, 23, 24, 26, 49, 50 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

Per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa e qui integralmente richiamate a motivazione del provvedimento:

ORDINA

Il pagamento diretto delle indennità di asservimento e occupazione temporanea ex art. 49 del d.p.r. 327/01, determinate con atto **ASA Rep. n. 63 del 06/06/2024**, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M2C4-I4.I-A2-22. Nuova condotta adduttrice Parco Del Levante – Serbatoio di Banditella e collegamento Viale Boccaccio - CUP: I74E20001940008. Decreto di asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell’8 giugno 2001 e ss.mm.ii.*”:

- in favore dei signori Stradi Valerio, *omissis*, Del Torto Emanuela, *omissis*, Del Torto Federico, *omissis*, Malventi Ilaria, *omissis*, Napoli Michele, *omissis*, per complessivi euro 485,38 a titolo di indennità di asservimento e occupazione temporanea della particella 910 del foglio 47 del Comune di Livorno;

- in favore dei signori Talamo Salvatore (erede di Talamo Gaetano, *omissis*), Talamo Antonino (erede di Talamo Gaetano, *omissis*), per complessivi euro 656,89 a titolo di indennità di asservimento e occupazione temporanea delle particelle 900 e 892 del foglio 47 del Comune di Livorno;

Terzi ed in generale Coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Livorno, li 07/01/2025

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A
Il Responsabile Espropriazioni per Pubblica Utilità
Ing. Camillo Palermo

AVVISO AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 7-bis DEL D.LGS 28/2011

TENUTE DEL MONTEFELTRO SOCIETA' AGRICOLA S.S., VIA URBINATE, 60, URBINO (PU)
P.IVA 02686020419, LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. MAURIZIO GAMBINI

IDENTIFICATIVO PRATICA: 02686020419-20102024-1846

SUAP COMUNE DI SOVICILLE (SI) UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE

IDENTIFICATIVO SUAP 052034 RICEZIONE DOCUMENTAZIONE IN DATA 21.10.2024 ORE
17:31:22

OGGETTO: CODICE REGIONALE: 35.20R – PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, COMMERCIO DI
GAS ADEMPIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI
BIOMETANO DA BIOGAS 500 SMC/h – COMUNE DI SOVICILLE (SI) IN LOCALITA' PIANO DI
ROSIA

Gli elaborati relativi alla realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da biogas nel
Comune di Sovicille (SI) in località Piano di Rosia, sono consultabili presso gli uffici del SUAP Unione
dei Comuni della Val di Merse – Chiusdino – Montisciano – Murlo – Sovicille, identificativo pratica
02686020419-20102024-1846

ALLEGATO:

AVVISO DI RICEVIMENTO ISTANZA TELEMATICA

URBINO 7 GENNAIO 2025

Il Rappresentante Legale

Maurizio Gambini



Star - Accettatore istanze telematiche

AVVISO DI RICEVIMENTO



IDENTIFICATIVO PRATICA: 02686020419-20102024-1846

Il SUAP del comune di SOVICILLE (Identificativo SUAP 052034)

Ha ricevuto in data 2024-10-21 17:31:22 la documentazione trasmessa.

OGGETTO

Codice regionale: 35.20R - Produzione, distribuzione e commercio di gas

Adempimenti Tecnici ed Amministrativi

AD COM 01 - Nulla osta di impatto acustico

ED 16 - Vincolo aeroportuale

ED 4.1 - Terre e rocce da scavo

GEN 01 - Procedimento generico da utilizzare se nell'elenco non è presente il procedimento che si intende presentare (a seconda del caso specifico potrà essere necessario procurarsi apposita modulistica sul portale dell'ente)

VVF 1 - Istanza di valutazione del progetto

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DELL'IMPRESA

Denominazione: TENUTE DEL MONTEFELTRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.

Indirizzo: VIA URBINATE 60

Comune della Sede legale: URBINO

Provincia: PS

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI

- 2024.09.04Parere_VVF_Siena.pdf.p7m
- 2024.08.31_Relazione_tecnica_impianto.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.ED_4.1.pdf.p7m
- TAV03Linea_Biogas.pdf.p7m
- TAV19Celle_stoccaggio_MP.pdf.p7m
- Atto_compravendita.pdf
- TAV20Tricnee_stoccaggio.pdf.p7m
- TAV02LayoutImpianto.pdf.p7m
- TAV12Torcia_biometano.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.GEN_01.pdf.p7m
- TAV14Container_compressore.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.AD_COM_01.XML
- TAV16Cogeneratore.pdf.p7m
- 2024.10.18_terre_e_rocce_da_scavo.pdf.p7m
- 2023.12.09_Relazione_emissioni_in_atmosfera.pdf.p7m
- 2024.10.19_Istanza_PAS.pdf.p7m
- Terreni_disponibili_per_lo_spandimento.pdf.p7m
- 2024.10.14_Esclusione_Natura_2000.pdf.p7m
- RELAZIONE.VPIA.pdf.p7m
- Piano_quotato_5000.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.35.20R.XML
- 02686020419-20102024-1846.MDA.ED_16.XML
- IAP_GAMBINI_MAUROZIO.pdf
- Ricevuta_IUV_00312429300000113.pdf.p7m
- Relazione_Geologica_Tenute_MF.pdf.p7m
- 2024.10.14Catastale_con_area_impianto.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.suap.xml [601380269f556be3823ffa3d0e82a4836723955da39da8e67ab0452079ca0b37]
- TAV04Ciclo_Acque.pdf.p7m

- 2024.10.01_Elenco_pareri.pdf.p7m
- 2024.10.18_CDU_Montefeltro.pdf.p7m
- Preventivo_connezione_Montefeltro_PC_BM000008_3334237_1.pdf.p7m
- TAV08Pesa.pdf.p7m
- TAV09CancelloeRecinzione.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.35.20R.pdf.p7m
- 2024.09.24_Studio_vincoli.pdf.p7m
- 2024.09.30_Interferenza_mineraria.pdf.p7m
- TAV07Sezioni_prospetti.pdf.p7m
- TAV11Separatore_solido_liquido.pdf.p7m
- 2024.09.05_Computo_demolizioni_Tenute_MF.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.SUAP.pdf.p7m [c82199c8e5407cf7f38906a75c941be922b8f3b1cf33cd5043dd078fd6f537ec]
- 02686020419-20102024-1846.MDA.AD_COM_01.pdf.p7m
- TAV01_PlanimetriaGenerale.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.ED_16.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.VVF_1.pdf.p7m
- TAV21CTRconlayoutimpianto.pdf.p7m
- TAV13Torcia_biogas.pdf.p7m
- TAV06Emissioni.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.ED_4.1.XML
- TAV10Tramogge_carico_solidi.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.GEN_01.XML
- 2024.08.19_Relazione_ostacoli_con_CI.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.VVF_1.XML
- TAV05Linee_Digestato.pdf.p7m



ATTENZIONE: ogni comunicazione da parte del Suap è resa disponibile sulla scrivania utente del portale STAR ed è perciò cura dell'impresa verificarne la presenza

[ENGLISH VERSION]
ACKNOWLEDGEMENT OF RECEIPT

CASE FILE ID: 02686020419-20102024-1846

The SUAP* of the municipality of SOVICILLE (Identificativo SUAP 052034)
Received the transmitted documentation on 2024-10-21 17:31:22 .

SUBJECT

Regional code: 35.20R - Produzione, distribuzione e commercio di gas
Adempimenti Tecnici ed Amministrativi
AD COM 01 - Nulla osta di impatto acustico

ED 16 - Vincolo aeroportuale

ED 4.1 - Terre e rocce da scavo

GEN 01 - Procedimento generico da utilizzare se nell'elenco non è presente il procedimento che si intende presentare (a seconda del caso specifico potrà essere necessario procurarsi apposita modulistica sul portale dell'ente)

VVF 1 - Istanza di valutazione del progetto

COMPANY DETAILS

Name: TENUTE DEL MONTEFELTRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.
Address: VIA URBINATE 60
Municipality of Registered offices: URBINO
Province: PS

LIST OF ATTACHED ELECTRONIC DOCUMENTS

- 2024.09.04Parere_VVF_Siena.pdf.p7m
- 2024.08.31_Relazione_tecnica_impianto.pdf.p7m

- 02686020419-20102024-1846.MDA.ED_4.1.pdf.p7m
- TAV03Linea_Biogas.pdf.p7m
- TAV19Celle_stoccaggio_MP.pdf.p7m
- Atto_compravendita.pdf
- TAV20Tricnee_stoccaggio.pdf.p7m
- TAV02LayoutImpianto.pdf.p7m
- TAV12Torcia_biometano.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.GEN_01.pdf.p7m
- TAV14Container_compressore.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.AD_COM_01.XML
- TAV16Cogeneratore.pdf.p7m
- 2024.10.18_terre_e_roccie_da_scavo.pdf.p7m
- 2023.12.09_Relazione_emissioni_in_atmosfera.pdf.p7m
- 2024.10.19_Istanza_PAS.pdf.p7m
- Terreni_disponibili_per_lo_spandimento.pdf.p7m
- 2024.10.14_Escusione_Natura_2000.pdf.p7m
- RELAZIONE.VPIA.pdf.p7m
- Piano_quotato_5000.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.35.20R.XML
- 02686020419-20102024-1846.MDA.ED_16.XML
- IAP_GAMBINI_MAUORIZIO.pdf
- Ricevuta_IUV_00312429300000113.pdf.p7m
- Relazione_Geologica_Tenute_MF.pdf.p7m
- 2024.10.14Catastale_con_area_impianto.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.suap.xml [601380269f556be3823ffa3d0e82a4836723955da39da8e67ab0452079ca0b37]
- TAV04Ciclo_Acque.pdf.p7m
- 2024.10.01_Elenco_pareri.pdf.p7m
- 2024.10.18_CDU_Montefeltro.pdf.p7m
- Preventivo_connesione_Montefeltro_PC_BM000008_3334237_1.pdf.p7m
- TAV08Pesa.pdf.p7m
- TAV09CancelloeRecinzione.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.35.20R.pdf.p7m
- 2024.09.24_Studio_vincoli.pdf.p7m
- 2024.09.30_Interferenza_mineraria.pdf.p7m
- TAV07Sezioni_prospetti.pdf.p7m
- TAV11Separatore_solido_liquido.pdf.p7m
- 2024.09.05_Computo_demolizioni_Tenute_MF.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.SUAP.pdf.p7m [c82199c8e5407cf7f38906a75c941be922b8f3b1cf33cd5043dd078fd6f537ec]
- 02686020419-20102024-1846.MDA.AD_COM_01.pdf.p7m
- TAV01_PlanimetriaGenerale.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.ED_16.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.VVF_1.pdf.p7m
- TAV21CTRconlayoutimpianto.pdf.p7m
- TAV13Torcia_biogas.pdf.p7m
- TAV06Emissioni.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.ED_4.1.XML
- TAV10Tramogge_carico_solidi.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.GEN_01.XML
- 2024.08.19_Relazione_ostacoli_con_CI.pdf.p7m
- 02686020419-20102024-1846.MDA.VVF_1.XML
- TAV05Linee_Digestato.pdf.p7m



ATTENTION: each communication from the SUAP* is made available on the STAR portal user desktop, and the company is

therefore responsible for checking whether any communications have been received

* SUAP - Sportello Unico Attività Produttive (Municipal One Stop Shop for Productive Activities)



Società NRG Park Italia S.r.l.

OGGETTO:

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 23/11/2024 con protocollo IDENTIFICATIVO PRATICA prot. n. 21641 e 21642 del 25/11/2024 , per la costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "MONTECALVOLI" con potenza pari a 5.996,25 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Cod. Rintracciabilità 415633872 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi in località Montecalvoli nel Comune di Santa Maria a Monte (PI).

Per NRG Park Italia s.r.l.

Graziano Cucciolini



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_0.pdf (1).p7m** è un documento elettronico di tipo **CADES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/01/2025 alle 12:33:30 UTC.

2. Schema di sintesi

Il documento contiene una firma elettronica e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 CUCCIOLINI GRAZIANO Firma elettronica N°1	 Firma valida Profilo CADES-BASIC

3. Dettagli

- Nome file: **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_0.pdf (1).p7m**
- Impronta del file: **59fc0cd03249b9ceb53e856279470a0f6d1e8039**
- Algoritmo di impronta: **sha1**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **09/01/2025 alle 12:33:30 UTC.**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

Firma elettronica N°1

Questa firma con profilo CADES-BASIC è stata apposta da **CUCCIOLINI GRAZIANO** , C.F./P.IVA **CCCGZN72S25E625E** , nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**



Data di sistema al momento della firma: **08/01/2025 alle 16:59:33 UTC**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al Certificato N°1.

Elenco risultati della verifica alla data **09/01/2025 alle 12:33:30 UTC** :

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

Elenco Certificati

- **Certificato N°1 - CUCCIOLINI GRAZIANO** (Certificato firmatario)
 - Nazione: **IT**
 - Cognome: **CUCCIOLINI**
 - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-CCCGZN72S25E625E**
 - Nome e Cognome del soggetto: **CUCCIOLINI GRAZIANO**
 - dnQualifier: **SIG0000004691090**
 - Nome proprio: **GRAZIANO**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **11D736**
 - Validità: da **10/02/2022 alle 14:39:45 UTC** al **10/02/2025 alle 00:00:00 UTC**
 - Usi del certificato: nonRepudiation,
 - Attributi del certificato
 - Il certificato contiene i seguenti attributi, anche identificati come OID :
 - Certificato conforme alla normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
 - Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno **20** anni;
 - Il certificato è conforme per i seguenti utilizzi: *esign* (0.4.0.1862.1.6.1),
 - La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
 - Informazioni sulla PKI per questo certificato: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
 - Stato di revoca OCSP:
 - **Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP**
 - Risposta OCSP emessa da OCSP Responder IFCCQ 2023 , scaricata all'indirizzo <http://ocsp.qc.ca.infocamere.it>



→ Stato di revoca CRL:

- **Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 558790 emessa il 09/01/2025 alle 12:00:00 UTC**

- CRL emessa da InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , scaricata all'indirizzo <http://crl.ca.infocamere.it/ca/qc/CRL03.crl>

- Politiche del certificato Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

→ Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

- **Certificato N°2 - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Nazione: **IT**

→ Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**

→ Organizzazione: **Qualified Trust Service Provider**

→ Identificatore di organizzazione: **VATIT-02313821007**

→ Nome e Cognome del soggetto: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Numero di serie: **01**

→ Validità: da **04/12/2019 alle 09:49:37 UTC** al **04/12/2035 alle 10:49:37 UTC**

→ Usi del certificato: keyCertificateSignature, cRLSignature,

→ Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

- **Certificato N°3 - OCSP Responder IFCQ 2023**

→ Nazione: **IT**

→ Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**

→ Organizzazione: **Trust Service Provider**

→ Nome e Cognome del soggetto: **OCSP Responder IFCQ 2023**

→ Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Numero di serie: **20E95B**

→ Validità: da **02/02/2023 alle 11:09:39 UTC** al **02/02/2026 alle 12:09:39 UTC**

→ Usi del certificato: digitalSignature,



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_1.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAAdES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/01/2025 alle 12:35:58 UTC.

2. Schema di sintesi

Il documento contiene una firma elettronica e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 CUCCIOLINI GRAZIANO Firma elettronica N°1	 Firma valida Profilo CAAdES-BASIC

3. Dettagli

- Nome file: **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_1.pdf.p7m**
- Impronta del file: **337fd2f1fbc3e41458b0bd428c6c0a720094fd81**
- Algoritmo di impronta: **sha1**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **09/01/2025 alle 12:35:58 UTC.**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

Firma elettronica N°1

Questa firma con profilo CAAdES-BASIC è stata apposta da **CUCCIOLINI GRAZIANO**, C.F./P.IVA **CCCGZN72S25E625E**, nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**



Data di sistema al momento della firma: **08/01/2025 alle 16:59:55 UTC**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al Certificato N°1.

Elenco risultati della verifica alla data **09/01/2025 alle 12:35:58 UTC** :

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

Elenco Certificati

- **Certificato N°1 - CUCCIOLINI GRAZIANO** (Certificato firmatario)
 - Nazione: **IT**
 - Cognome: **CUCCIOLINI**
 - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-CCCGZN72S25E625E**
 - Nome e Cognome del soggetto: **CUCCIOLINI GRAZIANO**
 - dnQualifier: **SIG0000004691090**
 - Nome proprio: **GRAZIANO**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **11D736**
 - Validità: da **10/02/2022 alle 14:39:45 UTC** al **10/02/2025 alle 00:00:00 UTC**
 - Usi del certificato: nonRepudiation,
 - Attributi del certificato
 - Il certificato contiene i seguenti attributi, anche identificati come OID :
 - Certificato conforme alla normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
 - Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno **20** anni;
 - Il certificato è conforme per i seguenti utilizzi: *esign* (0.4.0.1862.1.6.1),
 - La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
 - Informazioni sulla PKI per questo certificato: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
 - Stato di revoca OCSP:
 - **Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP**
 - Risposta OCSP emessa da OCSP Responder IFCQ 2023 , scaricata all'indirizzo <http://ocsp.qc.ca.infocamere.it>



- Stato di revoca CRL:
 - **Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 558790 emessa il 09/01/2025 alle 12:00:00 UTC**
 - CRL emessa da InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , scaricata all'indirizzo <http://crl.ca.infocamere.it/ca/qc/CRL03.crl>
 - Politiche del certificato Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,
- Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,
- **Certificato N°2 - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Nazione: **IT**
 - Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**
 - Organizzazione: **Qualified Trust Service Provider**
 - Identificatore di organizzazione: **VATIT-02313821007**
 - Nome e Cognome del soggetto: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **01**
 - Validità: da **04/12/2019 alle 09:49:37 UTC** al **04/12/2035 alle 10:49:37 UTC**
 - Usi del certificato: keyCertificateSignature, cRLSignature,
 - Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,
- **Certificato N°3 - OCSP Responder IFCQ 2023**
 - Nazione: **IT**
 - Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**
 - Organizzazione: **Trust Service Provider**
 - Nome e Cognome del soggetto: **OCSP Responder IFCQ 2023**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **20E95B**
 - Validità: da **02/02/2023 alle 11:09:39 UTC** al **02/02/2026 alle 12:09:39 UTC**
 - Usi del certificato: digitalSignature,



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_2.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CADES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/01/2025 alle 12:36:06 UTC.

2. Schema di sintesi

Il documento contiene una firma elettronica e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 CUCCIOLINI GRAZIANO Firma elettronica N°1	 Firma valida Profilo CADES-BASIC

3. Dettagli

- Nome file: **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_2.pdf.p7m**
- Impronta del file: **3157ba2163db2a199a114f58fc7c381664e30665**
- Algoritmo di impronta: **sha1**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **09/01/2025 alle 12:36:06 UTC.**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

Firma elettronica N°1

Questa firma con profilo CADES-BASIC è stata apposta da **CUCCIOLINI GRAZIANO** ,
C.F./P.IVA **CCCGZN72S25E625E** , nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**



Data di sistema al momento della firma: **08/01/2025 alle 17:00:17 UTC**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al Certificato N°1.

Elenco risultati della verifica alla data **09/01/2025 alle 12:36:06 UTC** :

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

Elenco Certificati

- **Certificato N°1 - CUCCIOLINI GRAZIANO** (Certificato firmatario)
 - Nazione: **IT**
 - Cognome: **CUCCIOLINI**
 - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-CCCGZN72S25E625E**
 - Nome e Cognome del soggetto: **CUCCIOLINI GRAZIANO**
 - dnQualifier: **SIG0000004691090**
 - Nome proprio: **GRAZIANO**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **11D736**
 - Validità: da **10/02/2022 alle 14:39:45 UTC** al **10/02/2025 alle 00:00:00 UTC**
 - Usi del certificato: nonRepudiation,
 - Attributi del certificato
 - Il certificato contiene i seguenti attributi, anche identificati come OID :
 - Certificato conforme alla normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
 - Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno **20** anni;
 - Il certificato è conforme per i seguenti utilizzi: *esign* (0.4.0.1862.1.6.1),
 - La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
 - Informazioni sulla PKI per questo certificato: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
- Stato di revoca OCSP:
 - **Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP**
 - Risposta OCSP emessa da OCSP Responder IFCQ 2023 , scaricata all'indirizzo <http://ocsp.qc.ca.infocamere.it>



→ Stato di revoca CRL:

- **Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 558790 emessa il 09/01/2025 alle 12:00:00 UTC**

- CRL emessa da InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , scaricata all'indirizzo <http://crl.ca.infocamere.it/ca/qc/CRL03.crl>

- Politiche del certificato Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

→ Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

- **Certificato N°2 - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Nazione: **IT**

→ Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**

→ Organizzazione: **Qualified Trust Service Provider**

→ Identificatore di organizzazione: **VATIT-02313821007**

→ Nome e Cognome del soggetto: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Numero di serie: **01**

→ Validità: da **04/12/2019 alle 09:49:37 UTC** al **04/12/2035 alle 10:49:37 UTC**

→ Usi del certificato: keyCertificateSignature, cRLSignature,

→ Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

- **Certificato N°3 - OCSP Responder IFCQ 2023**

→ Nazione: **IT**

→ Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**

→ Organizzazione: **Trust Service Provider**

→ Nome e Cognome del soggetto: **OCSP Responder IFCQ 2023**

→ Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Numero di serie: **20E95B**

→ Validità: da **02/02/2023 alle 11:09:39 UTC** al **02/02/2026 alle 12:09:39 UTC**

→ Usi del certificato: digitalSignature,



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_3.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAAdES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/01/2025 alle 12:36:13 UTC.

2. Schema di sintesi

Il documento contiene una firma elettronica e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 CUCCIOLINI GRAZIANO Firma elettronica N°1	 Firma valida Profilo CAAdES-BASIC

3. Dettagli

- Nome file: **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_3.pdf.p7m**
- Impronta del file: **39bd350f145a16c507059d9fbc80171cbbbac76a**
- Algoritmo di impronta: **sha1**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **09/01/2025 alle 12:36:13 UTC.**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

Firma elettronica N°1

Questa firma con profilo CAAdES-BASIC è stata apposta da **CUCCIOLINI GRAZIANO** , C.F./P.IVA **CCCGZN72S25E625E** , nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**



Data di sistema al momento della firma: **08/01/2025 alle 17:00:35 UTC**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al [Certificato N°1](#).

Elenco risultati della verifica alla data **09/01/2025 alle 12:36:13 UTC** :

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - [InfoCamere Qualified Electronic Signature CA](#)**

Elenco Certificati

- **Certificato N°1 - CUCCIOLINI GRAZIANO** (Certificato firmatario)
 - Nazione: **IT**
 - Cognome: **CUCCIOLINI**
 - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-CCCGZN72S25E625E**
 - Nome e Cognome del soggetto: **CUCCIOLINI GRAZIANO**
 - dnQualifier: **SIG0000004691090**
 - Nome proprio: **GRAZIANO**
 - Rilasciato da: **[InfoCamere Qualified Electronic Signature CA](#)**
 - Numero di serie: **11D736**
 - Validità: da **10/02/2022 alle 14:39:45 UTC** al **10/02/2025 alle 00:00:00 UTC**
 - Usi del certificato: nonRepudiation,
 - Attributi del certificato
 - Il certificato contiene i seguenti attributi, anche identificati come OID :
 - Certificato conforme alla normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
 - Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno **20** anni;
 - Il certificato è conforme per i seguenti utilizzi: *esign* (0.4.0.1862.1.6.1),
 - La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
 - Informazioni sulla PKI per questo certificato: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
 - Stato di revoca OCSP:
 - **Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP**
 - Risposta OCSP emessa da [OCSP Responder IFCCQ 2023](#) , scaricata all'indirizzo <http://ocsp.qc.ca.infocamere.it>



→ Stato di revoca CRL:

- **Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 558790 emessa il 09/01/2025 alle 12:00:00 UTC**

- CRL emessa da InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , scaricata all'indirizzo <http://crl.ca.infocamere.it/ca/qc/CRL03.crl>

- Politiche del certificato Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

→ Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

- **Certificato N°2 - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Nazione: **IT**

→ Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**

→ Organizzazione: **Qualified Trust Service Provider**

→ Identificatore di organizzazione: **VATIT-02313821007**

→ Nome e Cognome del soggetto: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Numero di serie: **01**

→ Validità: da **04/12/2019 alle 09:49:37 UTC** al **04/12/2035 alle 10:49:37 UTC**

→ Usi del certificato: keyCertificateSignature, cRLSignature,

→ Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

- **Certificato N°3 - OCSP Responder IFCQ 2023**

→ Nazione: **IT**

→ Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**

→ Organizzazione: **Trust Service Provider**

→ Nome e Cognome del soggetto: **OCSP Responder IFCQ 2023**

→ Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Numero di serie: **20E95B**

→ Validità: da **02/02/2023 alle 11:09:39 UTC** al **02/02/2026 alle 12:09:39 UTC**

→ Usi del certificato: digitalSignature,



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_4.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAdES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/01/2025 alle 12:36:21 UTC.

2. Schema di sintesi

Il documento contiene una firma elettronica e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 CUCCIOLINI GRAZIANO Firma elettronica N°1	 Firma valida Profilo CAdES-BASIC

3. Dettagli

- Nome file: **Prot.0008664_2025_Montecalvoli_Allegato_4.pdf.p7m**
- Impronta del file: **e11bb9cb923e731e75a869138028fbd37dc5cf16**
- Algoritmo di impronta: **sha1**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **09/01/2025 alle 12:36:21 UTC.**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

Firma elettronica N°1

Questa firma con profilo CAdES-BASIC è stata apposta da **CUCCIOLINI GRAZIANO** ,
C.F./P.IVA **CCCGZN72S25E625E** , nazione **IT**.

La firma è apposta con algoritmo **sha256WithRSAEncryption**



Data di sistema al momento della firma: **08/01/2025 alle 17:00:56 UTC**

Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento al Certificato N°1.

Elenco risultati della verifica alla data **09/01/2025 alle 12:36:21 UTC** :

- ✓ **La firma è integra e valida**
- ✓ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di Agid**
- ✓ **Certificato di CA affidabile - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

Elenco Certificati

- **Certificato N°1 - CUCCIOLINI GRAZIANO** (Certificato firmatario)
 - Nazione: **IT**
 - Cognome: **CUCCIOLINI**
 - Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-CCCGZN72S25E625E**
 - Nome e Cognome del soggetto: **CUCCIOLINI GRAZIANO**
 - dnQualifier: **SIG0000004691090**
 - Nome proprio: **GRAZIANO**
 - Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
 - Numero di serie: **11D736**
 - Validità: da **10/02/2022 alle 14:39:45 UTC** al **10/02/2025 alle 00:00:00 UTC**
 - Usi del certificato: nonRepudiation,
 - Attributi del certificato
 - Il certificato contiene i seguenti attributi, anche identificati come OID :
 - Certificato conforme alla normativa eIDAS (regolamento UE 910/2014)
 - Il certificatore dichiara che le informazioni su questo certificato verranno conservate per almeno **20** anni;
 - Il certificato è conforme per i seguenti utilizzi: *esign* (0.4.0.1862.1.6.1),
 - La chiave privata di questo certificato risiede su un dispositivo di firma sicuro (SSCD);
 - Informazioni sulla PKI per questo certificato: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
 - Stato di revoca OCSP:
 - **Il certificato risulta non revocato nella risposta OCSP**
 - Risposta OCSP emessa da OCSP Responder IFCCQ 2023 , scaricata all'indirizzo <http://ocsp.qc.ca.infocamere.it>



→ Stato di revoca CRL:

- **Il certificato risulta non revocato nella CRL numero 558790 emessa il 09/01/2025 alle 12:00:00 UTC**

- CRL emessa da InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , scaricata all'indirizzo <http://crl.ca.infocamere.it/ca/qc/CRL03.crl>

- Politiche del certificato Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

→ Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

- **Certificato N°2 - InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Nazione: **IT**

→ Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**

→ Organizzazione: **Qualified Trust Service Provider**

→ Identificatore di organizzazione: **VATIT-02313821007**

→ Nome e Cognome del soggetto: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Numero di serie: **01**

→ Validità: da **04/12/2019 alle 09:49:37 UTC** al **04/12/2035 alle 10:49:37 UTC**

→ Usi del certificato: keyCertificateSignature, cRLSignature,

→ Informazioni sulle politiche applicate dal certificatore:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

- **Certificato N°3 - OCSP Responder IFCQ 2023**

→ Nazione: **IT**

→ Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**

→ Organizzazione: **Trust Service Provider**

→ Nome e Cognome del soggetto: **OCSP Responder IFCQ 2023**

→ Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

→ Numero di serie: **20E95B**

→ Validità: da **02/02/2023 alle 11:09:39 UTC** al **02/02/2026 alle 12:09:39 UTC**

→ Usi del certificato: digitalSignature,

SEZIONE II



II



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

Decreto n° 1 del 02/01/2025

Oggetto: OPERE IN CARPENTERIA METALLICA A COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONNESSIONE DI RETE CICLABILE ESISTENTE NEL TRATTO VAIANO-PRATO ED ESTENSIONE ALL'ABITATO IN LOCALITÀ CAMINO E LA BRIGLIA CON REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO SUL TORRENTE BISENZIO – NUOVA PROROGA OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA N.2

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale di Vaiano n.20 del 28/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale:
 - veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in carpenteria metallica a completamento dei lavori di connessione di rete ciclabile esistente nel tratto Vaiano-Prato ed estensione all'abitato in località Camino e La Briglia con realizzazione di un attraversamento sul torrente Bisenzio, redatto dal tecnico incaricato Ing. Francesca Santi della Open Ingegneria S.r.l. di Prato, depositato presso l'Ufficio Tecnico proponente;
 - veniva dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica in questione, nonché la sua urgenza e indifferibilità;
 - veniva determinato di procedere all'occupazione temporanea d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori così come definite all'interno dell'elaborato progettuale denominato "*Piano particellare occupazione temporanea*", contenente altresì gli indennizzi necessari alla predetta occupazione;
 - veniva autorizzata, vista l'urgenza di formalizzare la disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori, l'emissione del relativo decreto da parte del soggetto titolare della competenza in materia;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.146 del 20/09/2023 con la quale veniva approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo delle opere di cui sopra, per le motivazioni in essa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate;

VISTO l'art.49 del D.P.R. n.327/2001 che consente l'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento di espropriazione, se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che:

- come indicato all'art.31 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con la citata deliberazione G.C. n.20 del 28/02/2022, il termine di esecuzione dei lavori in oggetto veniva stabilito presuntivamente in giorni 180 naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna;
- come indicato invece all'art.20 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con la successiva deliberazione G.C. n.146 del 20/09/2023, il termine di esecuzione dei lavori è stato poi definito in giorni 360 naturali e consecutivi, sempre decorrenti dal verbale di consegna;
- con nota prot.n.1290 del 30/01/2024 la Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e T.P.L. – Settore Mobilità ciclabile e sostenibile – comunicava a questo Ente il passaggio dell'opera di cui trattasi dalla linea di finanziamento POR FESR al Piano Operativo Complementare (POC);
- con successive note prot.n.4342 del 10/04/2024 e prot.n.4669 del 16/04/2024 precisava che, secondo quanto stabilito dal suddetto POC, il termine di conclusione dei lavori e completa rendicontazione sulla piattaforma Siuf deve avvenire entro e non oltre il 31/12/2025;
- a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito il territorio comunale in data 02/11/2023, nell'area interessata dai lavori di cui in oggetto sono ad oggi in corso gli studi necessari a verificare la fattibilità della messa in sicurezza del versante franato e quindi l'effettiva compatibilità dell'intervento con l'attuale stato dei luoghi;

RITENUTO necessario quindi prorogare ulteriormente il termine di occupazione delle aree di cui in oggetto almeno fino alla data del 30/06/2025;

VISTO il decreto sindacale n.63 del 30/12/2024 con cui è stata nominata la Geom. Mascia Orlando quale Responsabile dell'Area n.2 a decorrere dal 01/01/2025;



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

VISTO altresì il decreto sindacale n.1 del 02/01/2025, a rettifica di quello sopra menzionato, con cui è stata individuata la Geom. Michela Lazzzerini quale sostituta del Responsabile dell'Area n.2 nei giorni 01-02/01/2025, attesa la momentanea assenza della titolare dell'incarico;

ORDINA

- 1) di **DISPORRE** a favore del Comune di Vaiano la **proroga alla data del 30/06/2025 dell'occupazione temporanea** delle aree di seguito descritte, situate in Comune di Vaiano, località Camino, necessarie all'esecuzione dei lavori di cui in oggetto e per le quali viene indicata, in via provvisoria, l'indennità di occupazione:

N	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE MQ.	COLTURA CATEGORIA	SUPERFICIE OGGETTO DI OCCUPAZIONE E MQ.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE MENSILE €
1	Affortunati Franco Alimo	26	488	98,00	bosco ceduo cl.4	98,00	11,43
		26	490	963,00	bosco ceduo cl.4	65,60	7,65
2	Giorgetti Maria Rosa	27	434	41,00	Seminativo arboreo cl. 1	41,00	4,78
		27	435	41,00	Seminativo arboreo cl. 1	41,00	4,78
3	Baldi Domenico Bettazzi Marco Claudio Bettazzi Stefano Daniele Biagini Patrizio Giorgetti Maria Rosa Mochi Maria Roberta Mochi Roberto Mario	27	437	63,00	Seminativo arboreo cl. 1	63,00	7,35
4	Bartoletti Cristian Bartoletti Erika Lattari Alba Bettazzi Marco Claudio Bettazzi Stefano Daniele Biagini Patrizio Giorgetti Maria Rosa Impresa Edile Baldi Domenica e C. S.a.s. Mochi Maria Roberta Mochi Roberto Mario	27	439	704,00	Seminativo arboreo cl. 1	704,00	82,13
5	Bettazzi Marco Claudio Bettazzi Stefano Daniele	27	201	240,00	Seminativo arboreo cl. 1	240,00	28,00



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

	Biagini Patrizio Mochi Maria Roberta Mochi Roberto Mario						
6	Impresa Edile Baldi Domenica e C. S.a.s.	27	202	180,00	Seminativo arboreo cl. 1	180,00	21,00

- 2) è fatta salva la possibilità di prorogare ulteriormente il predetto termine qualora gli studi sopra citati non siano ancora ultimati, oppure di interromperlo qualora l'esito delle indagini in corso fosse tale da non poter proseguire con la realizzazione dell'opera o comunque l'Amministrazione C.le si determinasse in tal senso;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale Toscana n.30/2005, in relazione alle comunicazioni e notificazioni degli atti relativi al procedimento di esproprio stabilisce, che *"Le comunicazioni e le notificazioni previste dal D.P.R. n.327/2001 possono essere effettuate anche mediante i messi comunali e provinciali"*;
- 4) l'indennità di occupazione temporanea è stata determinata con i criteri previsti dall'art.50 del D.P.R. n.327/2001; l'importo definitivo verrà quantificato a fine valutazioni o lavori sulla base dell'effettivo tempo di occupazione delle aree;
- 5) il Responsabile del Procedimento delle opere in carpenteria metallica a completamento dei lavori di connessione di rete ciclabile esistente nel tratto Vaiano-Prato ed estensione all'abitato in località Camino e La Briglia con realizzazione di un attraversamento sul torrente Bisenzio è la Geom. Michela Lazzerini;
- 6) il presente provvedimento viene integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Vaiano e per estratto nel BURT;
- 7) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURT.

Vice Responsabile
Lazzerini Michela / InfoCamere S.C.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.

Inserire il nome dell'Ente che emette l'atto: CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Inserire la Tipologia dell'atto da pubblicare : (es: DECRETO - DELIBERA - AVVISO): ATTO DIRIGENZIALE

Inserire il numero dell'atto: n. 25 del 07/01/2025

Definire e inserire la data della scadenza:

Inserire l'oggetto: “ S.P. 82 MONTALESE LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO FRA VIA LABRIOLA E VIA SCARPETTINI. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE LEGITTIMA A FAVORE DELLA DITTA CATASTALE RAVEGGI EDDA E FIAMMETTA EREDI DI ILDA ZUNINO RAVEGGI.”

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

OGGETTO: “ S.P. 82 MONTALESE LAVORI DI COSTRUZIONE DEL TRATTO FRA VIA LABRIOLA E VIA SCARPETTINI. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE LEGITTIMA A FAVORE DELLA DITTA CATASTALE RAVEGGI EDDA E FIAMMETTA EREDI DI ILDA ZUNINO RAVEGGI.”

IL DIRIGENTE DR. OTELLO CINI

(omissis)

DISPONE

Per quanto espresso in premessa:

- che nulla osta a che la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze provveda a svincolare l'importo complessivo di € 90.857,02 a favore delle Sigg.re RAVEGGI Edda proprietà $\frac{1}{2}$ e Fiammetta proprietà $\frac{1}{2}$ eredi di Ilda Zunino Raveggi quale indennità di esproprio e di occupazione legittima da prelevare dal deposito n. 1271249 costituito il 17/11/15 per un importo pari a € 95.059,90 a favore dei seguenti beneficiari proprietari dell'area per la realizzazione della S.P. 82 Montalese Lavori di costruzione del tratto fra Via Labriola e Via Scarpettini

€ 45.428,51 a favore di RAVEGGI Edda nata a Montemurlo (PO) il 28/02/1941 C.F. RVGDDE41B68F572T proprietà 1/2;

€ 45.428,51 a favore di RAVEGGI Fiammetta nata a Montemurlo (PO) il 11/01/1946 C.F.:RVGFMT46A51F572H eredi di

Ilda Zunino RAVEGGI proprietà 1/2;

Catasto Terreni del Comune di Montemurlo Fg. 21 p.lle 1230 (ex 163), 1233(ex 108), 1236 (ex111), 1239 (ex 127), 1242

(ex126), 1247 (ex 125), 1245 (ex 170), 1252 (ex131), 1205 (ex123),1207 (ex 122)

indennità definitiva di esproprio € 33.315,00;

indennità definitiva di occupazione legittima € 6.743,75;

interessi compensativi e risarcimento maggior danno € 50.798,27

- che il presente atto venga pubblicato sul Bollettino ufficiale Regione Toscana;
- che il presente atto venga trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT.

Firenze 07/01/2025

Inserire firma:

IL DIRIGENTE DR. OTELLO CINI

**COMUNE DI PODENZANA
(Prov. di Massa Carrara)**

UFFICIO TECNICO

**APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA
DENOMINATO "PIANA
DI SANT'ANDREA" PER INTERVENTO IN LOCALITÀ SANT'ANDREA**

APPROVAZIONE DEFINITIVA

VISTA la deliberazione del C.C. n. 25 del 16.11.2024;

VISTA la L.R. n.65 del 10.11.2014 e s.m.i, artt. 09, 39, 40 e 41 che disciplinano le finalità, contenuti e procedure di approvazione dei Piani Attuativi;

VISTA la circolare della Regione Toscana approvata con G.R.T. n.289 del 21.02.2005 recante indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. Toscana n.65/2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 04/10/2019 nella quale si approva la Variante (semplificata) al Regolamento Urbanistico;

VISTA la domanda presentata in data 22 agosto 2023 prot.n. 4040 all'Amministrazione Comunale di Podenzana dal Soggetto Attuatore, il sig.Yuri Scapazzoni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.02 del 18 aprile 2024 con la quale si adottava ai sensi degli artt. 107, 109, 110 e 111 della Legge Regionale n.65 del 10 novembre 2014 e s.m.i., il Piano di Recupero di iniziativa privata per intervento in Loc. Sant'Andrea frazione di Montedivalli Comune di Podenzana;

CONSIDERATO che a seguito dell'adozione con D.C.C. n.02 del 18 aprile 2024 non sono pervenute osservazioni e/o contributi;

SI RENDE NOTO

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.25 del 16 novembre 2024, ha approvato per presa d'atto, ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale n.65 del 10 novembre 2014 e s.m.i., il **PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PIANA DI SANT'ANDREA" PER INTERVENTO IN LOCALITÀ SANT'Andrea**

Predetta delibera ed i relativi elaborati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e resi accessibili anche sul sito istituzionale del Comune, a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.;

La sopraccitata deliberazione, è trasmessa in copia alla Provincia di Massa Carrara ai sensi del comma 5 dell'art.111 della L.R.T n.65 del 10 novembre 2014 e s.m.i.;

Che il Responsabile del Procedimento è geom. Monja Brunelli;

Che il Garante dell'Informazione e Partecipazione è l'ing. Davide Poleschi.

Podenzana, 03 gennaio 2025

IL GARANTE

Ing. Davide Poleschi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom.Monja Brunelli



CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti

- gli articoli 822 e seguenti del C. C. “*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*”, ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 “*Pubblicazione della domanda*”, che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*”, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 “*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*”;
- la Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.

Dato atto che la pubblicazione della domanda di rinnovo, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

RENDE NOTO

che con istanza del 27/12/2024 (prot. n. 114574), integrata in data 02/01/2025 (prot. n. 139) la società “Caffè Liberty di Carrara Giuliana & C. S.n.c.”, titolare di concessione demaniale marittima n° 03/2024 (rep. 29607), in scadenza al 31/12/2024 ed avente ad oggetto l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima della superficie di mq 68, per il posizionamento di due pedane con ombrelloni, zona demaniale posta in Viareggio, e precisamente nell'area prospiciente l'immobile sito in Piazza Inigo Campioni n.1, denominato “Caffè Liberty”, ha chiesto a mezzo presentazione di Modello Ministeriale D2:

“*il rinnovo per un (1) anno della concessione demaniale marittima n. n° 03/2024 (rep. 29607)*”

Stante quanto sopra,

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 15/01/2025 incluso fino al 13/02/2025 incluso, sul BURT e sull'albo pretorio *on line* del Comune di Viareggio,

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **13/02/2025**, le **osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.

Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che, a pena di **irricevibilità**, dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 e corredate da:

- modello ministeriale D1 (reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata al servizio demanio marittimo) debitamente compilato in ogni sua parte;
- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione (“modulo B” reperibile sulla pagina web dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (“modulo C” reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio, dedicata al servizio demanio marittimo);
- attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 300,00), da effettuarsi esclusivamente tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (<https://comune.viareggio.lu.it>) cliccando sull'omonima icona “PagoPA” → Altri pagamenti → Pagamento Spontaneo → Demanio Marittimo - Diritti di istruttoria.

Dette domande, nonché le note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse:

- in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura “*domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 03/2024 presentata con nota prot. n. 114574 del 27/12/2024, integrata in data 02/01/2025 (prot. n. 139)*”.
- in forma cartacea, mediante consegna a mani o spedizione postale con raccomandata A/R da presentarsi in busta chiusa, indicando il mittente e recante la seguente dicitura: “*domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rinnovo di concessione demaniale marittima n. 03/2024 presentata con nota prot. n. 114574 del 27/12/2024, integrata in data 02/01/2025 (prot. n. 139). Non aprire*”. Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Viareggio - Ufficio Protocollo, Piazza Nieri e Paolini n. 1. In caso di consegna farà fede la data e l'ora di protocollazione del plico; in caso di spedizione con raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale.

Le domande in concorrenza eventualmente pervenute oltre il termine del **13/02/2025** saranno ritenute inammissibili.



CITTÀ DI VIAREGGIO

La documentazione inerente l'istanza del 27/12/2024 (prot. n. 114574), integrata in data 02/01/2025 (prot. n. 139), può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da inoltrare all'ufficio del servizio Demanio Marittimo secondo le modalità sopra descritte per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni o domande in concorrenza.

L'ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti è l'Ufficio Demanio Marittimo, ubicato al secondo piano del Palazzo del Municipio, sito in Piazza Neri e Paolini n. 1 (0584 – 966786; 966816; 966792). Riceve solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Dirigente

Dr. Fabiano Tazioli

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.



GRADUATORIE CONCORSI



Concorso Pubblico n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER L'ATTIVITA' DI IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE (31/2024/CON) -

GRADUATORIA FINALE MEDICI IN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO - approvata con Determinazione n. 1474 del 18/12/2024

	COGNOME	NOME	TOTALE
1	COLUCCI	MAURA	73,050
2	SIMONETTI	ELENA	71,250
3	D'ALONZO	VINCENZO	70,250
4	FERRARI	MARCO	67,050
5	GIBILISCO	GIULIA	65,260
6	CUTARELLA	SERENA	61,960
7	FRONGIA	FRANCESCO	59,800
8	CROCE	VALENTINA	59,340
9	CARBONARI	ELEONORA	59,220
10	RENDA	ROBERTA	58,600
11	GUARINO	ADRIANA	56,600



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Elisabetta CECCHI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 913 del 17-12-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 46 - Data adozione: 03/01/2025

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 e s.m.i. - Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Annualità 2023 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA 1240978 - CUP CIPE D78H24002110007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000034

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027: SRG10- Promozione dei prodotti di qualità;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1470 del 11 dicembre 2023 – “PSP 2023/2027 - Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo dell'intervento SRG010 - “Promozione dei prodotti di qualità”, che ha approvato le linee guida per l'emanazione del bando per l'annualità 2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 792 del 08 luglio 2024 “Modifica della DGR n. 1470/203 “Disposizioni specifiche per l'attivazione del Bando attuativo dell'intervento SRG10 Promozione dei prodotti di qualità” – Annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15 dicembre 2023 avente ad oggetto “PSP 2023-2027 – Approvazione bando inerente Intervento SRG010 “Promozione dei prodotti di qualità” – Annualità 2023” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 26645/2023:

- n. 2009 del 02/02/2024 ad oggetto “PSP 2023/2027 – Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità”- anno 2023 – Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 26645/2023 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno”;

- n. 15855 del 10/07/2024 ad oggetto “CSR 2023/2027- Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità”- Modifica del decreto dirigenziale n. 26645”;

Vista la Delibera n. 1582 del 18-12-2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - FEASR - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28-12-2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali” con cui è stato approvato:

- l'Allegato A - modifiche al documento “Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a

investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,

- l'Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo, - l'Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”; ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto il decreto del direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'Intervento SRG10 annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo ARTEA n. 003/28555 del 07/03/2024, CUP ARTEA n. 1240978 - CUP CIPE D78H24002110007 per una spesa richiesta pari ad € 410.645,00 ed il relativo contributo di € 287.451,50, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 7707 del 09/04/2024, come modificato dal decreto n. 7981 del 15/04/2024, con cui è stato approvato l'elenco delle domande presentate e ricevibili a valere sul bando in questione, tutte potenzialmente finanziabili ai sensi del decreto dirigenziale n. 15855 del 10/07/2024;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata verificata la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che per l'Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e di prodotti agricoli non compresi nell'allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 (come stabilito con DD 2009/2024);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo dell'Intervento SRG10, non risulta soggetto al regime de minimis e, di conseguenza, non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 287.451,50 a fronte della spesa ammessa di € 410.645,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e al relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita con ordine di servizio del Dirigente al Funzionario di Elevata Qualificazione "Attività istruttorie di programmazione e controllo ufficio territoriale di Lucca III- Patentini Fitosanitari";

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/28555 del 07/03/2024, CUP ARTEA n. 1240978 - CUP CIPE D78H24002110007 a valere sul bando Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Annualità 2023 di cui al Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 287.451,50 a fronte della spesa ammessa di € 410.645,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *atto assegnazione*
c8a66608edee5d539bc59c56570926c29e29113a2e20af3b43c05ae255c3edeb

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



CSR 2023-2027 - Intervento SRG10 - Annualità 2023 -
Promozione dei prodotti di qualità / Atto di Assegnazione
/ CUP: 1240978 - Progetto: Attività di promozione
2024-2025

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRG10 - Annualità 2023 - Promozione dei prodotti di qualità

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA FARRO DELLA GARFAGNANA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SAN ROMANO IN GARFAGNANA P.I.: 02199760469

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 07/03/2024, protocollo n. 003/28555 del 07/03/2024 CUP ARTEA n. 1240978, CUP CIPE n. D78H24002110007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SG10U - SRG10 - promozione dei prodotti di qualità					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	93600,00 €	93600,00 €	65520,00 €	65520,00 €	Base - 70.00 %

58 - Unico 135 - Attività di comunicazione presso punti vendita al dettaglio e presso esercizi di ristorazione 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	10600,00 €	10600,00 €	7420,00 €	7420,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 135 - Attività di comunicazione presso punti vendita al dettaglio e presso esercizi di ristorazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	8000,00 €	8000,00 €	5600,00 €	5600,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	23240,00 €	23240,00 €	16268,00 €	16268,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	55600,00 €	55600,00 €	38920,00 €	38920,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	195300,00 €	195300,00 €	136710,00 €	136710,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	24305,00 €	24305,00 €	17013,50 €	17013,50 €	Base - 70.00 %
Totale netto ricavi	410645,00 €	410645,00 €	287451,50 €	287451,50 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 287451.50, di cui quota FEASR pari a euro 116992.76 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 31.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali del PSP 2023/2027;

Il materiale divulgativo, previsto dal progetto, deve essere sottoposto ad una valutazione ex ante che consiste nella verifica della conformità del materiale informativo e promozionale agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2023/2027. In particolare, la conformità deve essere valutata con riferimento agli aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli di cui al paragrafo 1.3.4 dei sopra citati orientamenti.

Il materiale promo-pubblicitario, oggetto di valutazione ex ante, deve essere autorizzato preventivamente dall'ufficio competente per l'istruttoria e pertanto, per la sua ammissibilità al finanziamento, deve essere presentato allo stesso ufficio almeno 5 giorni lavorativi prima del suo utilizzo.

Le suddette prescrizioni si applicano anche nel caso di eventi promozionali online.

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

- 1) Non verranno riconosciuti i costi di affissione non ammissibili da bando
- 2) Tutte le attività sia di scouting che di lezioni nelle scuole devono essere tracciate con registri firma dei docenti/allievi partecipanti

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

L'avvio dei lavori/attività dovrà intervenire entro 120 giorni dalla data di adozione del presente atto di assegnazione del contributo.

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 07/03/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 08/03/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 06/07/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 07/05/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 07/05/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 07/05/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 06/07/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 12/05/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione.

L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe

per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali".

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL) del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Stato di avanzamento lavori (SAL)" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000002199760469046027010Q/DTipoDUA

IdUtente@20241111101959973

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 233 - Data adozione: 09/01/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249827 CUP CIPE: D35D24000050007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000295

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD05;

Vista la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "Reg. (UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con Delibera di Giunta n. 1599 del 28/12/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 742 del 25-06-2024 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato C) che modifica ulteriormente e aggiorna l'Allegato A) della citata DGR n. 1599 del 28/12/2023;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” così come modificato con i successivi Decreti n. 8305 del 16-04-2024 e n.11294 del 23-05-2024;

Dato atto che nel paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” del Bando si prevede che ARTEA invia al Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” (Responsabile dell’intervento) l’Elenco delle domande pervenute e ricevibili che contiene comunque tutti gli elementi previsti al paragrafo 7.1 “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” delle Disposizioni comuni (DGR n. 1599/2023 e ss.mm.ii.);

Visto l’Allegato 1) al Decreto Dirigenziale n. 19030 del 19/08/2024 “ Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli. Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili” pervenute per la partecipazione al Bando dell’intervento SRD05 di cui al DD n. 3924/2024 sopra richiamato, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto;

Considerato che in base a quanto risulta nell’Allegato 1 al Decreto Dirigenziale sopra richiamato, le risorse disponibili indicate al Paragrafo 1.3 “Dotazione finanziaria” del Bando (pari a 4.500.000,00 euro) sono inferiori alle richieste di contributo pervenute con le 161 domande ricevibili indicate nel sopracitato Allegato 1) pari ad € 17.016.609,66;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dal Bando e dalle procedure di attuazione indicate nel documento “Competenze” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023 e ss.mm.ii. e nelle Disposizioni comuni di cui alla DGR n. 1599 del 28/12/2023 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 che approva la versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali - presentazione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno sul Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 ;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n.003/90028 del 13/06/2024 - CUP ARTEA n. 1249827 CUP CIPE: D35D24000050007 a valere sull’intervento “CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” Annualità 2024 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 12/09/2024 prot. n. 0488352;

Vista la richiesta di documentazione integrativa inviata alla ditta beneficiaria in data 25/09/2024 prot. N 0508852 a cui la medesima ha risposto trasmettendo quanto richiesto in data 14/10/2024 prot. n. 0539262;

Visto l’avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata, Prot. n. 0572401 del 31/10/2024 di cui all’art. 10 Bis, L.241/90, con cui si comunicava alla ditta beneficiaria la riduzione degli importi ammessi a contributo nonché l’attribuzione di punti 27 in luogo dei 32 dichiarati, a seguito del mancato riconoscimento del criterio di selezione 1a) “*Almeno il 75%*

dell'investimento riguarda la realizzazione di impianti policiclici”(5 punti), invitando la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;

Considerato che la ditta beneficiaria non ha presentato né osservazioni né scritti difensivi a seguito della suddetta comunicazione rispetto alle motivazioni contenute nell'”Avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell’art. 10 Bis, L.241/90 sopra richiamato;

Visto l’esito parzialmente positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, sulla base della conoscenza dei luoghi, dalle verifiche aereofotogrammetriche consultabili, dalla documentazione integrativa trasmessa;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 31779856 del 09/01/2025 con id 38210894 e Visura Deggendorf – Vercor n. 31780835 del 09/01/2025 con id 38211904;

Visto il “Codice univoco interno della concessione SIAN CAR: 1013464 - SIAN-COR” N. 2213486 così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del CSR 2023/2027 ed al punto 1. del par. 2.1 “Condizioni di accesso del beneficiario” del Bando di intervento sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato il par. 8.2 “Atto per l’assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che: *“L’atto per l’assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell’Ufficio competente per l’istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario;*

Dato atto, pertanto, che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’”Atto per l’assegnazione dei contributo” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1249827 CUP CIPE: D35D24000050007 presentata a valere sull’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 25.683,72 e del contributo concedibile in € 25.683,72 con punti 27 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A “atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 49 del 31/10/2024 “competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534” e s.m.i.

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell’incarico di Elevata Qualificazione “Attività di verifica e controllo e per l’ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio Territoriale di Grosseto” come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 16 del 27/11/2024 e s.m.i.”

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata con prot. n. 003/90028 del 13/06/2024 sul Bando CSR 2023/2027 - SRD05 -”Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024 con CUP ARTEA N. 1249827 CUP CIPE: D35D24000050007 di cui all’Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l’importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 25.683,72 a fronte di una spesa ammessa di € 25.683,72 così come indicato nell’allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni relative alle misure ad investimento del CSR 2023/2027 della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

50b295f9e094809b0f9d3c0adaabd4250f5724c53f870732d737381a32501c13

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità
2024 - Impianto forestazione/imboschimento e
sistemi agroforestali su terreni agricoli/Atto di
Assegnazione / CUP: 1249827 - Progetto:
Mencarelli Moreno

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 -
Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MENCARELLI MORENO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CHIUSI P.I.: 01004360523

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 13/06/2024, protocollo n. 003/90028 del 13/06/2024 CUP ARTEA n. 1249827, CUP CIPE n. D35D24000050007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD05U - SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 1.015,93	€ 0,00	€ 1.015,93	€ 0,00	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 249 - Apertura buche	€ 218,88	€ 168,48	€ 218,88	€ 168,48	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 248 - Squadro terreno	€ 375,34	€ 250,29	€ 375,34	€ 250,29	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 508 - Livellamento del terreno	€ 326,74	€ 274,54	€ 326,74	€ 274,54	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 509 - Rippatura	€ 669,71	€ 669,71	€ 669,71	€ 669,71	Base - 100.00 %

325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 512 - Acquisto, trasporto e messa a dimora di canne di bambù	€ 866,16	€ 866,16	€ 866,16	€ 866,16	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 2.700,00	€ 0,00	€ 2.700,00	€ 0,00	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 509 - Rippatura	€ 378,11	€ 317,70	€ 378,11	€ 317,70	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 509 - Rippatura	€ 226,45	€ 317,70	€ 226,45	€ 317,70	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 378,11	€ 190,27	€ 378,11	€ 190,27	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 226,45	€ 190,27	€ 226,45	€ 190,27	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 508 - Livellamento del terreno	€ 578,72	€ 578,72	€ 578,72	€ 578,72	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 691 - Acquisto pioppelle comprensivo di trasporto	€ 620,62	€ 477,36	€ 620,62	€ 477,36	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 251 - Messa a dimora piantine	€ 554,87	€ 554,87	€ 554,87	€ 554,87	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 249 - Apertura buche	€ 518,40	€ 518,40	€ 518,40	€ 518,40	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 690 - Acquisto piantine forestali micorrizate comprensivo di trasporto	€ 3.904,56	€ 3.904,56	€ 3.904,56	€ 3.904,56	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 712 - Messa a dimora pioppelle	€ 234,28	€ 180,30	€ 234,28	€ 180,30	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 511,14	€ 0,00	€ 511,14	€ 0,00	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 162 - Realizzazione di recinzione	€ 15.335,31	€ 15.335,31	€ 15.335,31	€ 15.335,31	Base - 100.00 %
341 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve su superfici agricole 141 - Impianto pioppeto 510 - Seconda lavorazione andante del terreno	€ 179,34	€ 150,69	€ 179,34	€ 150,69	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 248 - Squadro terreno	€ 664,80	€ 527,61	€ 664,80	€ 527,61	Base - 100.00 %

325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 510 - Seconda lavorazione andante del terreno	€ 317,66	€ 317,66	€ 317,66	€ 317,66	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 401,09	€ 401,09	€ 401,09	€ 401,09	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	€ 31.202,67	€ 26.191,69	€ 31.202,67	€ 26.191,69	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 25683.72, di cui quota FEASR pari a euro 10453.27 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 27.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
CHIUSI	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	4210	0	4210	Azione 5.2 Ciclo breve	
CHIUSI	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	860	0	860	Azione 5.2 Ciclo breve	
CHIUSI	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	7893	0	7893	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	
CHIUSI	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	1087	0	1087	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
1	CHIUSI		
2	CHIUSI		
3	CHIUSI		
4	CHIUSI		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

1) in funzione della tipologia di impianto finanziata, il periodo di impegno in merito alla permanenza degli impianti, in cui non è possibile modificarne la natura, la destinazione né è possibile la cessione fuori dai casi previsti, parte dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo, e ha una durata almeno pari a:

- se SRD05.1: maggiore o uguale a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco;

- se SRD05.2: maggiore di 8 anni e inferiore a 20 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve, e maggiore o uguale a 15 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizzate;

- se SRD05.3: maggiore di 8 anni;

2) prima del saldo i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;

3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf)

4) qualora il soggetto richiedente sia una Grande impresa e possieda una superficie accorpata destinata a bosco superiore a 100 ettari, nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;

5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione;
- 2) garantire la corretta manutenzione e funzionalità quanto finanziato per tutto il periodo di vincolo ex post così come indicato nel presente atto di assegnazione o altri documenti regionali vigenti in fase di presentazione della domanda di saldo. Pertanto, successivamente all'esecuzione dell'impianto e per tutto il periodo di vincolo ex post, devono essere comunque sempre garantite le ordinarie cure colturali al fine di assicurare la riuscita tecnica dello stesso;
- 3) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato;
- 4) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dal presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali in via di definizione. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dalle Disposizioni comuni o nei documenti attuativi regionali in via di definizione;
- 5) per tutte le tipologie di impianto, a non effettuare ceduzioni prima del 8° anno dall'impianto nei casi in cui sia ammessa ai sensi del Bando;

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 13/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 14/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 30/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può

essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di

quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.arteatoscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 242 - Data adozione: 09/01/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249587 CUP CIPE: D85D24000060007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000324

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD05;

Vista la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "Reg. (UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con Delibera di Giunta n. 1599 del 28/12/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 742 del 25-06-2024 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato C) che modifica ulteriormente e aggiorna l'Allegato A) della citata DGR n. 1599 del 28/12/2023;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” così come modificato con i successivi Decreti n. 8305 del 16-04-2024 e n.11294 del 23-05-2024;

Dato atto che nel paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” del Bando si prevede che ARTEA invia al Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” (Responsabile dell’intervento) l’Elenco delle domande pervenute e ricevibili che contiene comunque tutti gli elementi previsti al paragrafo 7.1 “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” delle Disposizioni comuni (DGR n. 1599/2023 e ss.mm.ii.);

Visto l’Allegato 1) al Decreto Dirigenziale n. 19030 del 19/08/2024 “ Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli. Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili” pervenute per la partecipazione al Bando dell’intervento SRD05 di cui al DD n. 3924/2024 sopra richiamato, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto;

Considerato che in base a quanto risulta nell’Allegato 1 al Decreto Dirigenziale sopra richiamato, le risorse disponibili indicate al Paragrafo 1.3 “Dotazione finanziaria” del Bando (pari a 4.500.000,00 euro) sono inferiori alle richieste di contributo pervenute con le 161 domande ricevibili indicate nel sopraccitato Allegato 1) pari ad € 17.016.609,66;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dal Bando e dalle procedure di attuazione indicate nel documento “Competenze” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023 e ss.mm.ii. e nelle Disposizioni comuni di cui alla DGR n. 1599 del 28/12/2023 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 che approva la versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali - presentazione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno sul Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 ;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n.003/90278 del 14/06/2024 - CUP ARTEA n. 1249587 CUP CIPE: D85D24000060007 a valere sull’intervento “CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” Annualità 2024 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 12/09/2024 prot. n. 0488669;

Vista la richiesta di documentazione integrativa inviata alla ditta beneficiaria in data 03/10/2024 prot. N 0523242 a cui la medesima non ha dato seguito a quanto richiesto;

Visto l’avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata, Prot. n. 0586914 del 11/11/2024 di cui all’art. 10 Bis, L.241/90, con cui si comunicava alla ditta beneficiaria la riduzione degli importi ammessi a contributo, a seguito della mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta con la nota sopra richiamata, invitando la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;

Considerato che la ditta beneficiaria non ha presentato né osservazioni né scritti difensivi a seguito della suddetta comunicazione rispetto alle motivazioni contenute nell'Avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell'art. 10 Bis, L.241/90 sopra richiamato;

Visto l'esito parzialmente positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatta dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, sulla base della conoscenza dei luoghi, dalle verifiche aereofotogrammetriche consultabili, dalla sola documentazione allegata alla domanda iniziale;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche prepedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 31782137 del 09/01/2025 con id 38216139 e Visura Deggendorf - Vercor n. 31782146 del 09/01/2025 con id 38216285;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN CAR: 1013464 - SIAN-COR" N. 2213523 così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del CSR 2023/2027 ed al punto 1. del par. 2.1 "Condizioni di accesso del beneficiario" del Bando di intervento sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato il par. 8.2 "Atto per l'assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che: "L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto

dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario;

Dato atto, pertanto, che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'”Atto per l'assegnazione dei contributi” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1249587 CUP CIPE: D85D24000060007 presentata a valere sull'intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 13.423,07 e del contributo concedibile in € 13.423,07 con punti 27 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A “atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 49 del 31/10/2024 “competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534” e s.m.i.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione “Attività di verifica e controllo e per l'ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio Territoriale di Grosseto” come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 27/11/2024 e s.m.i.”

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata con prot. n. 003/90278 del 14/06/2024 sul Bando CSR 2023/2027 - SRD05 -”Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024 con CUP ARTEA N. 1249587 CUP CIPE: D85D24000060007 di cui all'Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 13.423,07 a fronte di una spesa ammessa di € 13.423,07 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'”Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni relative alle misure ad investimento del CSR 2023/2027 della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

51432eecbcb774c552f8df39be924682f8884f30bcd67e8e02724560c46bc04e

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1249587 - Progetto: Impianto Arboricoltura Conti

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CONTI MARIA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in BRESCIA P.I.: 03846780983

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 14/06/2024, protocollo n. 003/90278 del 14/06/2024 CUP ARTEA n. 1249587, CUP CIPE n. D85D24000060007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD05U - SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 1.505,55	€ 1.505,55	€ 1.505,55	€ 1.505,55	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 1.906,33	€ 0,00	€ 1.906,33	€ 0,00	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 508 - Livellamento del terreno	€ 305,00	€ 305,00	€ 305,00	€ 305,00	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 249 - Apertura buche	€ 319,04	€ 319,04	€ 319,04	€ 319,04	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 250 - Acquisto piantine forestali comprensivi di trasporto	€ 1.260,00	€ 1.260,00	€ 1.260,00	€ 1.260,00	Base - 100.00 %

325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 255 - Shelter, comprensivi di acquisto, trasporto e messa a dimora	€ 1.654,65	€ 1.654,65	€ 1.654,65	€ 1.654,65	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 513 - Risarcimento delle fallanze (compreso acquisto e messa in opera)	€ 470,61	€ 470,61	€ 470,61	€ 470,61	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 248 - Squadro terreno	€ 607,76	€ 607,76	€ 607,76	€ 607,76	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 509 - Rippatura	€ 771,44	€ 771,44	€ 771,44	€ 771,44	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 689 - Concimazione di fondo	€ 2.340,79	€ 2.340,79	€ 2.340,79	€ 2.340,79	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 254 - Pali tutori, comprensivi di acquisto, trasporto e messa a dimora	€ 1.494,78	€ 621,61	€ 1.494,78	€ 621,61	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 259 - Irrigazione di impianto	€ 7.362,61	€ 2.595,60	€ 7.362,61	€ 2.595,60	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 251 - Messa a dimora piantine	€ 971,02	€ 971,02	€ 971,02	€ 971,02	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	€ 20.969,58	€ 13.423,07	€ 20.969,58	€ 13.423,07	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 13423,07, di cui quota FEASR pari a euro 5463,19 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 27,00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
MANCIANO	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	3306	0	3306	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	
MANCIANO	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	7037	0	7037	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
1	MANCIANO		
2	MANCIANO		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

1) in funzione della tipologia di impianto finanziata, il periodo di impegno in merito alla permanenza degli impianti, in cui non è possibile modificarne la natura, la destinazione né è possibile la cessione fuori dai casi previsti, parte dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo, e ha una durata almeno pari a:

- se SRD05.1: maggiore o uguale a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco;

- se SRD05.2: maggiore di 8 anni e inferiore a 20 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve, e maggiore o uguale a 15 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizate;

- se SRD05.3: maggiore di 8 anni;

2) prima del saldo i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;

3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf)

4) qualora il soggetto richiedente sia una Grande impresa e possieda una superficie accorpata destinata a bosco superiore a 100 ettari, nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;

5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

1) non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione:

2) garantire la corretta manutenzione e funzionalità quanto finanziato per tutto il periodo di vincolo ex post così come indicato nel presente atto di assegnazione o altri documenti regionali vigenti in fase di presentazione della domanda di saldo. Pertanto, successivamente all'esecuzione dell'impianto e per tutto il periodo di vincolo ex post, devono essere comunque sempre garantite le ordinarie cure colturali al fine di assicurare la riuscita tecnica dello stesso;

3) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato;

4) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dal presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali in via di definizione. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dalle Disposizioni comuni o nei documenti attuativi regionali in via di definizione;

5) per tutte le tipologie di impianto, a non effettuare ceduzioni prima del 8° anno dall'impianto nei casi in cui sia ammessa ai sensi del Bando;

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 14/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 15/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 30/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);

- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;

- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28670 - Data adozione: 24/12/2024

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e smi - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda presentata dalla ditta CUP ARTEA 1251458 - CUP CIPE D95D24000060007

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032124

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relativa all'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28 dicembre 2023 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali – annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 4447/2024: - n. 8306 del 16 aprile 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”; - n. 11349 del 23 maggio 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di AOOGR/PT Prot. 0595987 Data 14/11/2024 ore 15:44 Classifica F.045.040.010.010. Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005). Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" con cui è stato approvato: - l'Allegato A - modifiche al documento "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii., - l'Allegato B - Modifiche al documento attuativo "Competenze" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo, - l'Allegato C "Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali"; ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'Intervento SRD15 annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/102621 del 28/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1251458, CUP CIPE D95D24000060007, dalla ditta indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per una spesa richiesta pari ad € 329.367,84 ed il relativo contributo di € 261.994,27 ed un punteggio pari a 40;

Richiamato il decreto n. 19033 del 19 agosto 2024 con cui è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi

compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 31731019 del 23/12/2024) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 31731024 del 23/12/2024);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SIAN-COR n. 2211955 del 23/12/2024 rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 261.994,27 a fronte della spesa ammessa di € 329.367,84, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, le risultanze istruttorie della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/102621 del 28/06/2024 della ditta CUP A.R.T.E.A. n. 1251458, CUP CIPE D95D24000060007, presentata a valere sul bando Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” annualità 2023 di cui al Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 261.994,27 a fronte della spesa ammessa di € 329.367,84, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi

attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle;

- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

atto assegnazione

2b11e43288506d794544fe6666eab8c88d5d341d303bb4b7db316650e83778e

23/12/24, 11:42

ARTEA

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di Assegnazione / CUP: 1251458 - Progetto: Simone Matteoni srd15- Pdt e Selvicoltura

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MATTEONI SIMONE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PISTOIA.P.I.: 03306850367

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 28/06/2024, protocollo n. 003/102621 del 28/06/2024 CUP ARTEA n. 1251458, CUP CIPE n. D96D24000060007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (C)	Spesa ammessa (C)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (C)	Contributo ammesso (C)	%
327 - Investimenti selvicolturali: lettere a-f	€ 327.717,84	€ 327.717,84	€ 262.174,27	€ 262.174,27	Base -
31 - Taglio piante					80.00 %

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

1/11

23/12/24, 11:42

ARTEA

423 - Diradamenti

339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti

29 - Redazione Piani dei tagli

384 - Redazione di Piani dei tagli

€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	Base - 65,00 %
------------	------------	------------	------------	----------------

51 - RICAVI

42 - Materiale legnoso

272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento

€ -8.350,00	€ -8.350,00	€ -6.680,00	€ -6.680,00	Base - 80,00 %
-------------	-------------	-------------	-------------	----------------

333 - Ammodernamenti e miglioramenti

30 - Spese generali

221 - Spese generali connesse all'investimento

€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	Base - 65,00 %
------------	------------	------------	------------	----------------

Totali netto ricavi

€ 329.367,84	€ 329.367,84	€ 261.994,27	€ 261.994,27
--------------	--------------	--------------	--------------

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 261994.27, di cui quota FEASR pari a euro 106631.67 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 40.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	7257	0	7257	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	1514	0	1514	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	4988	0	4988	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	262	0	262	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	5720	0	5720	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	10556	0	10556	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	3716	0	3716	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	1773	0	1773	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	612	0	612	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	294	0	294	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	35532	0	35532	Azione 15.1 lett. da a) a f)	
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	12579	0	12579	Azione 15.1 lett. da a) a f)	

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

2/11

23/12/24, 11:42

ARTEA

SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	9990	0	9990	Azione 15.1 lett. da a) a f)
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	40869	0	40869	Azione 15.1 lett. da a) a f)
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	789	0	789	Azione 15.1 lett. da a) a f)
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	30643	0	30643	Azione 15.1 lett. da a) a f)
SAMBUCA PISTOIESE	BOSCO / / /	493	0	493	Azione 15.1 lett. da a) a f)

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
1	SAMBUCA PISTOIESE		
2	SAMBUCA PISTOIESE		
3	SAMBUCA PISTOIESE		
4	SAMBUCA PISTOIESE		
5	SAMBUCA PISTOIESE		
6	SAMBUCA PISTOIESE		
7	SAMBUCA PISTOIESE		
8	SAMBUCA PISTOIESE		
9	SAMBUCA PISTOIESE		
10	SAMBUCA PISTOIESE		
11	SAMBUCA PISTOIESE		
12	SAMBUCA PISTOIESE		
13	SAMBUCA PISTOIESE		
14	SAMBUCA PISTOIESE		
15	SAMBUCA PISTOIESE		
16	SAMBUCA PISTOIESE		
17	SAMBUCA PISTOIESE		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

- 1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;
- 2) I beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del

23/12/24, 11:42

ARTEA

Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);
4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii, prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;

5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;
- 2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;
- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
- 5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;
- 6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;
- 8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;
- 9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 10) nel caso di rinfoltimenti in tartufaie naturali, acquisire l'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- 11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

4/11

23/12/24, 11:42

ARTEA

Impiantistica:

13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

23/12/24, 11:42

ARTEA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 30/01/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 01/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 01/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/01/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 30/05/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

6/11

23/12/24, 11:42

ARTEA

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali. Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

7/11

23/12/24, 11:42

ARTEA

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quanto altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolati in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

8/11

23/12/24, 11:42

ARTEA

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

9/11

23/12/24, 11:42

ARTEA

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;**6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:**

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;**8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;****9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):**

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

10/11

23/12/24, 11:42

ARTEA

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 23/12/2024 11:41:27 [rif. DTipoDUA A503426/367578 U26832]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 909 del 17-12-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28684 - Data adozione: 31/12/2024

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1251161 - CUP CIPE D45D24000070007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032267

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relativa all'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28 dicembre 2023 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali – annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 4447/2024: - n. 8306 del 16 aprile 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

- n. 11349 del 23 maggio 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di

Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali” con cui è stato approvato:

- l’Allegato A - modifiche al documento “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,
- l’Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,
- l’ Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”;

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell’atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto l’Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con oggetto “Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.”;

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’Intervento SRD15 annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/101609 del 27/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1251161 - CUP CIPE D45D24000070007, per una spesa richiesta pari ad € 105.050,00 ed il relativo contributo di € 68.282,50, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 19033 del 19 agosto 2024 con cui è stato approvato l’elenco delle domande ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che dalla valutazione dell’istruttoria, è emerso quanto segue:

- le spese tecniche generali non risultano congrue ma bensì sovrastimate rispetto al progetto presentato,
- non sono riconoscibili 5 punti relativi alla priorità 2 b.1) in quanto non è presente un’area già pianificata,
- la spesa per la redazione del Piano dei Tagli viene ridotta a seguito dell’invio di nuovi preventivi e della rideterminazione dei prezzi;

Considerato per quanto sopra, che viene ammessa una spesa pari ad € 77.080,00 con un corrispondente contributo di € 50.102,00, come meglio specificato nella Relazione di valutazione delle spese tecniche, Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata alla ditta in argomento comunicazione ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/1990 relativa alla riduzione della spesa ammessa, con nota prot. n. 615175 del 25/11/2024;

Accertato che, ad oggi, non sono pervenuti da parte del richiamato beneficiario osservazioni o

documenti in merito al preavviso di riduzione del contributo di cui sopra e risultano ormai scaduti i termini concessi per la presentazione degli stessi, previsti dall'art. 10 bis della Legge 241/1990;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 18/01/2024, relativo al regime SA.111993 dal titolo "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 Regione Toscana - intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui si riferisce il bando di cui al presente atto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero

dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 31749818 del 30/12/2024) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 31749827 del 30/12/2024);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” n. 2212262 del 30/12/2024, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR 1013264), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 2022/2472;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 50.102,00 a fronte della spesa ammessa di euro 77.080,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 “Atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/101609 del 27/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1251161 - CUP CIPE D45D24000070007 a valere sul bando Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” annualità 2023 di cui al Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A e nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 50.102,00 a fronte della spesa ammessa di euro € 77.080,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Assegnazione beneficiario*
be6118e794aba1a161a734049d2c18707f9697080f1a7062de14dbda572afefa
- B* *Relazione valutazione scheda tecnica*
ca97bdad02a07c98cc4fbefb583b82bf5b788ee437526f4fbf63e2fae0c01133

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità
2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di
Assegnazione / CUP: 1251161 - Progetto:
Acquisto attrezzature forestali**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 -
Investimenti produttivi forestali**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COLESCHI LUIGI (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CHITIGNANO P.I.: 02125690517

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 27/06/2024, protocollo n. 003/101609 del 27/06/2024 CUP ARTEA n. 1251161, CUP CIPE n. D45D2400070007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari	€ 15.500,00	€ 0,00	€ 10.075,00	€ 0,00	Base - 65.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
394 - Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 11 e 30 kW					
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 20.800,00	€ 20.800,00	Base - 65.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
354 - Gru caricatorie forestali					
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
29 - Redazione Piani dei tagli	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 6.500,00	€ 1.950,00	Base - 65.00 %
384 - Redazione di Piani dei tagli					

Firefox https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 372 - Motoseghe	€ 900,00	€ 900,00	€ 585,00	€ 585,00	Base - 65.00 %
333 - Ammodernamenti e miglioramenti 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 7.000,00	€ 1.530,00	€ 4.550,00	€ 994,50	Base - 65.00 %
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 706 - Sega o sega-spacca	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 25.350,00	€ 25.350,00	Base - 65.00 %
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 341 - Decespugliatori portati	€ 650,00	€ 650,00	€ 422,50	€ 422,50	Base - 65.00 %
Totali netto ricavi	€ 105.050,00	€ 77.080,00	€ 68.282,50	€ 50.102,00	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 50102.00, di cui quota FEASR pari a euro 20391.51 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 33.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
CHIUSI DELLA VERNA	BOSCO / / / BOSCO MISTO	2315	0	2315		
CHIUSI DELLA VERNA	BOSCO / / / BOSCO MISTO	240	0	240		
CHIUSI DELLA VERNA	BOSCO / / / BOSCO MISTO	171794	0	171794		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	7532	0	7532		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	8276	0	8276		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	5653	0	5653		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	28355	0	28355		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	35102	0	35102		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	4206	0	4206		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	2107	260	1847		**
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	11804	0	11804		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	2475	0	2475		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	2491	0	2491		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	19247	0	19247		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	837	0	837		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	837	0	837		
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	20275	20051	223		**
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	527	527	0		**

Firefox		https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...			
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	280	0	280	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	598	0	598	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	55783	16456	39327	**
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	1948	1941	7	**
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	41790	13672	28118	**
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	7348	7320	27	**
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	7166	0	7166	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	2909	0	2909	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	1692	0	1692	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	11544	0	11544	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	3598	0	3598	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	3274	0	3274	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	3645	0	3645	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	1286	0	1286	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	760	0	760	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	18204	0	18204	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	649	644	5	**
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	449	0	449	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	12623	3894	8729	**
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	416	0	416	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	2431	0	2431	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	400	0	400	
CHITIGNANO	BOSCO / / / BOSCO MISTO	263	263	0	**

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
----------	----------------------------------	--------------------	----------------------------------

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

- 1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;
- 2) i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);
- 4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii, prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;
- 2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;
- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
- 5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;
- 6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;
- 8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;
- 9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 10) nel caso di rinfoltimenti in tartufaie naturali, acquisire l'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- 11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- 13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 22/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 19/06/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 23/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 22/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 21/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 20/12/2024 09:21:18 [rif. DTipoDUA A504532/368471 U58881]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28705 - Data adozione: 31/12/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2024. Richiedente identificato con "prot. Artea n. 003/96707 del 21/06/2024". Domanda di aiuto CUP ARTEA 1250656. Approvazione istruttoria con esito negativo e decadenza della domanda di aiuto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032272

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale e ss.mm.ii;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 947 del 05/08/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 FEASR – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento", così come modificata dalla DGR n. 742 del 25/06/2024;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali", ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD15, così come modificato dalla DGR n. 742 del 25/06/2024;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Vista la Delibera di Giunta n. 1597 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15 – Investimenti produttivi forestali";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 avente ad oggetto "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto, e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Viste le Disposizioni Comuni Artea di cui il Decreto del Direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Vista la domanda di aiuto a valere sul Bando "Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali - annualità 2024" del CSR della Regione Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo Artea n.003/96707 del 21/06/2024, CUP ARTEA 1250656, dal

richiedente identificato con domanda “prot. Artea n. n.003/96707 del 21/06/2024”, come meglio individuato in Allegato “A” al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto dirigenziale del Settore “Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti climatici” n. 19033 del 19/08/2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali, Decreto Dirigenziale n. 4447/2024, con cui è stato approvato l’elenco delle domande di sostegno ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’Ordine di Servizio del Dirigente n. 37 del 04/09/2024 avente ad oggetto Reg. (UE) n. 2021/2015 FEASR – Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana 2023/2027 - Conferma ed individuazione dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/1990, per le istruttorie di ammissibilità;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato con il suddetto Ordine di Servizio attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su s.i. di Artea;

Considerato che ai sensi dell’art. 10 bis della L.241/90 in data 28/11/2024 con prot. n.0620090 è stato inviato preavviso di diniego della domanda per mancato soddisfacimento di una delle “condizioni di accesso del beneficiario” previsto al punto 1) paragrafo 2.1 del Bando di intervento come meglio dettagliato nella corrispondenza agli atti d’ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Preso atto che, decorsi i termini di legge, il richiedente non ha presentato alcuna osservazione in merito;

Valutato negativamente l’esito dell’istruttoria relativa ai requisiti di ammissibilità della domanda di seguito riportata:

- denominazione richiedente identificato con domanda “prot. Artea n. n.003/96707 del 21/06/2024”, come meglio individuato in Allegato “A” al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale,
- progetto CUP ARTEA n. 1250656;

Ritenuto necessario pertanto di procedere all’approvazione dell’istruttoria con esito negativo ed alla presa d’atto della decadenza della domanda anzi richiamata dalla graduatoria delle domande considerate potenzialmente finanziabili relativa al Bando “Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali - annualità 2024” del CSR della Regione Toscana 2023/2027;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita con ordine di servizio del Dirigente n. 37 del 04/09/2024 al Funzionario di Elevata Qualificazione “Attività di programmazione, istruttorie e di controllo tecnico per l’ufficio territoriale di Massa e Versilia”.

DECRETA

- 1) di approvare l’istruttoria con “esito negativo” della domanda di cui in premessa e qui di seguito riportata:
 - denominazione richiedente identificato con domanda “prot. Artea n.003/96707 del 21/06/2024”, come meglio individuato in Allegato “A” al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale
 - progetto CUP ARTEA n. 1250656;
- 2) di dichiarare pertanto la decadenza della domanda di aiuto come sopra indicata a valere sul Bando “Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali - annualità 2024” del CSR della Regione Toscana 2023/2027;

3) di comunicare al richiedente di cui sopra l'adozione del presente Decreto;

4) di procedere alla registrazione del presente atto sul S.I. ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

All A_identificazione beneficiario

e5a26d5f97ec05bc7c3a23c4ecbdcf2adbe8c58e4f4b4ef9084e33ffdce44a27



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 909 del 17-12-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28706 - Data adozione: 31/12/2024

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1250254 - CUP CIPE D65D24000010007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032273

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relativa all'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28 dicembre 2023 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali – annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 4447/2024: - n. 8306 del 16 aprile 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

- n. 11349 del 23 maggio 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di

Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali” con cui è stato approvato:

- l’Allegato A - modifiche al documento “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,
- l’Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,
- l’ Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”;

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell’atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto l’Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con oggetto “Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.”;

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’Intervento SRD15 annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/99398 del 25/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1250254 - CUP CIPE D65D24000010007, per una spesa richiesta pari ad € 124.350,00 ed il relativo contributo di € 80.827,50, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 19033 del 19 agosto 2024 con cui è stato approvato l’elenco delle domande ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che dalla valutazione dell’istruttoria, è emerso che le spese tecniche generali non risultano congrue ma bensì sovrastimate rispetto al progetto presentato e che conseguentemente viene riconosciuta una spesa pari ad € 120.250,00 con un corrispondente contributo di € 78.162,50, come meglio specificato nella Relazione di valutazione delle spese tecniche, Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata alla ditta in argomento comunicazione ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/1990 relativa alla riduzione della spesa ammessa, con nota prot. n. 612529 del 22/11/2024;

Accertato che, ad oggi, non sono pervenuti da parte del richiamato beneficiario osservazioni o documenti in merito al preavviso di riduzione del contributo di cui sopra e risultano ormai scaduti i termini concessi per la presentazione degli stessi, previsti dall’art. 10 bis della Legge 241/1990;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attra-

verso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 18/01/2024, relativo al regime SA.111993 dal titolo "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 Regione Toscana - intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui si riferisce il bando di cui al presente atto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 31750678 del 30/12/2024) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 31750682 del 30/12/2024);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 2212496 del 30/12/2024, rilasciato dal SIAN

(SIAN CAR 1013264), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 2022/2472;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 78.162,50 a fronte della spesa ammessa di euro 120.250,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/99398 del 25/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1250254 - CUP CIPE D65D24000010007 a valere sul bando Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" annualità 2023 di cui al Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A e nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 78.162,50 a fronte della spesa ammessa di euro 120.250,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Assegnazione beneficiario*
bffb35b5ef6df44a8f83c52dd219947fdc41e9b6f8608089444429f5884baec5
- B* *Relazione valutazione scheda tecnica*
20604fbbd93ae85d253b5825adf016f5d62b177f80f69fad688eb73d8a3ed4d1

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità
2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di
Assegnazione / CUP: 1250254 - Progetto:
MORELLI SIMONE

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 -
Investimenti produttivi forestali**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MORELLI SIMONE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPRESE MICHELANGELO P.I.:
02261650515

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 25/06/2024, protocollo n. 003/99398 del 25/06/2024 CUP ARTEA n. 1250254, CUP CIPE n. D65D24000010007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti					
29 - Redazione Piani dei tagli	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 2.340,00	€ 2.340,00	Base - 65.00 %
384 - Redazione di Piani dei tagli					
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 74.750,00	€ 74.750,00	Base - 65.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
418 - Trattori forestali gommati di potenza compresa fra i 35 e i 125 kW					
333 - Ammodernamenti e miglioramenti					
30 - Spese generali	€ 5.750,00	€ 1.650,00	€ 3.737,50	€ 1.072,50	Base - 65.00 %
221 - Spese generali connesse all'investimento					
Totali netto ricavi	€ 124.350,00	€ 120.250,00	€ 80.827,50	€ 78.162,50	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 78162.50, di cui quota FEASR pari a euro 31812.14 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 33.00

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
CAPRESE MICHELANGELO	CASTAGNO / DA MENSA / /	3703	0	3703		
CAPRESE MICHELANGELO	CASTAGNO / DA MENSA / /	1171	0	1171		
CAPRESE MICHELANGELO	CASTAGNO / DA MENSA / /	4909	0	4909		
CAPRESE MICHELANGELO	CASTAGNO / DA MENSA / /	8527	0	8527		
CAPRESE MICHELANGELO	CASTAGNO / DA MENSA / /	14471	0	14471		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	648	0	648		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	636	0	636		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	234	0	234		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	350	0	350		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	4487	0	4487		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	245	0	245		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	862	0	862		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	23094	0	23094		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	2238	0	2238		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	11812	0	11812		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	3356	0	3356		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	886	0	886		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	2501	0	2501		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	833	0	833		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	283	0	283		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	277	0	277		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	301	0	301		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	231	0	231		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	597	0	597		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	326	0	326		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	910	0	910		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	58328	0	58328		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	43335	458	42876		**
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1825	0	1825		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1700	0	1700		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	3865	0	3865		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1575	0	1575		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	2012	0	2012		
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	533	0	533		

Firefox		https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...			
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	16413	0	16413	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	669	0	669	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1058	0	1058	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1743	0	1743	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	51020	0	51020	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1244	0	1244	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	775	0	775	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	21294	0	21294	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	14390	0	14390	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1049	0	1049	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	8266	0	8266	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	19814	0	19814	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	13398	0	13398	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	183457	43703	139754	**
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	9929	0	9929	

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

- 1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;
- 2) i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);
- 4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii, prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;
- 5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
- 6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;
- 2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;
- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
- 5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;
- 6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;
- 8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;
- 9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 10) nel caso di rinfoltimenti in tartufaie naturali, acquisire l'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- 11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- 13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 25/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 22/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 19/06/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 23/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 22/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 21/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Fase non prevista dal bando

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA. In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile. A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile. La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 20/12/2024 14:27:13 [rif. DTipoDUA A565334/573469 U58881]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Responsabile di settore Bernardo MAZZANTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20749 del 16-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28728 - Data adozione: 24/12/2024

Oggetto: L.R. n. 51 del 29/12/2023 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali". Approvazione decimo elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031661

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1 del 2/01/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali” e la successiva L.R. n.6 del 21/02/2024 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali. Modifiche alla L.R. 51/2023”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 81 del 31/01/2024 avente ad oggetto “Attuazione articolo 4 Legge regionale n. 51 del 29/12/2023. Contributo straordinario per i nuclei familiari”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 214 del 31/01/2024 avente ad oggetto “Approvazione dei criteri di dettaglio per la quantificazione del contributo di cui alla L.R. 51/2023 e ssmmii”;

Considerato che con la suddetta delibera n. 214/2024 sono stati individuati i criteri di dettaglio per il calcolo del contributo, basato sui dati raccolti secondo le modalità individuate dagli allegati 1 e 2 della delibera n. 81/2024;

Visto il Decreto dirigenziale n.4905 del 07/03/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione graduatoria dei richiedenti contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024”;

Considerato che con il suddetto decreto n.4905/2024 è stato approvato l’elenco di tutti coloro che hanno presentato la domanda ai sensi della L.R. n. 51/2023, come modificata dalla L.R. n. 6/2024, tenendo conto per la definizione del contributo ammissibile, dei criteri di cui alla delibera n. 214/2024 e dell’eventuale contributo assicurativo spettante, riportata negli allegati 1 e 2 al decreto 4905/2024, che hanno riguardato rispettivamente n.2768 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa e n.6580 beneficiari con domanda da verificare e/o integrare nei 120 giorni di cui al punto 3 degli allegati 1 e 2 delibera n. 81/2024, per complessive n.9.348 domande di contributo;

Visto il Decreto dirigenziale n.7659 del 09/04/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione del secondo elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024”, con cui è stato approvato un secondo elenco, composto da n.866 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati;

Visto il Decreto dirigenziale n.9099 del 24/04/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione del terzo elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024”, con cui è stato approvato un terzo elenco, composto da n.1420 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati;

Visto il Decreto dirigenziale n.10667 del 17/05/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione del quarto elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle

DGR 81/2024 e 214/2024” con cui è stato approvato un quarto elenco, composto da n.1385 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati;

Visto il Decreto dirigenziale n.13482 del 12/06/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione del quinto elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024” con cui è stato approvato un quinto elenco, composto da n.958 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati;

Visto il Decreto dirigenziale n.15150 del 01/07/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione del sesto elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024 e correzione di errori materiali su decreto 4905/2024” con cui è stato approvato un sesto elenco, composto da n.476 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati, oltre alla correzione di alcuni errori materiali nel decreto 4905/2024 che ha portato ad aggiungere ulteriori n.4 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati;

Visto il Decreto dirigenziale n.17913 del 31/07/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione del settimo elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024 e correzione di errori materiali” con cui è stato approvato un settimo elenco, composto da n.585 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati, oltre alla correzione di alcuni errori materiali nel decreto 4769/2024 ed all’inserimento di ulteriori n.9 beneficiari ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati;

Visto il Decreto dirigenziale n. 20808 del 13/09/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione ottavo elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024 e correzione di errori materiali” con cui è stato approvato un ottavo elenco, composto da n.259 beneficiari persone fisiche, n.3 beneficiari persone giuridiche associazioni sportive/ricreative, n.497 beneficiari condomini costituiti e dotati di proprio codice fiscale, n.12 beneficiari condomini non costituiti e non dotati di proprio codice fiscale e rappresentati da persona fisica appositamente delegata ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati, oltre alla correzione di alcuni errori materiali;

Visto il Decreto dirigenziale n.22821 del 08/10/2024 “L.R. n. 51 del 29/12/2023 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”. Approvazione nono elenco dei richiedenti ammessi a contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024” con cui è stato approvato un nono elenco, composto da n.36 beneficiari persone fisiche, n.12 beneficiari condomini costituiti e dotati di proprio codice fiscale, n.4 beneficiari condomini non costituiti e non dotati di proprio codice fiscale e rappresentati da persona fisica appositamente delegata ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati;

Considerato che a seguito di anomalia tecnica del portale utilizzato per la presentazione delle domande di contributo alcune domande, a causa di dati non correttamente compilati, erano state inizialmente automaticamente scartate;

Dato atto che le anomalie tecniche sono state risolte, che sono state recuperate le domande inserite entro i termini previsti dalle Delibere n. 81/2024 e n.214/2024 ed inserite nel conteggio complessivo con i decreti 7659/2024, 10667/2024 e 17913/2024;

Dato atto che le domande di contributo ai sensi della L.R. n. 51/2023, come modificata dalla L.R. n. 6/2024, regolarmente ricevute entro i termini ammontano pertanto complessivamente a n.9656;

Considerato che a seguito di istruttoria effettuata dal Settore Protezione civile regionale sulle integrazioni ricevute è possibile ad oggi approvare un ulteriore elenco, allegato A al presente atto, di n.209 beneficiari, persone fisiche, ammessi a contributo con domanda completa in tutti i dati e per le quali i beneficiari hanno già provveduto a comunicare il nesso di causalità tra il danno subito e l'evento del 2/11/2023 nonché l'IBAN del conto corrente su cui effettuare la liquidazione, come richiesto dal punto 4 allegato 1 e 2 della citata delibera n. 81/2024, per complessivi € 496.864,30;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare l'ulteriore elenco, beneficiari persone fisiche, di coloro la cui domanda di contributo risulta completa ai sensi della legge regionale n. 51/2023 come modificata dalla L.R. n.6/2024, predisposto tenendo conto per la definizione del contributo ammissibile, dei criteri di cui alla delibera n.214/2024 e dell'eventuale contributo assicurativo spettante, riportato in allegato A al presente atto, composto da n.209 beneficiari per complessivi € 496.864,30;

Visto il Decreto dirigenziale n.25774 del 21/11/2024 "Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativo al servizio di erogazione delle misure economiche previste dalla OCDPC 1037/2023 e dalla L.R. 51/2023 ai beneficiari finali. Codice Identificativo gara (CIG): B441AED329" con cui è stato affidato a Poste Italiane S.p.a. l'affidamento del servizio di erogazione delle misure economiche previste anche dalla L.R. 51/2023 ai beneficiari finali;

Considerato che in data 19 dicembre 2024 è stato stipulato il contratto tra Regione Toscana e Poste Italiane S.p.a. per l'erogazione delle misure economiche previste dalla OCDPC 1037/2023 e dalla L.R. 51/2023 ai beneficiari finali;

Ritenuto pertanto di impegnare e liquidare complessivi € 496.864,30 con riferimento alla prenotazione n. 20241137 assunta sul capitolo 11575 in competenza pura del bilancio 2024/2026, annualità 2024, a favore di Poste Italiane S.p.a. perché provveda alla liquidazione ai beneficiari indicati nell'allegato A al presente atto;

Dato altresì atto che, come evidenziato in allegato A al presente atto, il contributo è distinto in relazione alle varie tipologie di beni danneggiati (beni mobili, mobili registrati, immobili destinati o non ad abitazione principale abituale e continuativa) specificando altresì se le domande presentate siano ammissibili ai fini del contributo di immediato sostegno previsto dalla OCDPC n. 1037/2023 attuato dal Commissario delegato con l'ordinanza n. 107/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il numero dei beneficiari ammessi a contributo con i decreti n.4905/2024, n.7659/2024, n.9099/2024, n.10667/2024, n.15150/2024, n.17913/2024, n.20808/2024, n.22821/2024 e con il presente atto è complessivamente pari a 9494;

Considerato che ad oggi rimangono ancora n. 602 beneficiari con domanda non completa, da integrare nei 120 giorni di cui al punto 3 degli allegati 1 e 2 delibera n. 81/2024, la cui istruttoria è in corso ed indicati in allegato B al presente atto;

Dato atto di rinviare ad un successivo atto, da farsi nei 120 giorni di cui al punto 3 degli allegati 1 e 2 delibera n. 81/2024, la conferma dei beneficiari, indicati in allegato B al presente atto, comprendente le domande per le quali è in corso l'integrazione dei dati necessari in base alla citata delibera;

Precisato che gli allegati A), B) e C) al presente decreto sono esclusi dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, negli allegati D) ed E) – parti integranti e sostanziali al presente decreto - sono riportati con la sola indicazione del protocollo della domanda presentata ed ai soli fini della pubblicazione sul sito web della Regione Toscana:

- In allegato D) l'elenco dei beneficiari, persone fisiche, con domanda completa ammessi a contributo con il presente atto;
- In allegato E) l'elenco dei beneficiari con domanda non completa da integrare la cui istruttoria è in corso;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la Legge regionale del 28/12/2023 n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

Vista al Delibera di Giunta regionale n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

Rilevato che i contributi di cui al presente atto non sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73;

Dato atto che si rende necessario procedere oltre le scadenze previste dalla nota prot.0556030 del 23/10/2024 della Direzione Programmazione e Bilancio poiché si è reso necessario procedere alla stipula del contratto, avvenuta in data 19/12/2024, con Poste Italiane S.p.a. per il servizio di erogazione del contributo ai beneficiari finali;

Dato atto che la spesa prevista dal presente atto ed imputata all'annualità 2024 è esigibile in quanto relativa a contributi con istruttoria conclusa;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della Delibera n. 81/2024, l'ulteriore elenco di n.209 beneficiari, persone fisiche, ammessi a contributo che hanno presentato la domanda completa ai sensi della L.R. n. 51/2023 come modificata dalla L.R. n.6/2024, tenendo conto per la definizione del contributo ammissibile, dei criteri di cui alla delibera n. 214/2024 e dell'eventuale contributo assicurativo spettante, allegato A al presente atto, per complessivi € 496.864,30;
2. di riportare in allegato B al presente atto l'elenco dei n. 602 beneficiari con domanda da verificare o da integrare nei 120 giorni di cui al punto 3 degli allegati 1 e 2 delibera n. 81/2024, con istruttoria in corso;
3. di rinviare ad un successivo atto da farsi nei 120 giorni, di cui al punto 3 degli allegati 1 e 2 delibera n.81/2024, la conferma dei beneficiari di cui all'allegato B per le domande per le quali è in corso l'integrazione dei dati necessari in base alla citata delibera;
4. di avvalersi di Poste Italiane S.p.a., in virtù del contratto sottoscritto in data 19 dicembre 2024, per l'erogazione del contributo ai beneficiari finali di cui all'allegato A;
5. di impegnare l'importo complessivo di euro € 496.864,30 sul capitolo 11575, a valere sulla prenotazione n. 20241137 in competenza pura del bilancio 2024/2026, codice V livello 1.04.03.99.999, annualità 2024, a favore di Poste Italiane S.p.a. per l'erogazione finale ai beneficiari indicati nell'allegato A;

6. di liquidare l'importo complessivo di euro € 496.864,30, imputando la spesa all'impegno assunto al precedente punto 5, a Poste Italiane S.p.a. con le modalità indicate in allegato C al presente atto;
7. di comunicare il presente atto ai Comuni in cui risiedono i beneficiari;
8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza" ad eccezione degli allegati A), B) e C) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa e di disporre la pubblicazione degli allegati D) ed E) – parte integrante e sostanziale al presente decreto, quali elenco dei beneficiari, persone fisiche, con domanda completa ammessi a contributo con il presente atto ed elenco dei beneficiari con domanda non completa da integrare la cui istruttoria è in corso;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A_ Elenco beneficiari con domande complete ammessi a contributo*
4eba9151cc85c2f12c2094398e14790e2b8f7417397211d0f72b5d312dae4da4
- B Elenco beneficiari con domande incomplete ancora in istruttoria*
c52275e3018a4bfaf73a7a6217a43aed04eb5896c7b7dba205f6196021275921
- C Modalità trasferimento risorse a Poste Italiane*
21012d25d8dc386bb1c5ed4d16ae7040ba0446fa616a2212965ae83c1416ff43
- D Elenco beneficiari con domande complete ammessi a contributo pubblicabile*
c4bf556887c3ceec3c0ef26841c13d099940ff167bccdb07569e8aa3a90c6e4c
- E Elenco beneficiari con domande incomplete ancora in istruttoria pubblicabile*
7c32607391562ec5bec0567b2629b5e7b63efd9cdd065813e771cff04bf2b84e

Allegato D - Elenco pubblicabile dei beneficiari ammessi a contributo

#	ID RT	CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	COMUNE	PROVINCIA	CAP	INDIRIZZO	PROTOCOLLO	ANNO PROTOCOLLO	CONTRIBUTO
1	76546	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	28451	2024	€ 3.000,00
2	76887	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	78966	2024	€ 83,50
3	76912	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SANTA MARIA A MONTE	PI	56020	NON PUBBLICABILE	21879	2024	€ 1.625,00
4	76914	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	19026	2024	€ 3.000,00
5	76981	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	27247	2024	€ 3.000,00
6	76985	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	57014	NON PUBBLICABILE	557285	2024	€ 3.000,00
7	77074	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	19776	2024	€ 2.800,00
8	77082	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	586333	2023	€ 3.000,00
9	77110	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	30647	2024	€ 3.000,00
10	77155	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	573161	2023	€ 3.000,00
11	77265	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	7833	2024	€ 3.000,00
12	77319	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	1639	2024	€ 600,00
13	77384	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	569404	2023	€ 3.000,00
14	77539	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	5701	2024	€ 3.000,00
15	77577	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	577593	2023	€ 750,00
16	77628	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	568366	2023	€ 3.000,00
17	77637	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	24331	2024	€ 1.414,00
18	77671	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	566778	2023	€ 3.000,00
19	77701	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	68015	2024	€ 1.500,00
20	77744	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	27807	2024	€ 3.000,00
21	77821	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	585383	2023	€ 2.150,00
22	77824	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	6697	2024	€ 3.000,00
23	77835	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	30860	2024	€ 2.250,00
24	78008	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	560242	2023	€ 500,00
25	78014	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	16912	2024	€ 2.500,00
26	78033	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	33373	2024	€ 2.500,00
27	78064	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SIGNA	FI	50058	NON PUBBLICABILE	583971	2023	€ 1.750,00
28	78065	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FLICCOCHIO	FI	50054	NON PUBBLICABILE	562558	2023	€ 3.000,00
29	78066	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	19029	2024	€ 3.000,00
30	78067	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	28710	2024	€ 3.000,00
31	78068	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	24558	2024	€ 500,00
32	78069	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	34029	2024	€ 3.000,00
33	78076	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	30889	2024	€ 1.025,00
34	78077	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	23120	2024	€ 3.000,00
35	78084	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	30872	2024	€ 2.000,00
36	78136	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CARMIGNANO	PO	59011	NON PUBBLICABILE	33514	2024	€ 3.000,00
37	78163	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	18956	2024	€ 2.250,00
38	78183	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	6519	2024	€ 3.000,00
39	78293	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	7214	2024	€ 3.000,00
40	78359	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PONSACCO	PI	56038	NON PUBBLICABILE	5296	2024	€ 150,00
41	78393	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	552434	2023	€ 2.270,00
42	78416	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	57014	NON PUBBLICABILE	33893	2024	€ 3.000,00
43	78509	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	558656	2023	€ 3.000,00
44	78551	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CERRETO GUIDI	FI	50050	NON PUBBLICABILE	585204	2023	€ 3.000,00
45	78651	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	57014	NON PUBBLICABILE	548602	2023	€ 2.750,00
46	78698	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PONTEREDERA	PI	56025	NON PUBBLICABILE	33925	2024	€ 3.000,00
47	78748	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PONTEREDERA	PI	56025	NON PUBBLICABILE	564798	2023	€ 3.000,00
48	78815	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	577569	2023	€ 3.000,00
49	78923	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	588435	2023	€ 3.000,00
50	78931	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PONTEREDERA	PI	56025	NON PUBBLICABILE	84056	2024	€ 166,50
51	78933	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	30259	2024	€ 3.000,00
52	78976	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	16684	2024	€ 3.000,00
53	78986	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CARMIGNANO	PO	59011	NON PUBBLICABILE	583531	2023	€ 3.000,00
54	79009	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	576763	2023	€ 1.475,00
55	79022	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	576964	2023	€ 2.800,00
56	79104	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	33684	2024	€ 3.000,00

Allegato D - Elenco pubblicabile dei beneficiari ammessi a contributo

#	ID RT	CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	COMUNE	PROVINCIA	CAP	INDIRIZZO	PROTOCOLLO	ANNO PROTOCOLLO	CONTRIBUTO
57	79206	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SANTA CROCE SULL	PI	56029	NON PUBBLICABILE	580225	2023	€ 3.000,00
58	79222	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	27498	2024	€ 3.000,00
59	79464	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTALE	PT	51037	NON PUBBLICABILE	559774	2023	€ 2.250,00
60	79469	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	33932	2024	€ 1.984,60
61	79491	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	57014	NON PUBBLICABILE	24780	2024	€ 125,00
62	79512	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	29516	2024	€ 3.000,00
63	79623	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTEMURLO	PO	59013	NON PUBBLICABILE	324	2024	€ 2.500,00
64	79655	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	589954	2023	€ 244,00
65	79656	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PODENZANA	MS	54010	NON PUBBLICABILE	10222	2024	€ 2.382,50
66	79702	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	17575	2024	€ 3.000,00
67	79709	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	548483	2023	€ 2.000,00
68	79780	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	577618	2023	€ 3.000,00
69	79912	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FAUGLIA	PI	56043	NON PUBBLICABILE	27814	2024	€ 2.475,00
70	79924	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	577075	2023	€ 600,00
71	79941	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	57014	NON PUBBLICABILE	5213	2024	€ 495,50
72	79964	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	26226	2024	€ 750,00
73	80019	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	585388	2023	€ 3.000,00
74	80054	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	27776	2024	€ 1.500,00
75	80073	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	584013	2023	€ 3.000,00
76	80100	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	562615	2023	€ 3.000,00
77	80196	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	563909	2023	€ 3.000,00
78	80201	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	21731	2024	€ 3.000,00
79	80228	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	57014	NON PUBBLICABILE	6540	2024	€ 300,00
80	80345	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	14274	2024	€ 3.000,00
81	80445	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	568367	2023	€ 3.000,00
82	80460	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	19023	2024	€ 2.750,00
83	80487	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PONTERERA	PI	56025	NON PUBBLICABILE	582830	2023	€ 3.000,00
84	80505	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CARMIGNANO	PO	59011	NON PUBBLICABILE	590143	2023	€ 1.738,50
85	80539	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CERRETO GUIDI	FI	50050	NON PUBBLICABILE	570901	2023	€ 3.000,00
86	80550	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PISTOIA	PT	51100	NON PUBBLICABILE	20710	2024	€ 2.450,00
87	80551	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	581110	2023	€ 3.000,00
88	80581	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	558938	2023	€ 2.500,00
89	80630	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	32779	2024	€ 3.000,00
90	80634	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	577606	2023	€ 350,00
91	80645	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	32789	2024	€ 3.000,00
92	80647	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	583963	2023	€ 2.500,00
93	80679	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FUCECCHIO	FI	50054	NON PUBBLICABILE	561715	2023	€ 3.000,00
94	80765	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	564550	2023	€ 3.000,00
95	80818	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	29556	2024	€ 2.349,20
96	80931	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	589636	2023	€ 3.000,00
97	80985	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VINCI	FI	50059	NON PUBBLICABILE	11778	2024	€ 1.500,00
98	81006	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	577370	2023	€ 2.500,00
99	81037	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	33445	2024	€ 650,00
100	81070	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	33606	2024	€ 3.000,00
101	81071	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	33511	2024	€ 3.000,00
102	81085	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	74457	2024	€ 538,00
103	81095	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	562551	2023	€ 3.000,00
104	81098	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	536970	2023	€ 1.000,00
105	81111	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SANTA CROCE SULL	PI	56029	NON PUBBLICABILE	17251	2024	€ 3.000,00
106	81151	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTALE	PT	51037	NON PUBBLICABILE	27570	2024	€ 1.000,00
107	81164	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	561442	2023	€ 1.340,00
108	81166	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	561845	2023	€ 750,00
109	81246	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	32786	2024	€ 3.000,00
110	81275	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	589658	2023	€ 3.000,00
111	81291	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FUCECCHIO	FI	50054	NON PUBBLICABILE	550651	2023	€ 3.000,00
112	81318	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	29737	2024	€ 100,00
113	81344	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	9312	2024	€ 1.250,00

Allegato D - Elenco pubblicabile dei beneficiari ammessi a contributo

#	ID RT	CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	COMUNE	PROVINCIA	CAP	INDIRIZZO	PROTOCOLLO	ANNO PROTOCOLLO	CONTRIBUTO
114	81345	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTEMURLO	PO	59013	NON PUBBLICABILE	575798	2023	€ 1.000,00
115	81425	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	24629	2024	€ 3.000,00
116	81496	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	565914	2023	€ 750,00
117	81505	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	12468	2024	€ 3.000,00
118	81509	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	27107	2024	€ 900,00
119	81530	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	588248	2023	€ 3.000,00
120	81581	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	590030	2023	€ 3.000,00
121	81694	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	10926	2024	€ 3.000,00
122	81711	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	581789	2023	€ 2.250,00
123	81728	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	564661	2023	€ 3.000,00
124	81735	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	536350	2023	€ 1.800,00
125	81753	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	576812	2023	€ 3.000,00
126	81788	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	584020	2023	€ 3.000,00
127	81843	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	590026	2023	€ 1.971,00
128	81877	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	57101	NON PUBBLICABILE	30740	2024	€ 2.500,00
129	81947	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	51034	NON PUBBLICABILE	27304	2024	€ 3.000,00
130	82091	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	23362	2024	€ 1.400,00
131	82111	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	28976	2024	€ 3.000,00
132	82341	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTEMURLO	PO	59013	NON PUBBLICABILE	585118	2023	€ 2.563,00
133	82358	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	27243	2024	€ 1.420,00
134	82370	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTEMURLO	PO	59013	NON PUBBLICABILE	559959	2023	€ 3.000,00
135	82433	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	24440	2024	€ 3.000,00
136	82473	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	570837	2023	€ 2.250,00
137	82507	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	33055	2024	€ 3.000,00
138	82520	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	582	2024	€ 250,00
139	82575	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SIGNA	FI	50058	NON PUBBLICABILE	32979	2024	€ 3.000,00
140	82620	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	574685	2023	€ 2.500,00
141	82716	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CERRETO GUIDI	FI	50050	NON PUBBLICABILE	573569	2023	€ 3.000,00
142	82726	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	548515	2023	€ 3.000,00
143	82762	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	32767	2024	€ 3.000,00
144	82765	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	84322	2024	€ 1.000,00
145	82883	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SIGNA	FI	50058	NON PUBBLICABILE	30246	2024	€ 3.000,00
146	82910	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	27124	2024	€ 3.000,00
147	82925	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	584749	2023	€ 3.000,00
148	82944	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	80755	2024	€ 934,50
149	82977	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	17395	2024	€ 3.000,00
150	82984	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FAUGLIA	PI	56043	NON PUBBLICABILE	18956	2024	€ 2.947,50
151	83133	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CERRETO GUIDI	FI	50050	NON PUBBLICABILE	28705	2024	€ 3.000,00
152	83137	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	568080	2023	€ 1.000,00
153	83205	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	23820	2024	€ 3.000,00
154	83236	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	25607	2024	€ 3.000,00
155	83269	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTEMURLO	PO	59013	NON PUBBLICABILE	572067	2023	€ 250,00
156	83319	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	33546	2024	€ 652,00
157	83325	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	LIVORNO	LI	57128	NON PUBBLICABILE	583815	2023	€ 3.000,00
158	83380	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CARMIGNANO	PO	50049	NON PUBBLICABILE	2211	2024	€ 3.000,00
159	83438	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	572943	2023	€ 3.000,00
160	83497	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	537118	2023	€ 3.000,00
161	83502	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	33757	2024	€ 950,00
162	83515	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	575890	2023	€ 1.115,00
163	83627	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	587825	2023	€ 2.100,00
164	83631	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VINCI	FI	50059	NON PUBBLICABILE	5112	2024	€ 3.000,00
165	83648	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	20326	2024	€ 3.000,00
166	83722	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	32323	2024	€ 3.000,00
167	83750	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	29122	2024	€ 3.000,00
168	83880	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FAUGLIA	PI	56043	NON PUBBLICABILE	55120	2024	€ 3.000,00
169	83909	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	564774	2023	€ 3.000,00
170	83912	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	6371	2024	€ 3.000,00

Allegato D - Elenco pubblicabile dei beneficiari ammessi a contributo

#	ID RT	CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	COMUNE	PROVINCIA	CAP	INDIRIZZO	PROTOCOLLO	ANNO PROTOCOLLO	CONTRIBUTO
171	84129	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	6666	2024	€ 2.000,00
172	84173	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PONTEDERA	PI	56025	NON PUBBLICABILE	585439	2023	€ 2.400,00
173	84181	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	20038	2024	€ 3.000,00
174	84228	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	585812	2023	€ 3.000,00
175	84281	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	571073	2023	€ 3.000,00
176	84324	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	25216	2024	€ 3.000,00
177	84342	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SANTA CROCE SULL	PI	56029	NON PUBBLICABILE	590001	2023	€ 3.000,00
178	84438	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	590271	2023	€ 1.000,00
179	84496	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	57014	NON PUBBLICABILE	548693	2023	€ 2.500,00
180	84521	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	24653	2024	€ 760,00
181	84553	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	32383	2024	€ 3.000,00
182	84562	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	562186	2023	€ 3.000,00
183	84586	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	24557	2024	€ 3.000,00
184	84655	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTALE	PT	51037	NON PUBBLICABILE	30208	2024	€ 3.000,00
185	84660	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	3479	2024	€ 3.000,00
186	84661	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	26350	2024	€ 3.000,00
187	84720	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	26175	2024	€ 3.000,00
188	85204	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	549918	2023	€ 3.000,00
189	85222	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	27730	2024	€ 3.000,00
190	85260	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	30964	2024	€ 3.000,00
191	85334	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FUCECCHIO	FI	50054	NON PUBBLICABILE	28227	2024	€ 3.000,00
192	85410	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	30976	2024	€ 487,50
193	85519	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	588390	2023	€ 3.000,00
194	85581	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	32422	2024	€ 3.000,00
195	85627	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	10797	2024	€ 3.000,00
196	85648	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50017	NON PUBBLICABILE	28429	2024	€ 3.000,00
197	85796	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	27223	2024	€ 2.500,00
198	85850	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTEMURLO	PO	59013	NON PUBBLICABILE	553613	2023	€ 250,00
199	85851	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	566023	2023	€ 2.630,50
200	85855	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	33861	2024	€ 3.000,00
201	85857	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	576386	2023	€ 3.000,00
202	85906	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	16517	2024	€ 3.000,00
203	85945	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	79730	2024	€ 3.000,00
204	85979	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	554885	2023	€ 3.000,00
205	85989	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	19930	2024	€ 3.000,00
206	86000	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	59100	NON PUBBLICABILE	12205	2024	€ 2.800,00
207	86012	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	51039	NON PUBBLICABILE	94925	2024	€ 3.000,00
208	86019	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FUCECCHIO	FI	50054	NON PUBBLICABILE	94351	2024	€ 435,00
209	86091	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	50013	NON PUBBLICABILE	93332	2024	€ 2.617,00

€ 496.864,30

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

#	ID RT	CODICE FISCALE	Protocollo/Anno	Importo stimato da erogare
1	76514	NON PUBBLICABILE	0017925/2024	€ 2.370,74
2	76545	NON PUBBLICABILE	0001036/2024	€ 3.000,00
3	76566	NON PUBBLICABILE	0571024/2023	da determinare
4	76603	NON PUBBLICABILE	0577157/2023	da determinare
5	76615	NON PUBBLICABILE	0573382/2023	da determinare
6	76619	NON PUBBLICABILE	0033499/2024	da determinare
7	76625	NON PUBBLICABILE	0017614/2024	€ 3.000,00
8	76633	NON PUBBLICABILE	0568561/2023	da determinare
9	76678	NON PUBBLICABILE	0026064/2024	da determinare
10	76721	NON PUBBLICABILE	0559974/2023	da determinare
11	76723	NON PUBBLICABILE	0016679/2024	€ 3.000,00
12	76725	NON PUBBLICABILE	0019108/2024, 0030955/2024	da determinare
13	76726	NON PUBBLICABILE	0027428/2024	da determinare
14	76732	NON PUBBLICABILE	0021600/2024	da determinare
15	76744	NON PUBBLICABILE	0023359/2024	€ 2.950,00
16	76751	NON PUBBLICABILE	0032836/2024	€ 1.500,00
17	76779	NON PUBBLICABILE	0579318/2023	€ 3.000,00
18	76836	NON PUBBLICABILE	0578048/2023	€ 53,00
19	76846	NON PUBBLICABILE	0578707/2023	€ 3.000,00
20	76855	NON PUBBLICABILE	0585785/2023	€ 3.000,00
21	76866	NON PUBBLICABILE	0569203/2023	da determinare
22	76878	NON PUBBLICABILE	0033941/2024	da determinare
23	76895	NON PUBBLICABILE	0585770/2023, 0585807/2023	€ 3.000,00
24	76939	NON PUBBLICABILE	0027451/2024, 0028771/2024, 0029032/2024, 0029221/2024, 0033774/2024, 0033839/2024, 0033885/2024	€ 3.000,00
25	76947	NON PUBBLICABILE	0567190/2023	€ 3.000,00
26	76973	NON PUBBLICABILE	0003556/2024, 0014270/2024	da determinare
27	76982	NON PUBBLICABILE	0021806/2024, 0026619/2024, 0027536/2024	da determinare
28	77002	NON PUBBLICABILE	0021546/2024	€ 1.015,00
29	77004	NON PUBBLICABILE	0585436/2023	da determinare
30	77015	NON PUBBLICABILE	0032278/2024, 0032441/2024, 0032584/2024	€ 3.000,00
31	77019	NON PUBBLICABILE	0029952/2024	€ 3.000,00
32	77092	NON PUBBLICABILE	0030795/2024	da determinare
33	77117	NON PUBBLICABILE	0570458/2023	da determinare
34	77180	NON PUBBLICABILE	0587111/2023	€ 439,00
35	77182	NON PUBBLICABILE	0027476/2024, 0027528/2024, 0033701/2024, 0033729/2024	da determinare
36	77214	NON PUBBLICABILE	0581055/2023	€ 3.000,00
37	77219	NON PUBBLICABILE	0022968/2024	da determinare
38	77256	NON PUBBLICABILE	0081525/2024	da determinare
39	77283	NON PUBBLICABILE	0540656/2023	da determinare
40	77285	NON PUBBLICABILE	0023236/2024	da determinare
41	77289	NON PUBBLICABILE	0020160/2024	€ 980,00
42	77310	NON PUBBLICABILE	0029065/2024	€ 3.000,00
43	77340	NON PUBBLICABILE	0571697/2023	da determinare
44	77343	NON PUBBLICABILE	0028197/2024	€ 500,00
45	77357	NON PUBBLICABILE	0572897/2023	da determinare
46	77397	NON PUBBLICABILE	0022010/2024	€ 3.000,00
47	77399	NON PUBBLICABILE	0554848/2023	€ 3.000,00
48	77458	NON PUBBLICABILE	0002376/2024	da determinare

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

49	77459	NON PUBBLICABILE	0003338/2024	da determinare
50	77498	NON PUBBLICABILE	0033960/2024	€ 1.000,00
51	77525	NON PUBBLICABILE	0535133/2023	da determinare
52	77543	NON PUBBLICABILE	0014174/2024, 0014177/2024, 0018602/2024, 0589900/2023	€ 3.000,00
53	77552	NON PUBBLICABILE	0022616/2024	€ 3.000,00
54	77561	NON PUBBLICABILE	0018772/2024	da determinare
55	77562	NON PUBBLICABILE	0020705/2024	€ 2.250,50
56	77568	NON PUBBLICABILE	0023568/2024	€ 774,50
57	77572	NON PUBBLICABILE	0566513/2023	€ 3.000,00
58	77581	NON PUBBLICABILE	0032172/2024	da determinare
59	77607	NON PUBBLICABILE	0034006/2024	€ 1.500,00
60	77613	NON PUBBLICABILE	0020090/2024	€ 3.000,00
61	77623	NON PUBBLICABILE	0030389/2024	da determinare
62	77626	NON PUBBLICABILE	0032439/2024	€ 1.750,00
63	77627	NON PUBBLICABILE	0537119/2023	da determinare
64	77638	NON PUBBLICABILE	0587769/2023	da determinare
65	77640	NON PUBBLICABILE	0546521/2023	da determinare
66	77641	NON PUBBLICABILE	0023119/2024	€ 3.000,00
67	77643	NON PUBBLICABILE	0585614/2023	da determinare
68	77689	NON PUBBLICABILE	0548475/2023	da determinare
69	77693	NON PUBBLICABILE	0583825/2023	da determinare
70	77697	NON PUBBLICABILE	0561150/2023	€ 3.000,00
71	77711	NON PUBBLICABILE	0000712/2024	€ 3.000,00
72	77715	NON PUBBLICABILE	0032664/2024	€ 600,00
73	77729	NON PUBBLICABILE	0562518/2023	€ 500,00
74	77730	NON PUBBLICABILE	0006734/2024	€ 1.200,00
75	77735	NON PUBBLICABILE	0018017/2024	€ 3.000,00
76	77762	NON PUBBLICABILE	0027004/2024	€ 3.000,00
77	77783	NON PUBBLICABILE	0005275/2024	€ 3.000,00
78	77785	NON PUBBLICABILE	0576963/2023	da determinare
79	77795	NON PUBBLICABILE	0586732/2023	€ 3.000,00
80	77806	NON PUBBLICABILE	0559362/2023	€ 1.650,00
81	77852	NON PUBBLICABILE	0030907/2024	da determinare
82	77902	NON PUBBLICABILE	0581838/2023	da determinare
83	77903	NON PUBBLICABILE	0566553/2023	da determinare
84	77916	NON PUBBLICABILE	0028804/2024, 0091904/2024, 0580245/2023, 0588949/2023, 0589305/2023	da determinare
85	77934	NON PUBBLICABILE	0002130/2024	€ 1.750,00
86	77953	NON PUBBLICABILE	0022320/2024	da determinare
87	77960	NON PUBBLICABILE	0032389/2024	€ 2.500,00
88	78020	NON PUBBLICABILE	0573087/2023	€ 1.000,00
89	78034	NON PUBBLICABILE	0004644/2024	€ 3.000,00
90	78053	NON PUBBLICABILE	0006384/2024	€ 3.000,00
91	78123	NON PUBBLICABILE	0002762/2024, 0003430/2024	€ 3.000,00
92	78129	NON PUBBLICABILE	0547897/2023	da determinare
93	78148	NON PUBBLICABILE	0030811/2024	€ 1.600,00
94	78177	NON PUBBLICABILE	0026806/2024, 0026812/2024	da determinare
95	78180	NON PUBBLICABILE	0588388/2023	da determinare
96	78195	NON PUBBLICABILE	0582724/2023	da determinare
97	78202	NON PUBBLICABILE	0589680/2023	da determinare
98	78262	NON PUBBLICABILE	0571522/2023	da determinare
99	78283	NON PUBBLICABILE	0543490/2023	da determinare
100	78288	NON PUBBLICABILE	0023620/2024	€ 3.000,00

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

101	78294	NON PUBBLICABILE	0572698/2023	da determinare
102	78330	NON PUBBLICABILE	0572199/2023	€ 3.000,00
103	78340	NON PUBBLICABILE	0017616/2024	€ 3.000,00
104	78366	NON PUBBLICABILE	0019049/2024	€ 300,00
105	78412	NON PUBBLICABILE	0583732/2023	€ 2.750,00
106	78414	NON PUBBLICABILE	0580224/2023	€ 3.000,00
107	78463	NON PUBBLICABILE	0024737/2024, 0572898/2023	€ 3.000,00
108	78464	NON PUBBLICABILE	0082247/2024, 0082277/2024	€ 825,00
109	78468	NON PUBBLICABILE	0572048/2023	da determinare
110	78470	NON PUBBLICABILE	0032709/2024, 0032837/2024	€ 1.177,00
111	78549	NON PUBBLICABILE	0571381/2023	da determinare
112	78556	NON PUBBLICABILE	0032661/2024	€ 3.000,00
113	78572	NON PUBBLICABILE	0033933/2024	da determinare
114	78573	NON PUBBLICABILE	0560022/2023	€ 420,00
115	78575	NON PUBBLICABILE	0574342/2023	€ 3.000,00
116	78587	NON PUBBLICABILE	0574767/2023	€ 448,50
117	78594	NON PUBBLICABILE	0552129/2023	da determinare
118	78605	NON PUBBLICABILE	0029220/2024	da determinare
119	78606	NON PUBBLICABILE	0569085/2023	€ 1.800,00
120	78608	NON PUBBLICABILE	0030365/2024	€ 3.000,00
121	78624	NON PUBBLICABILE	0570778/2023	€ 3.000,00
122	78653	NON PUBBLICABILE	0018877/2024	€ 3.000,00
123	78679	NON PUBBLICABILE	0544611/2023	da determinare
124	78711	NON PUBBLICABILE	0588539/2023, 0588666/2023, 0588734/2023	da determinare
125	78715	NON PUBBLICABILE	0024801/2024	€ 3.000,00
126	78721	NON PUBBLICABILE	0030449/2024	da determinare
127	78735	NON PUBBLICABILE	0026307/2024	€ 3.000,00
128	78750	NON PUBBLICABILE	0029739/2024	€ 1.450,00
129	78774	NON PUBBLICABILE	0562569/2023	da determinare
130	78792	NON PUBBLICABILE	0561683/2023	da determinare
131	78803	NON PUBBLICABILE	0588904/2023	€ 3.000,00
132	78810	NON PUBBLICABILE	0574461/2023	€ 3.000,00
133	78812	NON PUBBLICABILE	0033884/2024	da determinare
134	78820	NON PUBBLICABILE	0003447/2024	€ 2.200,00
135	78841	NON PUBBLICABILE	0557158/2023	da determinare
136	78884	NON PUBBLICABILE	0581785/2023	da determinare
137	78897	NON PUBBLICABILE	0575547/2023	da determinare
138	78899	NON PUBBLICABILE	0086483/2024	da determinare
139	78944	NON PUBBLICABILE	0033415/2024	da determinare
140	78972	NON PUBBLICABILE	0024271/2024	€ 3.000,00
141	78977	NON PUBBLICABILE	0568665/2023	€ 3.000,00
142	78994	NON PUBBLICABILE	0016683/2024	€ 3.000,00
143	79051	NON PUBBLICABILE	0589084/2023	€ 3.000,00
144	79059	NON PUBBLICABILE	0536936/2023	€ 750,00
145	79084	NON PUBBLICABILE	0580630/2023	da determinare
146	79123	NON PUBBLICABILE	0006584/2024	da determinare
147	79126	NON PUBBLICABILE	0029029/2024	da determinare
148	79165	NON PUBBLICABILE	0034025/2024	€ 3.000,00
149	79171	NON PUBBLICABILE	0569904/2023	da determinare
150	79190	NON PUBBLICABILE	0560020/2023	€ 3.000,00
151	79202	NON PUBBLICABILE	0017283/2024	€ 3.000,00
152	79226	NON PUBBLICABILE	0570045/2023	€ 3.000,00
153	79244	NON PUBBLICABILE	0030986/2024	da determinare

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

154	79316	NON PUBBLICABILE	0580623/2023	da determinare
155	79323	NON PUBBLICABILE	0576758/2023	€ 1.500,00
156	79387	NON PUBBLICABILE	0031003/2024	€ 3.000,00
157	79395	NON PUBBLICABILE	0574543/2023	€ 1.062,50
158	79409	NON PUBBLICABILE	0552429/2023	€ 3.000,00
159	79468	NON PUBBLICABILE	0574032/2023	€ 140,00
160	79477	NON PUBBLICABILE	0560021/2023	da determinare
161	79484	NON PUBBLICABILE	0539455/2023	da determinare
162	79499	NON PUBBLICABILE	0025715/2024	€ 3.000,00
163	79510	NON PUBBLICABILE	0033642/2024	da determinare
164	79528	NON PUBBLICABILE	0017435/2024	€ 3.000,00
165	79532	NON PUBBLICABILE	0564171/2023	da determinare
166	79536	NON PUBBLICABILE	0583078/2023	da determinare
167	79542	NON PUBBLICABILE	0033577/2024	€ 3.000,00
168	79545	NON PUBBLICABILE	0032712/2024	da determinare
169	79550	NON PUBBLICABILE	0562520/2023	€ 3.000,00
170	79571	NON PUBBLICABILE	0013626/2024	da determinare
171	79580	NON PUBBLICABILE	0027617/2024	da determinare
172	79581	NON PUBBLICABILE	0001519/2024	€ 2.250,00
173	79603	NON PUBBLICABILE	0006630/2024	da determinare
174	79606	NON PUBBLICABILE	0547486/2023	€ 3.000,00
175	79607	NON PUBBLICABILE	0032797/2024	€ 3.000,00
176	79632	NON PUBBLICABILE	0573098/2023	€ 2.499,50
177	79633	NON PUBBLICABILE	0030525/2024, 0583093/2023	da determinare
178	79641	NON PUBBLICABILE	0586380/2023, 0586535/2023, 0586598/2023, 0586670/2023, 0586691/2023	€ 1.000,00
179	79673	NON PUBBLICABILE	0577292/2023	da determinare
180	79678	NON PUBBLICABILE	0021504/2024	da determinare
181	79679	NON PUBBLICABILE	0557342/2023	€ 2.500,00
182	79686	NON PUBBLICABILE	0032386/2024, 0033865/2024	da determinare
183	79714	NON PUBBLICABILE	0033723/2024, 0033731/2024	da determinare
184	79719	NON PUBBLICABILE	0030604/2024	da determinare
185	79722	NON PUBBLICABILE	0535154/2023, 0545022/2023	€ 3.000,00
186	79730	NON PUBBLICABILE	0019977/2024	€ 3.000,00
187	79735	NON PUBBLICABILE	0575795/2023	€ 3.000,00
188	79775	NON PUBBLICABILE	0022059/2024	da determinare
189	79824	NON PUBBLICABILE	0033946/2024	da determinare
190	79834	NON PUBBLICABILE	0589855/2023	da determinare
191	79842	NON PUBBLICABILE	0032111/2024	€ 3.000,00
192	79880	NON PUBBLICABILE	0543941/2023	€ 500,00
193	79894	NON PUBBLICABILE	0013757/2024	da determinare
194	79904	NON PUBBLICABILE	0030564/2024	da determinare
195	79911	NON PUBBLICABILE	0019081/2024	€ 2.500,00
196	79913	NON PUBBLICABILE	0006352/2024	da determinare
197	79938	NON PUBBLICABILE	0030944/2024	€ 2.500,00
198	79946	NON PUBBLICABILE	0033809/2024	da determinare
199	79965	NON PUBBLICABILE	0005297/2024	da determinare
200	79972	NON PUBBLICABILE	0577524/2023	€ 2.000,00
201	80009	NON PUBBLICABILE	0033981/2024	€ 450,00
202	80029	NON PUBBLICABILE	0046124/2024	da determinare
203	80033	NON PUBBLICABILE	0585754/2023	€ 3.000,00
204	80050	NON PUBBLICABILE	0571191/2023	€ 2.250,00
205	80053	NON PUBBLICABILE	0573010/2023	da determinare

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

206	80057	NON PUBBLICABILE	0584888/2023	da determinare
207	80075	NON PUBBLICABILE	0006391/2024	da determinare
208	80083	NON PUBBLICABILE	0585734/2023	€ 3.000,00
209	80084	NON PUBBLICABILE	0030967/2024	€ 3.000,00
210	80086	NON PUBBLICABILE	0576404/2023	da determinare
211	80147	NON PUBBLICABILE	0588434/2023	€ 2.500,00
212	80178	NON PUBBLICABILE	0018830/2024	da determinare
213	80180	NON PUBBLICABILE	0570777/2023	da determinare
214	80202	NON PUBBLICABILE	0574890/2023, 0583776/2023	da determinare
215	80226	NON PUBBLICABILE	0559930/2023	€ 2.419,50
216	80242	NON PUBBLICABILE	0030863/2024	€ 1.130,00
217	80247	NON PUBBLICABILE	0029370/2024, 0560038/2023	da determinare
218	80257	NON PUBBLICABILE	0032726/2024	da determinare
219	80274	NON PUBBLICABILE	0585781/2023	€ 3.000,00
220	80276	NON PUBBLICABILE	0000942/2024	da determinare
221	80286	NON PUBBLICABILE	0535166/2023	da determinare
222	80305	NON PUBBLICABILE	0586331/2023	€ 3.000,00
223	80323264	NON PUBBLICABILE	0098557/2024, 0098572/2024	da determinare
224	80323265	NON PUBBLICABILE	0096798/2024	da determinare
225	80323266	NON PUBBLICABILE	93571/2024	da determinare
226	80323267	NON PUBBLICABILE	92864/2024	da determinare
227	80323268	NON PUBBLICABILE	92896/2024	da determinare
228	80323269	NON PUBBLICABILE	93170/2024	da determinare
229	80323270	NON PUBBLICABILE	93831/2024	da determinare
230	80323271	NON PUBBLICABILE	95663/2024	da determinare
231	80323272	NON PUBBLICABILE	97489/2024	da determinare
232	80323273	NON PUBBLICABILE	98315/2024	da determinare
233	80324	NON PUBBLICABILE	0570784/2023	€ 1.050,00
234	80352	NON PUBBLICABILE	0027791/2024	da determinare
235	80385	NON PUBBLICABILE	0574680/2023	€ 723,50
236	80409	NON PUBBLICABILE	0576720/2023	€ 3.000,00
237	80417	NON PUBBLICABILE	0573574/2023	€ 3.000,00
238	80488	NON PUBBLICABILE	0587818/2023	da determinare
239	80500	NON PUBBLICABILE	0541696/2023	€ 2.500,00
240	80511	NON PUBBLICABILE	0572945/2023	€ 1.410,00
241	80519	NON PUBBLICABILE	0585689/2023	da determinare
242	80527	NON PUBBLICABILE	0028816/2024	da determinare
243	80560	NON PUBBLICABILE	0033680/2024	da determinare
244	80561	NON PUBBLICABILE	0577496/2023	da determinare
245	80562	NON PUBBLICABILE	0024516/2024	da determinare
246	80569	NON PUBBLICABILE	0568265/2023	da determinare
247	80588	NON PUBBLICABILE	0033966/2024	€ 3.000,00
248	80608	NON PUBBLICABILE	0548540/2023	€ 3.000,00
249	80615	NON PUBBLICABILE	0567126/2023	da determinare
250	80620	NON PUBBLICABILE	0026903/2024, 0027007/2024	€ 3.000,00
251	80626	NON PUBBLICABILE	0571113/2023	da determinare
252	80631	NON PUBBLICABILE	0557393/2023	da determinare
253	80663	NON PUBBLICABILE	0574779/2023	€ 3.000,00
254	80669	NON PUBBLICABILE	0577070/2023	da determinare
255	80720	NON PUBBLICABILE	0023739/2024	da determinare
256	80728	NON PUBBLICABILE	0085176/2024	€ 3.000,00
257	80734	NON PUBBLICABILE	0011361/2024	da determinare
258	80741	NON PUBBLICABILE	0030477/2024	€ 1.000,00
259	80809	NON PUBBLICABILE	0032388/2024	da determinare

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

260	80814	NON PUBBLICABILE	0029262/2024	da determinare
261	80839	NON PUBBLICABILE	0537825/2023	€ 500,00
262	80858	NON PUBBLICABILE	0557379/2023	€ 3.000,00
263	80875	NON PUBBLICABILE	0027825/2024, 0584071/2023	da determinare
264	80899	NON PUBBLICABILE	0559940/2023	da determinare
265	80916	NON PUBBLICABILE	0566017/2023	da determinare
266	80917	NON PUBBLICABILE	0590154/2023	€ 3.000,00
267	80930	NON PUBBLICABILE	0025270/2024, 0587847/2023	€ 3.000,00
268	80936	NON PUBBLICABILE	0553925/2023	€ 3.000,00
269	80947	NON PUBBLICABILE	0554611/2023	€ 3.000,00
270	80958	NON PUBBLICABILE	0583786/2023, 0583788/2023	€ 3.000,00
271	80963	NON PUBBLICABILE	0033006/2024	da determinare
272	80968	NON PUBBLICABILE	0027127/2024, 0027173/2024	da determinare
273	81002	NON PUBBLICABILE	0552098/2023	€ 3.000,00
274	81020	NON PUBBLICABILE	0033942/2024	da determinare
275	81029	NON PUBBLICABILE	0032768/2024	da determinare
276	81078	NON PUBBLICABILE	0022127/2024, 0022128/2024, 0022129/2024	€ 3.000,00
277	81081	NON PUBBLICABILE	0569299/2023	da determinare
278	81103	NON PUBBLICABILE	0562612/2023	da determinare
279	81116	NON PUBBLICABILE	0018701/2024, 0564174/2023, 0574747/2023	da determinare
280	81126	NON PUBBLICABILE	0015079/2024	da determinare
281	81142	NON PUBBLICABILE	0588857/2023	€ 3.000,00
282	81148	NON PUBBLICABILE	0576448/2023	€ 3.000,00
283	81213	NON PUBBLICABILE	0022118/2024	da determinare
284	81219	NON PUBBLICABILE	0033578/2024	da determinare
285	81225	NON PUBBLICABILE	0030474/2024	da determinare
286	81253	NON PUBBLICABILE	0030565/2024	€ 2.500,00
287	81269	NON PUBBLICABILE	0564599/2023	da determinare
288	81295	NON PUBBLICABILE	0043790/2024	€ 1.218,00
289	81301	NON PUBBLICABILE	0030983/2024	da determinare
290	81323	NON PUBBLICABILE	0025063/2024	€ 3.000,00
291	81330	NON PUBBLICABILE	0032933/2024	€ 2.600,00
292	81354	NON PUBBLICABILE	0033781/2024	€ 3.000,00
293	81355	NON PUBBLICABILE	0014185/2024	da determinare
294	81356	NON PUBBLICABILE	0033501/2024	da determinare
295	81381	NON PUBBLICABILE	0580415/2023	€ 850,00
296	81418	NON PUBBLICABILE	0537165/2023	da determinare
297	81420	NON PUBBLICABILE	0590265/2023	€ 500,00
298	81433	NON PUBBLICABILE	0580897/2023	da determinare
299	81442	NON PUBBLICABILE	0536098/2023	€ 3.000,00
300	81464	NON PUBBLICABILE	0559947/2023	da determinare
301	81467	NON PUBBLICABILE	0580507/2023	€ 3.000,00
302	81469	NON PUBBLICABILE	0012502/2024	da determinare
303	81471	NON PUBBLICABILE	0028876/2024	da determinare
304	81489	NON PUBBLICABILE	0585385/2023	da determinare
305	81522	NON PUBBLICABILE	0561312/2023	€ 3.000,00
306	81528	NON PUBBLICABILE	0588546/2023	€ 1.805,00
307	81537	NON PUBBLICABILE	0004740/2024, 0005941/2024	€ 2.100,00
308	81552	NON PUBBLICABILE	0576450/2023	€ 3.000,00
309	81556	NON PUBBLICABILE	0582303/2023	€ 3.000,00
310	81564	NON PUBBLICABILE	0024734/2024	€ 976,00
311	81572	NON PUBBLICABILE	0000045/2024	da determinare

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

312	81575	NON PUBBLICABILE	0012139/2024	€ 1.250,00
313	81594	NON PUBBLICABILE	0030736/2024	da determinare
314	81597	NON PUBBLICABILE	0026970/2024	€ 3.000,00
315	81632	NON PUBBLICABILE	0005258/2024	€ 3.000,00
316	81637	NON PUBBLICABILE	0010736/2024, 0020255/2024	€ 3.000,00
317	81656	NON PUBBLICABILE	0564147/2023, 0575356/2023	da determinare
318	81661	NON PUBBLICABILE	0026926/2024	€ 575,00
319	81663	NON PUBBLICABILE	0023741/2024	€ 3.000,00
320	81665	NON PUBBLICABILE	0559881/2023	da determinare
321	81675	NON PUBBLICABILE	0029741/2024	da determinare
322	81779	NON PUBBLICABILE	0567127/2023	€ 1.190,00
323	81817	NON PUBBLICABILE	0549920/2023, 0549979/2023, 0578790/2023, 0579017/2023	€ 3.000,00
324	81832	NON PUBBLICABILE	0557390/2023	da determinare
325	81833	NON PUBBLICABILE	0030901/2024	da determinare
326	81837	NON PUBBLICABILE	0589876/2023	€ 2.226,00
327	81842	NON PUBBLICABILE	0578919/2023	€ 379,50
328	81854	NON PUBBLICABILE	0010683/2024	€ 3.000,00
329	81871	NON PUBBLICABILE	0020808/2024, 0026113/2024	da determinare
330	81903	NON PUBBLICABILE	0016907/2024, 0031700/2024, 0588963/2023, 0589779/2023	da determinare
331	81915	NON PUBBLICABILE	0588393/2023	€ 1.550,00
332	81919	NON PUBBLICABILE	0548599/2023	€ 350,00
333	81925	NON PUBBLICABILE	0589994/2023	€ 3.000,00
334	81941	NON PUBBLICABILE	0030072/2024	da determinare
335	81943	NON PUBBLICABILE	0584010/2023	da determinare
336	81974	NON PUBBLICABILE	0579399/2023	da determinare
337	81987	NON PUBBLICABILE	0021396/2024, 0021547/2024, 0021659/2024, 0027041/2024, 0027062/2024, 0027233/2024, 0030598/2024, 0031919/2024, 0031926/2024, 0032116/2024, 0032180/2024	da determinare
338	81988	NON PUBBLICABILE	0001583/2024	da determinare
339	82022	NON PUBBLICABILE	0548520/2023	da determinare
340	82023	NON PUBBLICABILE	0014999/2024	€ 3.000,00
341	82039	NON PUBBLICABILE	0557372/2023	da determinare
342	82074	NON PUBBLICABILE	0030444/2024	€ 1.800,00
343	82089	NON PUBBLICABILE	0585676/2023	da determinare
344	82101	NON PUBBLICABILE	0004490/2024	€ 3.000,00
345	82112	NON PUBBLICABILE	0003957/2024	€ 3.000,00
346	82114	NON PUBBLICABILE	0539288/2023	da determinare
347	82130	NON PUBBLICABILE	0023697/2024	€ 3.000,00
348	82131	NON PUBBLICABILE	0012297/2024	€ 3.000,00
349	82132	NON PUBBLICABILE	0018907/2024	da determinare
350	82139	NON PUBBLICABILE	0564747/2023	da determinare
351	82142	NON PUBBLICABILE	0032669/2024	€ 3.000,00
352	82150	NON PUBBLICABILE	0580469/2023	€ 3.000,00
353	82177	NON PUBBLICABILE	0089864/2024	€ 1.570,00
354	82197	NON PUBBLICABILE	0033573/2024, 0033754/2024	€ 2.000,00
355	82213	NON PUBBLICABILE	0021743/2024	da determinare
356	82222	NON PUBBLICABILE	0571527/2023, 0571556/2023	da determinare
357	82237	NON PUBBLICABILE	0571189/2023	da determinare
358	82267	NON PUBBLICABILE	0006313/2024, 0572201/2023	€ 3.000,00
359	82285	NON PUBBLICABILE	0019170/2024	da determinare

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

360	82314	NON PUBBLICABILE	0556704/2023	da determinare
361	82316	NON PUBBLICABILE	0020034/2024	da determinare
362	82349	NON PUBBLICABILE	0032586/2024	€ 3.000,00
363	82352	NON PUBBLICABILE	0549677/2023	da determinare
364	82374	NON PUBBLICABILE	0589787/2023	da determinare
365	82382	NON PUBBLICABILE	0033311/2024	€ 2.000,00
366	82411	NON PUBBLICABILE	0545412/2023	€ 3.000,00
367	82416	NON PUBBLICABILE	0554888/2023	€ 660,00
368	82442	NON PUBBLICABILE	0585577/2023	€ 3.000,00
369	82443	NON PUBBLICABILE	0575923/2023	€ 2.233,00
370	82456	NON PUBBLICABILE	0085165/2024	da determinare
371	82464	NON PUBBLICABILE	0577247/2023	€ 2.323,00
372	82468	NON PUBBLICABILE	0031641/2024, 0031709/2024	€ 2.467,00
373	82489	NON PUBBLICABILE	0027427/2024	€ 1.430,45
374	82501	NON PUBBLICABILE	0585842/2023	da determinare
375	82515	NON PUBBLICABILE	0027560/2024, 0590250/2023	da determinare
376	82534	NON PUBBLICABILE	0078813/2024	da determinare
377	82544	NON PUBBLICABILE	0027624/2024, 0033976/2024, 0590276/2023	da determinare
378	82602	NON PUBBLICABILE	0027468/2024	€ 3.000,00
379	82607	NON PUBBLICABILE	0571014/2023	€ 3.000,00
380	82664	NON PUBBLICABILE	0031961/2024	€ 1.604,50
381	82665	NON PUBBLICABILE	0550033/2023	€ 3.000,00
382	82682	NON PUBBLICABILE	0569175/2023	€ 3.000,00
383	82683	NON PUBBLICABILE	0030932/2024	da determinare
384	82699	NON PUBBLICABILE	0538810/2023	da determinare
385	82701	NON PUBBLICABILE	0577670/2023	da determinare
386	82702	NON PUBBLICABILE	0029132/2024, 0574684/2023, 0589988/2023	€ 3.000,00
387	82705	NON PUBBLICABILE	0031814/2024	€ 3.000,00
388	82737	NON PUBBLICABILE	0033746/2024	da determinare
389	82744	NON PUBBLICABILE	0024178/2024	€ 3.000,00
390	82752	NON PUBBLICABILE	0087364/2024	€ 3.000,00
391	82799	NON PUBBLICABILE	0549369/2023	da determinare
392	82817	NON PUBBLICABILE	0582908/2023	da determinare
393	82818	NON PUBBLICABILE	0030818/2024, 0030835/2024	da determinare
394	82819	NON PUBBLICABILE	0032883/2024	€ 3.000,00
395	82822	NON PUBBLICABILE	0031140/2024	da determinare
396	82834	NON PUBBLICABILE	0535149/2023	da determinare
397	82838	NON PUBBLICABILE	0586692/2023	da determinare
398	82851	NON PUBBLICABILE	0033998/2024	da determinare
399	82929	NON PUBBLICABILE	0033531/2024, 0033563/2024	€ 3.000,00
400	82930	NON PUBBLICABILE	0026309/2024	da determinare
401	82979	NON PUBBLICABILE	0564753/2023	da determinare
402	82987	NON PUBBLICABILE	0017656/2024	€ 3.000,00
403	83025	NON PUBBLICABILE	0033472/2024	da determinare
404	83027	NON PUBBLICABILE	0581169/2023	da determinare
405	83031	NON PUBBLICABILE	0030310/2024	€ 3.000,00
406	83035	NON PUBBLICABILE	0589823/2023	da determinare
407	83046	NON PUBBLICABILE	0570196/2023	da determinare
408	83068	NON PUBBLICABILE	0030756/2024	€ 2.500,00
409	83076	NON PUBBLICABILE	0576468/2023	€ 3.000,00
410	83095	NON PUBBLICABILE	0590095/2023	da determinare
411	83099	NON PUBBLICABILE	0023354/2024, 0023461/2024	da determinare

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

412	83109	NON PUBBLICABILE	0006714/2024, 0009310/2024	da determinare
413	83117	NON PUBBLICABILE	0033721/2024	€ 3.000,00
414	83122	NON PUBBLICABILE	0025920/2024	€ 3.000,00
415	83124	NON PUBBLICABILE	0029893/2024	€ 3.000,00
416	83132	NON PUBBLICABILE	0585294/2023	€ 3.000,00
417	83149	NON PUBBLICABILE	0552767/2023	€ 3.000,00
418	83170	NON PUBBLICABILE	0032792/2024	€ 1.220,00
419	83180	NON PUBBLICABILE	0024028/2024	€ 3.000,00
420	83190	NON PUBBLICABILE	0003349/2024, 0587728/2023	da determinare
421	83242	NON PUBBLICABILE	0007242/2024, 0030675/2024	€ 3.000,00
422	83253	NON PUBBLICABILE	0030466/2024	€ 3.000,00
423	83268	NON PUBBLICABILE	0017286/2024	€ 3.000,00
424	83295	NON PUBBLICABILE	0579321/2023	€ 2.500,00
425	83328	NON PUBBLICABILE	0033959/2024	da determinare
426	83333	NON PUBBLICABILE	0032763/2024	da determinare
427	83338	NON PUBBLICABILE	0031573/2024	da determinare
428	83347	NON PUBBLICABILE	0560033/2023	€ 3.000,00
429	83362	NON PUBBLICABILE	0016110/2024, 0585748/2023	da determinare
430	83364	NON PUBBLICABILE	0033951/2024	€ 3.000,00
431	83419	NON PUBBLICABILE	0032845/2024	da determinare
432	83427	NON PUBBLICABILE	0001772/2024	da determinare
433	83436	NON PUBBLICABILE	0579915/2023	da determinare
434	83470	NON PUBBLICABILE	0588618/2023	€ 3.000,00
435	83472	NON PUBBLICABILE	0539733/2023	€ 110,00
436	83493	NON PUBBLICABILE	0021598/2024, 0023621/2024, 0023680/2024, 0577295/2023, 0577465/2023, 0581787/2023, 0581828/2023, 0582663/2023, 0582913/2023	€ 3.000,00
437	83553	NON PUBBLICABILE	0015465/2024	da determinare
438	83569	NON PUBBLICABILE	0552166/2023	€ 3.000,00
439	83614	NON PUBBLICABILE	0565971/2023	da determinare
440	83633	NON PUBBLICABILE	0032671/2024	€ 1.900,00
441	83645	NON PUBBLICABILE	0033738/2024	€ 3.000,00
442	83646	NON PUBBLICABILE	0006664/2024	da determinare
443	83661	NON PUBBLICABILE	0001768/2024	da determinare
444	83689	NON PUBBLICABILE	0579192/2023	€ 2.500,00
445	83697	NON PUBBLICABILE	0581095/2023	da determinare
446	83710	NON PUBBLICABILE	0557255/2023	€ 675,00
447	83714	NON PUBBLICABILE	0559953/2023	da determinare
448	83717	NON PUBBLICABILE	0541712/2023	da determinare
449	83721	NON PUBBLICABILE	0576853/2023	da determinare
450	83773	NON PUBBLICABILE	0575465/2023	€ 500,00
451	83776	NON PUBBLICABILE	0002554/2024	da determinare
452	83789	NON PUBBLICABILE	0030311/2024, 0032443/2024	da determinare
453	83817	NON PUBBLICABILE	0011999/2024	€ 3.000,00
454	83824	NON PUBBLICABILE	0577522/2023	€ 3.000,00
455	83828	NON PUBBLICABILE	0554340/2023	da determinare
456	83838	NON PUBBLICABILE	0574031/2023	€ 2.530,00
457	83844	NON PUBBLICABILE	0020759/2024	da determinare
458	83883	NON PUBBLICABILE	0022838/2024	da determinare
459	83895	NON PUBBLICABILE	0029056/2024	€ 3.000,00
460	83923	NON PUBBLICABILE	0537167/2023	da determinare
461	83942	NON PUBBLICABILE	0030727/2024	da determinare
462	83943	NON PUBBLICABILE	0030032/2024, 0030118/2024	€ 1.550,00

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

463	83944	NON PUBBLICABILE	0033260/2024	da determinare
464	83984	NON PUBBLICABILE	0003117/2024	€ 3.000,00
465	84015	NON PUBBLICABILE	0564670/2023	da determinare
466	84019	NON PUBBLICABILE	0582882/2023	€ 750,00
467	84020	NON PUBBLICABILE	0561452/2023	da determinare
468	84030	NON PUBBLICABILE	0029793/2024	da determinare
469	84032	NON PUBBLICABILE	0553316/2023	da determinare
470	84052	NON PUBBLICABILE	0586326/2023	€ 1.729,50
471	84059	NON PUBBLICABILE	0021366/2024	da determinare
472	84063	NON PUBBLICABILE	0010557/2024	€ 2.500,00
473	84065	NON PUBBLICABILE	0007216/2024	€ 3.000,00
474	84072	NON PUBBLICABILE	0004108/2024	da determinare
475	84081	NON PUBBLICABILE	0577040/2023, 0583390/2023	€ 3.000,00
476	84082	NON PUBBLICABILE	0561705/2023	€ 3.000,00
477	84105	NON PUBBLICABILE	0027779/2024	da determinare
478	84107	NON PUBBLICABILE	0590252/2023	da determinare
479	84138	NON PUBBLICABILE	0000025/2024	da determinare
480	84175	NON PUBBLICABILE	0568266/2023	da determinare
481	84220	NON PUBBLICABILE	0021654/2024	€ 3.000,00
482	84224	NON PUBBLICABILE	0581006/2023	da determinare
483	84240	NON PUBBLICABILE	0018015/2024	da determinare
484	84244	NON PUBBLICABILE	0550525/2023	€ 3.000,00
485	84246	NON PUBBLICABILE	0030125/2024	da determinare
486	84271	NON PUBBLICABILE	0537014/2023	€ 1.250,00
487	84299	NON PUBBLICABILE	0566019/2023	€ 3.000,00
488	84303	NON PUBBLICABILE	0580925/2023	€ 3.000,00
489	84332	NON PUBBLICABILE	0027381/2024	da determinare
490	84356	NON PUBBLICABILE	0033801/2024	€ 3.000,00
491	84376	NON PUBBLICABILE	0027526/2024	€ 3.000,00
492	84406	NON PUBBLICABILE	0585580/2023	da determinare
493	84418	NON PUBBLICABILE	0552833/2023	da determinare
494	84421	NON PUBBLICABILE	0583872/2023	da determinare
495	84439	NON PUBBLICABILE	0033612/2024	€ 860,00
496	84456	NON PUBBLICABILE	0574434/2023	da determinare
497	84459	NON PUBBLICABILE	0033861/2024, 0033902/2024	da determinare
498	84463	NON PUBBLICABILE	0585896/2023	€ 600,00
499	84480	NON PUBBLICABILE	0019014/2024	da determinare
500	84490	NON PUBBLICABILE	0029511/2024	€ 625,00
501	84504	NON PUBBLICABILE	0062808/2024	€ 3.000,00
502	84516	NON PUBBLICABILE	0031474/2024	da determinare
503	84576	NON PUBBLICABILE	0543530/2023	da determinare
504	84604	NON PUBBLICABILE	0033615/2024	€ 2.750,00
505	84616	NON PUBBLICABILE	0030877/2024	da determinare
506	84635	NON PUBBLICABILE	0027301/2024	da determinare
507	84638	NON PUBBLICABILE	0030313/2024	€ 3.000,00
508	84644	NON PUBBLICABILE	0027246/2024	da determinare
509	84672	NON PUBBLICABILE	0026852/2024	da determinare
510	84687	NON PUBBLICABILE	0588948/2023	€ 1.750,00
511	84702	NON PUBBLICABILE	0560055/2023	da determinare
512	84732	NON PUBBLICABILE	0568046/2023	€ 750,00
513	84736	NON PUBBLICABILE	0006617/2024	da determinare
514	84770	NON PUBBLICABILE	0032242/2024, 0032243/2024, 0094081/2024, 0094097/2024, 0548477/2023, 0580405/2023, 0580658/2023	da determinare

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

515	84779	NON PUBBLICABILE	0027299/2024	da determinare
516	84799	NON PUBBLICABILE	0024670/2024, 0029917/2024, 0029960/2024, 0030026/2024, 0030030/2024, 0033683/2024, 0033706/2024	da determinare
517	84805	NON PUBBLICABILE	0030695/2024	€ 3.000,00
518	84833	NON PUBBLICABILE	0013150/2024	€ 3.000,00
519	84834	NON PUBBLICABILE	0005104/2024	€ 3.000,00
520	84844	NON PUBBLICABILE	0025785/2024	€ 3.000,00
521	84848	NON PUBBLICABILE	0026108/2024, 0028369/2024	da determinare
522	84849	NON PUBBLICABILE	0011536/2024	€ 3.000,00
523	84851	NON PUBBLICABILE	0005767/2024	da determinare
524	84877	NON PUBBLICABILE	0557196/2023	da determinare
525	84893	NON PUBBLICABILE	0584009/2023	€ 500,00
526	84909	NON PUBBLICABILE	0008558/2024	da determinare
527	84910	NON PUBBLICABILE	0013817/2024	da determinare
528	84914	NON PUBBLICABILE	0024586/2024	€ 3.000,00
529	84919	NON PUBBLICABILE	0027504/2024	€ 3.000,00
530	84924	NON PUBBLICABILE	0019181/2024	da determinare
531	84953	NON PUBBLICABILE	0027556/2024	da determinare
532	84980	NON PUBBLICABILE	0572828/2023	€ 2.000,00
533	84985	NON PUBBLICABILE	0572649/2023	€ 350,00
534	84991	NON PUBBLICABILE	0557185/2023	da determinare
535	84994	NON PUBBLICABILE	0557332/2023	da determinare
536	84995	NON PUBBLICABILE	0586553/2023	€ 3.000,00
537	84997	NON PUBBLICABILE	0567823/2023	da determinare
538	85002	NON PUBBLICABILE	0028261/2024, 0028489/2024, 0029175/2024	da determinare
539	85014	NON PUBBLICABILE	0584828/2023	da determinare
540	85044	NON PUBBLICABILE	0023460/2024	€ 1.000,00
541	85093	NON PUBBLICABILE	0029215/2024, 0033835/2024	€ 3.000,00
542	85128	NON PUBBLICABILE	0024496/2024	€ 3.000,00
543	85132	NON PUBBLICABILE	0023234/2024	€ 230,00
544	85135	NON PUBBLICABILE	0016334/2024, 0016660/2024	€ 3.000,00
545	85143	NON PUBBLICABILE	0028776/2024	€ 3.000,00
546	85166	NON PUBBLICABILE	0021541/2024	€ 3.000,00
547	85188	NON PUBBLICABILE	0017926/2024	€ 3.000,00
548	85189	NON PUBBLICABILE	0019138/2024	€ 3.000,00
549	85198	NON PUBBLICABILE	0020813/2024	da determinare
550	85232	NON PUBBLICABILE	0569102/2023	€ 3.000,00
551	85233	NON PUBBLICABILE	0030176/2024, 0030207/2024	€ 3.000,00
552	85246	NON PUBBLICABILE	0561571/2023	€ 3.000,00
553	85313	NON PUBBLICABILE	0018897/2024, 0018932/2024	da determinare
554	85328	NON PUBBLICABILE	0033749/2024, 0033802/2024	da determinare
555	85339	NON PUBBLICABILE	0570959/2023	€ 2.250,00
556	85385	NON PUBBLICABILE	0581060/2023	€ 3.000,00
557	85393	NON PUBBLICABILE	0564602/2023	€ 3.000,00
558	85396	NON PUBBLICABILE	0033950/2024	da determinare
559	85405	NON PUBBLICABILE	0024540/2024	€ 823,50
560	85420	NON PUBBLICABILE	0029124/2024	da determinare
561	85426	NON PUBBLICABILE	0564765/2023	€ 3.000,00
562	85478	NON PUBBLICABILE	0026972/2024	da determinare
563	85487	NON PUBBLICABILE	0574686/2023	€ 3.000,00
564	85517	NON PUBBLICABILE	0033727/2024	da determinare
565	85522	NON PUBBLICABILE	0027845/2024	€ 3.000,00

Allegato E - Elenco pubblicabile beneficiari con domanda non completa ancora in istruttoria

566	85569	NON PUBBLICABILE	0088619/2024	da determinare
567	85621	NON PUBBLICABILE	0567098/2023	da determinare
568	85639	NON PUBBLICABILE	0543930/2023	€ 945,00
569	85655	NON PUBBLICABILE	0033870/2024, 0033895/2024	€ 3.000,00
570	85722	NON PUBBLICABILE	0029609/2024	da determinare
571	85736	NON PUBBLICABILE	0581185/2023	da determinare
572	85745	NON PUBBLICABILE	0007079/2024	da determinare
573	85749	NON PUBBLICABILE	0585581/2023	da determinare
574	85791	NON PUBBLICABILE	0560054/2023, 0560066/2023, 0574881/2023	da determinare
575	85800	NON PUBBLICABILE	0580605/2023	€ 3.000,00
576	85801	NON PUBBLICABILE	0535749/2023	€ 1.500,00
577	85813	NON PUBBLICABILE	0032444/2024	€ 2.500,00
578	85871	NON PUBBLICABILE	0587761/2023	€ 3.000,00
579	85879	NON PUBBLICABILE	0027426/2024	€ 2.404,00
580	85887	NON PUBBLICABILE	0024290/2024	€ 3.000,00
581	85896	NON PUBBLICABILE	0034012/2024	da determinare
582	85903	NON PUBBLICABILE	0580409/2023	da determinare
583	85904	NON PUBBLICABILE	0030852/2024	€ 3.000,00
584	85905	NON PUBBLICABILE	0576377/2023	€ 1.650,00
585	85920	NON PUBBLICABILE	0015859/2024	€ 3.000,00
586	85949	NON PUBBLICABILE	0013960/2024, 0016397/2024, 0017581/2024, 0018499/2024, 0018597/2024, 0021430/2024	da determinare
587	85970	NON PUBBLICABILE	0027777/2024, 0027794/2024, 0027813/2024	€ 3.000,00
588	86011	NON PUBBLICABILE	0549641/2023	da determinare
589	86013	NON PUBBLICABILE	0094752/2024	€ 2.500,00
590	86017	NON PUBBLICABILE	0094380/2024	€ 2.900,00
591	86029	NON PUBBLICABILE	0093577/2024	€ 2.300,00
592	86039	NON PUBBLICABILE	0091644/2024	€ 3.000,00
593	86041	NON PUBBLICABILE	0091315/2024	€ 875,00
594	86043	NON PUBBLICABILE	0098627/2024	€ 3.000,00
595	86044	NON PUBBLICABILE	0098621/2024	€ 3.000,00
596	86056	NON PUBBLICABILE	0098380/2024	€ 1.310,04
597	86069	NON PUBBLICABILE	0097440/2024	€ 3.000,00
598	86074	NON PUBBLICABILE	0096641/2024	€ 3.000,00
599	86087	NON PUBBLICABILE	0094139/2024, 0094206/2024	€ 3.000,00
600	86089	NON PUBBLICABILE	0094116/2024	€ 3.000,00
601	86122	NON PUBBLICABILE	0098613/2024	€ 488,00
602	86134	NON PUBBLICABILE	0094222/2024	€ 2.000,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28739 - Data adozione: 31/12/2024

Oggetto: PNRR - Assegno formazione GOL - DD n.7903/2024 e smi - Avviso pubblico assegno formazione GOL: approvazione delle domande di finanziamento pervenute al 30.11.2024 e assunzione degli impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032301

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7903 del 11.04.2024 con il quale si approva l' Avviso pubblico e il Decreto Dirigenziale n. 23494 del 22/10/2024 con il quale si apportano alcune integrazioni e correzioni all' Avviso pubblico Assegno formazione GOL;

Vista la DGR n. 1981 del 23/12/2024 PNRR GOL in Toscana - DGR n. 409 del 08/04/2024 che prevede il rifinanziamento dell'avviso n. 8 "Assegno formazione GOL" ;

Dato atto delle Delibere di Giunta Regionale nn. 721/2022, 722/2022 e 782/2022 e della Decisione della Giunta Regionale n. 55 del 19/12/2022, nelle quali, tra gli altri aspetti, sono state previste regole atte ad evitare che si determinino situazioni di conflitto di interesse nella realizzazione degli interventi previsti dal programma GOL;

Richiamata, inoltre, nell'avviso pubblico alla sez. 6.3 la circolare con oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma GOL", Prot. 0053675 Data 31/01/2023, e pubblicata sul sito di Regione Toscana, nella pagina dedicata al programma GOL;

Considerato che l'avviso prevede che la domanda di finanziamento per Assegno formazione Gol sia presentata dagli enti erogatori della formazione per nome e per conto dei beneficiari GOL che hanno stipulato un Patto di servizio/lavoro presso i Centri per l'Impiego di riferimento di Regione Toscana e hanno formalizzato l'adesione all'Assegno formazione GOL;

Considerato che l'Avviso pubblico alla sez. 7 prevede per gli organismi formativi l'obbligatorietà della trasmissione della domanda di finanziamento entro 15 gg dal raggiungimento dell'ottava adesione all'Assegno formazione GOL e che l'istruttoria di tale domande abbia cadenza mensile;

Preso atto che nel mese novembre 2024 sono state presentate n. 66 domande di finanziamento per Assegno formazione GOL con le modalità previste dall'Avviso pubblico;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità sono risultate ammissibili n. 64 domande di finanziamento di Assegno formazione GOL, come riportato nell'Allegato A " Elenco delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL ammesse - scadenza del 30.11.2024";

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità sono risultate non ammissibile n. 2 domande, come riportato nell'Allegato B " Elenco delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL non ammissibili – scadenza del 30.11.2024;

Dato atto di assegnare le risorse finanziarie alle domande ammesse a finanziamento secondo quanto riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dalla convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI approvata con DGR 720/2022 e s.m.i. e firmata in data 25/10/2022, le risorse necessarie al finanziamento dei corsi elencati in Allegato A devono essere assegnate ad ARTI, la quale opera in funzione di soggetto delegato ai pagamenti;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra, impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro € 1.775.895,57 così come dettagliatamente indicato nell' Allegato A a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:

*RISORSE PNRR**Annualità 2025*

- incremento impegno n. 13572 sul cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro € 1.172.995,94 a valere sulla prenotazione specifica n. 20242280

- di impegnare sul cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 602.899,63 , a valere sulla prenotazione specifica n. 20243157

Ritenuto, inoltre, necessario di incrementare l' accertamento di entrata sul pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come di seguito dettagliato:

RISORSE PNRR

Annualità 2025

- incremento accertamento n. 5685 sul capitolo entrata vincolata n. 32213 – stanziamento PURO per euro 1.172.995,94 (PdC V livello: E.02.01.01.01.001);

e di assumere il seguente accertamento di entrata sul pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come di seguito dettagliato:

Annualità 2025

- euro 602.899,63 - capitolo entrata vincolata n. 32213 – stanziamento PURO (PdC V livello: E.02.01.01.01.001);

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì soggetti individuati nell'avviso di cui al DD 27478/2023 e s.m.i.;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto è stato assunto uno specifico CUP riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che l'iter procedurale non si è concluso dei tempi utili previsti dalla Circolare "Calendario delle scadenze esercizio 2024" della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 0556030 del 23/10/2024;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011; Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto procederà ARTI, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 951/2020, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Dato atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL ammesse, relativi alle domande presentate alla scadenza del 30.11.2024, e contenute nell'Allegato A -"Elenco delle domande Assegno formazione GOL ammesse - scadenza del 30.11.2024";
2. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande non ammissibili, relativi alle domande presentate alla scadenza del 30.11.2024, e contenute nell'Allegato B " Elenco delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL non ammissibili – scadenza del 30.11.2024";
3. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale 7903/2024, le risorse finanziarie alle domande di finanziamento ammesse a finanziamento secondo quanto riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro 1.775.895,57 , così come dettagliatamente indicato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:

RISORSE PNRR

Annualità 2025

- incremento impegno n. 13572 sul cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro € 1.172.995,94 a valere sulla prenotazione specifica n. 20242280
- cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 602.899,63 , a valere sulla prenotazione specifica n. 20243157

di incrementare l' accertamento di entrata sul pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come di seguito dettagliato:

RISORSE PNRR

Annualità 2025

- n. 5685 sul capitolo entrata vincolata n. 32213 – stanziamento PURO per euro 1.172.995,94 (PdC V livello: E.02.01.01.01.001);

di assumere il seguente accertamento di entrata sul pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come di seguito dettagliato:

Annualità 2025

- euro 602.899,63 - capitolo entrata vincolata n. 32213 – stanziamento PURO (PdC V livello: E.02.01.01.01.001);

5. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI;
6. di stabilire che è fatto obbligo alle agenzie di rispettare quanto previsto nell'avviso e nell'atto d'obbligo;

7. di stabilire che le agenzie formative per la gestione dei percorsi dovranno riferirsi al Settore di Arti indicato nell'allegato A e che la documentazione utile per la gestione è reperibile alla pagina web seguente del sito regionale: <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>;
8. di trasmettere il presente atto ad ARTI per gli adempimenti conseguenti;
9. di pubblicare il presente atto, oltre che sul BURT, al seguente indirizzo web del sito regionale <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>;
10. di dare atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A* *Domande di finanziamento ammesse*
1a415e3ebb07986b0dca99e04eb2fbd91783258f22d3df4959e96894e404c208
- B* *Domande di finanziamento non ammesse*
f0cf0b1c73a39ef316da924a9a567e4b92f2e95dee60ccb3476341d1c217b9ec

Allegato A

Elenco delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL ammesse
CUP N. D52B24000810006
Scadenza del 30/11/2024

Impegni a favore di
ARTI – soggetto
 delegato al
 pagamento per
 formazione

Numero Protocollo	Data Protocollo	Codice Matricola Catalogo	Agenzia Formativa	slbec	Percorso formativo	Upskilling Reskilling	Sede del corso	ARTI Settore servizi per il lavoro di riferimento	N. adesioni	Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso	Cap. 62865 PURO – 2025
260	04/11/2024	GOL2024-00058006	Cescof Pistoia srl	17001	Accoglienza ADAUC (Cert. Competenze) 1638	Upskilling	PISTOIA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	10	8.545,80	8.437,80	8.437,80
261	05/11/2024	GOL2024-00031006A1	Imparara Società consortile srl	270164	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	15	40.636,40	40.636,40	40.636,40
262	05/11/2024	GOL2024-00029004A2	Quality Evolution Consulting srl	36717	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	PISTOIA	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	11	42.459,00	42.459,00	42.459,00
263	06/11/2024	GOL2024-00067001	Accademia Nouvelle Esthetique sas di Tuccio Liliana & c.	297733	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	GROSSETO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	13	43.269,00	42.999,00	42.999,00
264	06/11/2024	GOL2024-00016004A1	Soc. Coop Aforisma Impresa Sociale	26719	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	GROSSETO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	12	42.729,00	42.729,00	42.729,00
265	07/11/2024	GOL2024-00057006A2	Fare Lavoro Società Consortile srl	332348	Acquisizione archiviazione registrazione della documentazione amministrativa contabile ADAUC (Cert. Competenze) 1585	Upskilling	PONTERERA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	11	8.491,80	8.491,80	8.491,80
266	07/11/2024	GOL2024-00026001	Metaphora s.c.	287062	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	MONTEVARCHI	Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena	9	41.919,00	41.919,00	41.919,00
267	08/11/2024	GOL2024-00033003	Biufo Formazione sas di Fineschi A & C.	289284	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	SIENA	Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena	14	43.269,00	43.269,00	43.269,00
268	08/11/2024	GOL2024-00089008	Esedra srl	75974	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	LUCCA	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	10	42.189,00	42.189,00	42.189,00
269	08/11/2024	GOL2024-00025027A1	Opusform srl	367596	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	VIAREGGIO	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	12	42.729,00	42.729,00	42.729,00
270	08/11/2024	GOL2024-00016008A1	Soc. Coop Aforisma Impresa Sociale	26719	Attrezzaggio e saldatura ad arco elettrico	ReSkilling	PISA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	15	8.707,80	8.707,80	8.707,80
271	11/11/2024	GOL2024-00030003	Accademia Nouvelle Esthetique sas di Tuccio Liliana & c.	297733	TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	ReSkilling	GROSSETO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	9	44.713,60	44.713,60	44.713,60
272	11/11/2024	GOL2024-00061012	Centro ass. tecnica Ascom Maremma srl	91999	Preparazione di prodotti panari dolciari e da forno ADAUC (Cert. Competenze) 448	Upskilling	GROSSETO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	11	7.784,15	7.784,15	7.784,15
273	13/11/2024	GOL2024-00013002A1	Meta-Formazione sas	339492	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	VIAREGGIO	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	15	43.539,00	43.539,00	43.539,00
274	13/11/2024	GOL2024-00022008	Coralì srl Impresa Sociale	12207	Preparazione di prodotti panari dolciari e da forno	Upskilling	LIVORNO	Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno	11	10.756,28	10.756,28	10.756,28
275	13/11/2024	GOL2024-00029003A1	Quality Evolution Consulting srl	36717	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	CAPANORI	Servizi per il lavoro di Pistoia e Lucca	9	41.919,00	41.919,00	41.919,00
276	13/11/2024	GOL2024-00017007A2	Accademia I Santini srl	11708	ADDETTO AL TRUCCO CON DERMOPIGMENTAZIONE (Percorso formativo di specializzazione per estetista)	Upskilling	EMPOLI	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	9	7.265,96	7.265,96	7.265,96
277	14/11/2024	GOL2024-00075006	La Bottega Toscana srl	318474	Tecnico qualificato in piercing Profilo Professionale (Qualifica) 1603019	ReSkilling	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	8	39.150,06	39.150,06	39.150,06
278	15/11/2024	GOL2024-00065002	Cna Formazione srl	301119	Addetta/o al trucco con demagliamentazione Profilo Professionale (Qualifica) 1603014	Upskilling	MASSA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	8	7.774,48	7.774,48	7.774,48
279	15/11/2024	GOL2024-00005002A2	La Bottega Toscana srl	318474	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	FIRENZE	Servizi per il lavoro di Firenze e Prato	14	36.057,50	36.057,50	36.057,50

Allegato A

280	15/11/2024	GOL2024-00065003A1	Cna Formazione srl	301119	Acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativa contabile/ Redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ADA 1585-1586)	ReSkilling	MASSA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	15	22.350,02	22.350,02	22.350,02
281	15/11/2024	GOL2024-00044004A2	Master Italia srl	293302	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	MASSA	Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara	9	41.919,00	41.919,00	41.919,00
282	18/11/2024	GOL2024-00068002	*Pegaso Network Coop Sociale Onlus	77769	Tecnico della progettazione degli interventi di orientamento e integrazione interculturale per cittadini stranieri, dell'accompagnamento all'accesso ai servizi e della mediazione linguistico-culturale - Mediatore Interculturale	ReSkilling	FIRENZE	Provincia di Firenze	9	46.110,90	46.110,90	46.110,90
283	18/11/2024	GOL2024-00040006A2	Master Formazione srl	319840	Acquisizione archiviazione registrazione della documentazione amministrativa contabile	UpSkilling	MASSA	Provincia di Massa Carrara	7	7.724,08	7.724,08	7.724,08
284	19/11/2024	GOL2024-00080006A1	Imparacora Società consortile srl	270164	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	CASCINA	Provincia di Pisa	10	37.688,84	37.688,84	37.688,84
285	19/11/2024	GOL2024-00016003A2	Soc. Coop Aforisma Impresa Sociale	26719	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	PISA	Provincia di Pisa	10	42.189,00	42.189,00	42.189,00
286	19/11/2024	GOL2024-00011004	Cescot Formazione srl	36235	Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale (382)	UpSkilling	GROSSETO	Provincia di Grosseto	10	10.547,25	10.547,25	10.547,25
287	20/11/2024	GOL2024-00008005A2	Cinquesse srl	289736	Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo Accordo Stato Regioni del 22/02/2012	UpSkilling	MONSUMMANO TERME	Provincia di Pistoia	14	1.741,56	1.730,76	1.730,76
288	20/11/2024	GOL2024-00021001A2	Proforma Soc. Coop Impresa Sociale	16986	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	BORG SAN LORENZO	Provincia di Firenze	12	42.729,00	42.729,00	42.729,00
289	20/11/2024	GOL2024-00016001A2	Soc. Coop Aforisma Impresa Sociale	26719	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	PISA	Provincia di Pisa	10	42.189,00	42.189,00	42.189,00
290	21/11/2024	GOL2024-00060001	E.trus.c.a form srl	276536	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	MASSA	Provincia di Massa Carrara	11	42.459,00	42.459,00	42.459,00
291	22/11/2024	GOL2024-00065001A1	Cna Formazione srl	301119	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	MASSA	Provincia di Massa Carrara	9	41.919,00	41.919,00	41.919,00
292	22/11/2024	GOL2024-00008001A2	Cinquesse srl	289736	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	MONSUMMANO TERME	Provincia di Pistoia	11	42.459,00	42.459,00	42.459,00
293	23/11/2024	GOL2024-00040003	Master Formazione srl	319840	Tecnico della progettazione degli interventi di orientamento e integrazione interculturale per cittadini stranieri, dell'accompagnamento all'accesso ai servizi e della mediazione linguistico-culturale - Mediatore Interculturale	ReSkilling	MASSA	Provincia di Massa Carrara	9	44.014,95	44.014,95	44.014,95
295	25/11/2024	GOL2024-00008003A3	Cinquesse srl	289736	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	MONSUMMANO TERME	Provincia di Pistoia	10	42.189,00	42.189,00	42.189,00
296	26/11/2024	GOL2024-00017001A2	Accademia I Santini srl	11708	GESTIONE DELLA CONTABILITA' GENERALE I/C 1580	UpSkilling	EMPOLI	Provincia di Firenze	10	7.031,50	7.031,50	7.031,50
297	26/11/2024	GOL2024-00011001	Cescot Formazione srl	36235	Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale (382)	UpSkilling	PIOMBINO	Provincia di Livorno	10	10.547,25	10.547,25	10.547,25
298	26/11/2024	GOL2024-00076005	C.E.S.CO.T - Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziano srl	70465	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del p	ReSkilling	FIRENZE	Provincia di Firenze	12	29.625,44	29.625,44	29.625,44
299	27/11/2024	GOL2024-00005003	La Bottega Toscana srl	318474	Addetta/o all'assistenza di base.	ReSkilling	FIRENZE	Provincia di Firenze	10	42.189,00	42.189,00	42.189,00
300	28/11/2024	GOL2024-00054004	Qualitas Form srl	44277	Formazione obbligatoria per manutentore del verde Dovuto per legge - Esito positivo 0107020	ReSkilling	FIRENZE	Provincia di Firenze	9	25.151,40	25.151,40	25.151,40
301	28/11/2024	GOL2024-00019007A1	Cescot Arezzo srl	229792	Preparazione di prodotti panari dolciari e da forno ADA/UC (Cert. Competenze) 446	UpSkilling	AREZZO	Provincia di Arezzo	8	8.329,80	8.329,80	8.329,80
302	28/11/2024	GOL2024-00005001A2	La Bottega Toscana srl	318474	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	ReSkilling	FIRENZE	Provincia di Firenze	13	25.799,40	25.799,40	25.799,40
303	28/11/2024	GOL2024-00032007	Horus srl	274913	addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali su ruote e cingoli	UpSkilling	PIOMBINO	Provincia di Livorno	9	1.816,49	1.816,49	1.816,49
304	28/11/2024	GOL2024-00012019A1	Centro Studi L'Arca Soc. Coop	350100	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	CECINA	Provincia di Livorno	6	41.109,00	41.109,00	41.109,00
305	28/11/2024	GOL2024-00062005A2	Tara srls	328465	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	MASSA	Provincia di Massa Carrara	7	41.649,00	41.649,00	41.649,00
306	29/11/2024	GOL2024-00089001	Esedra srl	75974	Addetta/o all'assistenza di base	ReSkilling	LUCCA	Provincia di Lucca	9	41.919,00	41.919,00	41.919,00

Allegato A

307	29/11/2024	GOL2024-00089009	Esedra srl	75974	Assistente Studio Odontoiatrico (Addetto)	ReSkilling	PISTOIA	Provincia di Pistoia	8	41.649,00	41.649,00	41.649,00
308	29/11/2024	GOL2024-00025018A1	Opusform srl	367596	Tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio	ReSkilling	FUCECCHIO	Circondario Empolese Val D'Elba	7	43.447,95	43.447,95	43.447,95
309	29/11/2024	GOL2024-00011005	Cesot Formazione srl	36235	Addeittivo all'assistenza di base	ReSkilling	PIOMBINO	Provincia di Livorno	10	44.017,19	44.017,19	44.017,19
310	29/11/2024	GOL2024-00038002	Progetto Ambiente Soc. Coop	34967	Addeittivo conduzione carrelli elevatori Accordo Stato Regioni del 22.02.2012	UpSkilling	LIVORNO	Provincia di Livorno	11	1.696,36	1.696,36	1.696,36
311	29/11/2024	GOL2024-00075001	La Bottega Toscana srl	318474	Gestione della contabilità generale Formulazione del bilancio aziendale ADAUC (Cert. Competenze) 1590 1591	UpSkilling	FIRENZE	Provincia di Firenze	12	9.685,24	9.685,24	9.685,24
313	29/11/2024	GOL2024-00025058A1	Opusform srl	367596	TECNICO DELLA GESTIONE DELLA CONTABILITA' E DELLA FORMULAZIONE DEL BILANCIO	ReSkilling	VIAREGGIO	Provincia di Lucca	11	44.581,95	44.581,95	44.581,95
314	29/11/2024	GOL2024-00018002	Althea Formazion srl	298302	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	ReSkilling	AREZZO	Provincia di Arezzo	7	24.827,40	24.827,40	24.827,40
315	29/11/2024	GOL2024-00096002	Formatica Soc. consortile art	74082	Preparazione di prodotti panari, dolciari e da forno ADAUC (Cert. Competenze) 448	UpSkilling	LUCCA	Provincia di Lucca	11	9.907,10	9.907,10	9.907,10
316	29/11/2024	GOL2024-00022019A1	Corali srl Impresa Sociale	12207	patentino muletto Accordo Stato Regioni del 22.02.2012	UpSkilling	LIVORNO	Provincia di Livorno	9	1.676,76	1.676,76	1.676,76
317	29/11/2024	GOL2024-00022020	Corali srl Impresa Sociale	12207	patentino muletto Accordo Stato Regioni del 22.02.2012	UpSkilling	COLLESALVETTI	Provincia di Livorno	7	1.655,16	1.655,16	1.655,16
318	29/11/2024	GOL2024-00049004A1	Consorzio Soccoforma Impresa Sociale	321356	Addettivo all'assistenza di base	ReSkilling	LUCCA	Provincia di Lucca	11	43.732,77	43.732,77	43.732,77
319	29/11/2024	GOL2024-00031003	Imparara Società consortile art	270164	TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	ReSkilling	PONTERA	Provincia di Pisa	11	41.185,23	41.185,23	41.185,23
320	29/11/2024	GOL2024-00080011	Imparara Società consortile art	270164	Cucitura a macchina di corlex Cuciture punti particolari Rifinitura del capo confezionato. ADAUC(Cert. Competenze) 632 634 635	ReSkilling	VINCI	Circondario Empolese Val D'Elba	8	22.906,95	22.906,95	22.906,95
321	29/11/2024	GOL2024-00080012	Imparara Società consortile art	270164	Cucitura a macchina di corlex Cuciture punti particolari Rifinitura del capo confezionato. ADAUC(Cert. Competenze) 632 634 635	ReSkilling	FIRENZE	Provincia di Firenze	8	22.906,95	22.906,95	22.906,95
322	29/11/2024	GOL2024-00015020	Fare Lavoro Società Consortile art	332348	Ricevimento controllo e stoccaggio della merce	UpSkilling	PONTERA	Provincia di Pisa	8	8.329,80	8.329,80	8.329,80
323	29/11/2024	GOL2024-00015003	Fare Lavoro Società Consortile art	332348	Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino	UpSkilling	FIRENZE	Provincia di Firenze	7	8.275,80	8.275,80	8.275,80
324	29/11/2024	GOL2024-00057003	Fare Lavoro Società Consortile art	332348	Cura del processo di vendita al cliente ADAUC (Cert. Competenze) 420	UpSkilling	PONTERA	Provincia di Pisa	6	8.221,80	8.221,80	8.221,80
325	30/11/2024	GOL2024-00012003A1	Centro Studi L'Arca Soc. Coop	350100	Preparazione di prodotti panari (pizza)	UpSkilling	CECINA	Provincia di Livorno	6	10.277,25	10.277,25	10.277,25
666										€ 1.776.284,37	€ 1.775.895,57	€ 1.775.895,57

ALLEGATO B

Elenco delle domande di finanziamento Assegno formazione GOL non ammesse
CUP N. D52B24000810006
Scadenza del 30/11/2024

Numero Protocollo	Data Protocollo	sibec agenzia	Codice Attività	Percorso formativo	Esito	Motivazione
294	45621	276536	GOL2024-00060001A1	Addetta/o all'assistenza di base	non ammessa	La sede di svolgimento del corso non corrisponde a quella indicata e approvata nel Catalogo Assegno Formazione GOL.
312	45625		GOL2024-00039001A1	Abilitazione professionale CQC	non ammessa	manca Allegato 1 alla domanda di finanziamento



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE POLITICHE ABITATIVE E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA / PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE

Responsabile di settore Maurizio DE ZORDO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 22306 del 14-11-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28741 - Data adozione: 20/12/2024

Oggetto: FSC programmazione 21/27 - Delibera CIPRESS n. 28/24 - DGR n. 999/2024 - Decreto dirigenziale n. 20741/24 Avviso pubblico e modulistica per la linea di azione "Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp) - approvazione graduatoria e assunzione impegno di spesa nei confronti di ARTEA

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031703

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive del fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto che prevede l'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento nelle aree del Centro - Nord (comma 178);

Visto il Decreto – legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese” (di seguito “Decreto-legge Sud”), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

Preso atto della delibera CIPRESS n. 25 del 3 agosto 2023, che ripartisce in via programmatica le risorse FSC 2021 – 2027 e che la quota imputata alla Regione Toscana è pari a euro 683.562.137,38 di cui 151.896.843,25 già assegnati in anticipazione ed euro 531.665.294,13 da assegnare a completamento dell'intero importo spettante;

Considerato che le risorse FSC devono essere destinate per spese di investimento;

Viste le Decisioni GR n. 41 del 23 ottobre 2023 e n. 37 del 29 gennaio 2024 con le quali venivano individuati gli interventi e le linee di intervento da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027;

Vista la DGR n. 289 del 13 marzo 2024 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo per lo sviluppo e la coesione tra Governo e Regione Toscana al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

Visto l'Accordo per lo sviluppo e la coesione (di seguito Accordo) sottoscritto tra Governo e Regione Toscana il 13 marzo 2024 con il quale sono stati pertanto individuati gli interventi e linee di intervento da finanziare a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027 per euro 429.314.827,30 oltre ad euro 102.350.466,83 per concorrere alla copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi comunitari e quindi per un totale di euro 531.665.294,13;

Vista la Delibera CIPESS n. 28/2024 avente ad oggetto “Regione Toscana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera n. 79 del 2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera n. 16 del 2023.” pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 169 del 20/07/2024;

Vista la DGR 940 del 5 agosto 2024 con la quale sono stati approvati gli indirizzi necessari ai fini dell'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo per la coesione;

Richiamata in particolare la linea di azione identificata con ID FSCRI_RI_1781 per la quale, in base alla *governance* interna dell'attuazione dell'Accordo, il ruolo di “*Responsabile di linea di intervento*”(RdLI) è svolto dalla Direzione Urbanistica e sostenibilità e il ruolo di “*Responsabile di attività*” (RdA) è svolto dal Settore Politiche abitative e PNRR/PNC;

Visto il comma 4 dell'art. 2 del DL 124/2023 come convertito dalla L. 162 del 13 novembre 2023 il quale prevede che “*Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 1 del presente decreto, secondo criteri di premialità, nei limiti della ripartizione di cui al medesimo articolo 1, comma 178.*”;

Considerato che le regole individuate dal DL 124/2023 come sopra richiamate pongono al centro dei meccanismi sanzionatori il rispetto puntuale da parte dei beneficiari/attuatori dei cronoprogrammi dei singoli interventi e quindi del piano finanziario dell'Accordo nel suo complesso;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20741 del 13 settembre 2024 “*FSC programmazione 21/27 – Delibera CIPESS n. 28/24 – DGR n. 999/2024 – Approvazione Avviso pubblico e modulistica per la linea di azione “Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica”*”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22736 del 10 ottobre 2023 “*FSC programmazione 21/27 Delibera CIPESS n. 28/24 - DGR n. 999/2024 - Incremento dotazione finanziaria Avviso pubblico approvato con d.d. n. 20741/2024*”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 25351 del 15 novembre 2024 “*FSC programmazione 21/27 – Delibera CIPESS n. 28/24 – DGR n. 999/2024 – Approvazione Avviso pubblico e modulistica per la linea di azione “Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica” – Nomina Nucleo Tecnico di Valutazione*”;

Rilevato che il Nucleo tecnico di valutazione ha provveduto con l'esame delle proposte pervenute nella seduta dell'11 dicembre 2024 come da verbale conservato agli atti di ufficio;

Considerato che la proposta presentata dal comune di Massa, la cui documentazione è conservata agli atti d'ufficio, non può essere ammessa a finanziamento in quanto presenta una categoria di intervento non conforme a quanto richiesto dall'Avviso Pubblico;

Visto l'allegato A "*Graduatoria proposte ammesse*" che individua le proposte ammesse a finanziamento ed indica per ognuna di esse l'ammontare del contributo concesso, costituente parte integrante del presente atto;

Visto l'Allegato B "*Cronoprogramma finanziario*" della linea di intervento in oggetto;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 940/2024, i beneficiari/attuatori sono tenuti a sottoscrivere entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente Decreto l'atto d'obbligo di cui all'allegato C al presente atto, parte integrante e sostanziale nonché comunicare alla Regione i nominativi del RUP e del responsabile del monitoraggio;

Rilevato che per gli interventi oggetto del presente atto e più sopra richiamati, sulla base di quanto previsto dalla DGR 940/2024, ARTEA assume il ruolo di responsabile dei controlli e pagamenti nonché i compiti di monitoraggio;

Visa la Deliberazione di G.R. n. 1514/2023 che ha approvato gli indirizzi ad ARTEA per l'elaborazione del programma di attività 2024 con proiezione pluriennale e la successiva DGR 340/2024 che ha approvato il Programma triennale delle attività 2024-2026 di ARTEA i quali prevedono che a partire dal 2024 l'Agenzia svolgerà le attività di controllo, pagamento e monitoraggio anche per gli interventi finanziati con la definitiva assegnazione FSC 21/27 e che, per garantire le attività di propria competenza, ARTEA potrà beneficiare del supporto dell'assistenza tecnica dei fondi FSC in continuità con quanto assicurato negli anni precedenti;

Dato atto che dal presente decreto non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto al contributo ordinario riconosciuto all'Agenzia ed ai contributi aggiuntivi a valere sulle risorse FSC dell'assistenza tecnica prevista dall'Accordo attribuite alla responsabilità del settore dell'Autorità responsabile (AR) per conto del Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA);

Visto il disciplinare, di cui all'allegato D, da sottoscrivere con ARTEA al fine di definire le modalità di svolgimento delle attività di competenza, redatto in coerenza con lo schema approvato con la DGR 940/2024, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il suddetto disciplinare, una volta sottoscritto dallo scrivente, sarà trasmesso ad ARTEA corredato di apposita informativa e istruzioni operative (trattamento dati);

Considerato che per tutto quanto non previsto nel presente atto valgono gli indirizzi di cui alla DGR 940/2024 e dal SI.GE.CO. previsto dall'Accordo;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 24 del 16 settembre 2024 che approva il SI.GE.CO.;

Dato atto che secondo quanto previsto dall'allegato A sono ammessi a finanziamento per l'intera quota richiesta i progetti sino al n. 7 per un totale di euro 27.923.520,93;

Dato altresì atto che la somma residua pari ad euro 1.576.479,07 viene assegnata al Comune di Pisa in quanto il progetto presentato è il primo idoneo utilmente collocato in graduatoria alla posizione n. 8;

Considerato che il finanziamento assegnato al Comune di Pisa copre parzialmente l'importo richiesto lo stesso Comune dovrà provvedere alla restante quota mediante risorse proprie ovvero ridurre l'importo del progetto mantenendo inalterate le caratteristiche che ne hanno determinato l'attribuzione finale del punteggio;

Dato atto che in caso di rinuncia da parte del Comune di Pisa al finanziamento parziale del progetto presentato si provvederà con lo scorrimento della graduatoria;

Ritenuto di impegnare a favore di ARTEA con sede in Firenze – Via Bardazzi, 19/21 – C.F. 05096020481 – codice SIBEC 72879 per la linea di intervento “*Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica*”, soggetto beneficiari Comuni toscani, soggetti attuatori Soggetti gestori e.r.p. ex l.r. 77/98, in conseguenza di quanto sopra richiamato, la somma di euro 19.500.000,00 a valere sugli stanziamenti del capitolo 33089 (cronoprogramma) e della somma di euro 10.000.000,00 a valere sugli stanziamenti del capitolo 53828 (puro) del bilancio di previsione 2024/2026 che presentano la necessaria disponibilità nonché, mediante registrazione contabile, a valere sulle successive annualità fino a concorrenza dell’intero finanziamento FSC previsto dall’Accordo per la coesione, secondo le quote indicate come segue:

- sul capitolo di spesa 33089 (cronoprogramma): euro 4.500.000,00 sull’annualità 2025, euro 6.400.000,00 sull’annualità 2026, euro 4.100.000,00 sull’annualità 2027, euro 3.250.000,00 sull’annualità 2028 ed euro 1.250.000,00 sull’annualità 2029;

- sul capitolo di spesa 53828 (puro): euro 100.000,00 sull’annualità 2026, euro 2.900.000,00 sull’annualità 2027, euro 3.000.000,00 sull’annualità 2028, euro 3.000.000,00 sull’annualità 2029 ed euro 1.000.000,00 sull’annualità 2030 imputando tali somme alla prenotazione specifica n. 20242089 assunta con decreto dirigenziale n. 20741 del 13 settembre 2024;

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione ad ARTEA delle risorse finanziarie FSC di cui al presente atto;

Considerato che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana a titolo di contributo FSC 2021/2027 dalla Delibera CIPESS 28/2024 e che, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della Circolare prot. n. 305395 del 07/06/2018 della Direzione Programmazione e Bilancio, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sul correlato capitolo n. 22793 (puro) sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024/2026;

Richiamato il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 recante “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

Vista la Delibera di GR n. 2 del 08 gennaio 2024 che approva il “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

Dato atto di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente provvedimento, in condizione di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di incompatibilità e di prevenzione della corruzione;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A "*Graduatoria proposte ammesse*" che individua le proposte ammesse a finanziamento ed indica per ognuna di esse l'ammontare del contributo concesso, costituente parte integrante del presente atto;
2. di approvare l'Allegato B "*Cronoprogramma finanziario*" della linea di intervento in oggetto, costituente parte integrante del presente atto;
3. di impegnare a favore di ARTEA con sede in Firenze – Via Bardazzi, 19/21 – C.F. 05096020481 – codice SIBEC 72879 per la linea di intervento "*Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica*", soggetto beneficiari Comuni toscani, soggetti attuatori Soggetti gestori e.r.p. ex l.r. 77/98, in conseguenza di quanto sopra richiamato, la somma di euro 19.500.000,00 a valere sugli stanziamenti del capitolo 33089 (cronoprogramma) e della somma di euro 10.000.000,00 a valere sugli stanziamenti del capitolo 53828 (puro) del bilancio di previsione 2024/2026 che presentano la necessaria disponibilità nonché, mediante registrazione contabile, a valere sulle successive annualità fino a concorrenza dell'intero finanziamento FSC previsto dall'Accordo per la coesione, secondo le quote indicate come segue:
 - sul capitolo di spesa 33089 (cronoprogramma): euro 4.500.000,00 sull'annualità 2025, euro 6.400.000,00 sull'annualità 2026, euro 4.100.000,00 sull'annualità 2027, euro 3.250.000,00 sull'annualità 2028 ed euro 1.250.000,00 sull'annualità 2029;
 - sul capitolo di spesa 53828 (puro): euro 100.000,00 sull'annualità 2026, euro 2.900.000,00 sull'annualità 2027, euro 3.000.000,00 sull'annualità 2028, euro 3.000.000,00 sull'annualità 2029 ed euro 1.000.000,00 sull'annualità 2030 imputando tali somme alla prenotazione specifica n. 20242089 assunta con decreto dirigenziale n. 20741 del 13 settembre 2024;
4. di stabilire che, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 940/2024, i beneficiari e gli attuatori sono tenuti a sottoscrivere entro 60 giorni dal presente Decreto l'atto d'obbligo di cui all'allegato C al presente atto, parte integrante e sostanziale;
5. di approvare il disciplinare da sottoscrivere con ARTEA al fine di definire le modalità di svolgimento delle attività di competenza, redatto in coerenza con lo schema approvato con la DGR 940/2024, di cui all'allegato D al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che dal presente decreto, in relazione alle attività di competenza di ARTEA, non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto al contributo ordinario riconosciuto all'Agenzia ed ai contributi aggiuntivi a valere sulle risorse FSC dell'assistenza tecnica previste dall'Accordo attribuite alla responsabilità del settore dell'Autorità responsabile (AR) per conto del Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA);
7. di rinviare a successivi atti la liquidazione ad ARTEA delle risorse finanziarie FSC di cui al presente atto;
8. di dare atto che per tutto quanto non previsto nel presente atto valgono gli indirizzi di cui alla DGR 940/2024 e dal SI.GE.CO. previsto dall'Accordo;

9. di procedere a comunicare il presente decreto ai soggetti beneficiari ed attuatori con la richiesta di procedere alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, alla comunicazione del nominativo del RUP e del responsabile del monitoraggio entro 60 giorni dal presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A* *Graduatoria*
6b8458873426c00ed8c960e45ede2d88db8ef60de9edd49f0f76658ad858b195
- B* *Cronoprogramma finanziario*
a7cba73be9251893d6ca4cc3e3ed2130446d4aabd2cc09ce56f9bab4476826d5
- C* *Atto d'obbligo*
c08105f4508416376db2ede31624075f41e5d431ed0927b32bfc9ca1eea401a0
- D* *Disciplinare ARTEA*
46b72f55ec07d2fc3c363fa1b7495e2e1036722a1149da8d7ec8b65cd4762982

**ALLEGATO SOSTITUITO CON DECRETO N.
264 DEL 10/01/2025**

Allegato A

	CUP	Beneficiario	Attuatore	Numero alloggi da realizzare	Punteggio	Costo del progetto	Importo finanziamento concesso	Note
1	H15G2400030003	Montemurlo	Edilizia pubblica pratese	14	80	2.644.904,18	2.644.904,18	La concessione del finanziamento è in ogni caso subordinata alla trasmissione da parte del beneficiario della Delibera di approvazione del progetto in sede di LODE
2	I75I24000070005	Scandicci	Casa s.p.a.	13	80	4.500.000,00	3.500.000,00	La quota eccedente l'importo del finanziamento concesso sarà coperta mediante fondi messi a disposizione dal Comune di Scandicci
3	C55I24000150006	Pistoia	Spes s.c.r.l.	16	75	4.247.476,71	4.000.000,00	La quota eccedente l'importo del finanziamento concesso sarà coperta mediante fondi messi a disposizione dal Comune di Pistoia
4	D85G2400010003	Carrara	E.r.p. Massa s.p.a.	28	70	6.000.000,00	6.000.000,00	La concessione del finanziamento è in ogni caso subordinata alla trasmissione da parte del beneficiario della Delibera di approvazione del progetto in sede di LODE
5	I85I24000140005	Campi Bisenzio	Casa s.p.a.	12	70	3.440.000,00	3.200.000,00	La quota eccedente l'importo del finanziamento concesso sarà coperta mediante fondi messi a disposizione dal Comune di Campi Bisenzio
6	C35G24000000002	Collesalveti	CasaLP s.p.a.	21	65	6.387.113,75	6.000.000,00	La quota eccedente l'importo del finanziamento concesso sarà coperta mediante fondi messi a disposizione dal LODE livornese
7	E71B20001200002	Empoli	Publicasa s.p.a.	12	45	2.578.616,75	2.578.616,75	La concessione del finanziamento è in ogni caso subordinata alla trasmissione da parte del beneficiario della Delibera di approvazione del progetto in sede di LODE
8	J55I24000130002	Pisa	Apes s.c.p.a.	19	30	3.632.793,59	1.576.479,07	La concessione del finanziamento è in ogni caso subordinata alla trasmissione da parte del beneficiario della Delibera di approvazione del progetto in sede di LODE - La concessione del finanziamento è altresì subordinata alla copertura da parte del beneficiario o dell'attuatore della quota non coperta dal finanziamento concesso ovvero con la riduzione del costo del progetto
9	C65G24000020001	Siena	Siena casa s.p.a.	26	20	6.500.000,00	0,00	
10	I67I24000010005	Civitella val di chiana	Arezzo casa s.p.a.	2	20	650.000,00	0,00	
11	B45I24000110001	Viareggio	E.r.p. Lucca s.r.l.	16	15	3.373.000,00	0,00	
12	B25I24000640005	Civitella Paganico	Edilizia provinciale grossetana s.p.a.	6	15	1.258.937,00	0,00	
13	H25G24000000001	Fauglia	Apes s.c.p.a.	5	10	1.045.636,00	0,00	
TOTALE							29.500.000,00	

ALLEGATO B

		2025	2026	2027	2028	2029	2030
Cronoprogramma Finanziario	Quota Regione Toscana	4.500.000,00	6.400.000,00	4.100.000,00	3.250.000,00	1.250.000,00	
	Quota FSC		100.000,00	2.900.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00

ALLEGATO C



ATTO D'OBBLIGO DEL BENEFICIARIO E DELL'ATTUATORE AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA REGIONE TOSCANA A FAVORE DI _____ MEDIANTE IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021/2027 PREVISTO DALL'ACCORDO PER LA COESIONE SOTTOSCRITTO TRA GOVERNO E REGIONE TOSCANA IL 13 MARZO 2024

Il soggetto beneficiario _____, rappresentato dal dott. _____ a ciò delegato con atto dell'ente _____

e

Il soggetto attuatore _____ rappresentato dal dott. _____ a ciò delegato con atto della società _____

nell'attuazione dell'intervento di seguito elencato

A) linea di intervento "Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica", progetto _____, CUP _____

SI IMPEGNANO A

1. rispettare il **cronoprogramma procedurale comunicato alla Regione Toscana ai fini della candidatura a finanziamento sul FSC 2021/2027 di cui all'accordo per la coesione e che di seguito si riporta:**

PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE	AFFIDAMENTO CONTRATTUALIZZAZIONE	LAVORI

2. rispettare il cronoprogramma finanziario inteso in termini di costo totale realizzato e di corrispondente finanziamento FSC 2021/2027, dimostrato da spese documentate sostenute dal beneficiario con pagamenti quietanzati, come di seguito riportato:

2025	2026	2027	2028	2029	2030
------	------	------	------	------	------

ALLEGATO C

Il beneficiario e il soggetto attuatore, con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo, prende specificatamente atto che il mancato rispetto del cronoprogramma finanziario come sopra rappresentato può comportare – ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4 e 6, del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162 – la riduzione del finanziamento FSC 2021/2027 per la parte relativa alla differenza tra pagamenti previsti nel suddetto cronoprogramma e pagamenti realizzati in ciascun anno. La Regione procede con proprio atto alla riduzione del finanziamento in proporzione al definanziamento parziale del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana disposto con Delibera CIPESS. L'importo eventualmente ridotto rimane a carico dell'ente beneficiario e nulla è dovuto allo stesso da parte della Regione.

Agli interventi della programmazione FSC 2021-2027 si applicano le misure di semplificazione di cui all'art. 23, comma 1bis, del DL 152/2021 il quale prevede: "Al Fondo per lo sviluppo e la coesione, relativamente agli interventi non ancora realizzati della programmazione 2014-2020 nonché agli interventi della programmazione 2021-2027, si applicano le misure di semplificazione di cui all' articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108."

3. comunicare tempestivamente al RdA qualsiasi problematica che sia suscettibile di compromettere il rispetto del cronoprogramma procedurale e/o finanziario;

4. garantire il monitoraggio procedurale e finanziario del progetto in modo costante, tempestivo e completo, con i relativi indicatori, attraverso il sistema informativo gestito dall'Organismo Intermedio Artea, appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale. A tal fine il soggetto beneficiario e il soggetto attuatore si impegnano specificatamente a:

a) aggiornare e validare mensilmente i dati di monitoraggio entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento in coerenza con le tempistiche del monitoraggio verso MEF/IGRUE;

b) se nel periodo intercorso dall'ultimo monitoraggio è intervenuto un avanzamento procedurale (es. avvio gara, aggiudicazione lavori, stipula contratto, avvio lavori, sospensione lavori, fine lavori, collaudo), il soggetto beneficiario e il soggetto attuatore aggiornano le fasi procedurali con i dati effettivi e carica a sistema la relativa documentazione amministrativa nonché l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile;

c) se nel periodo intercorso dall'ultimo monitoraggio è intervenuto un avanzamento di spesa (pagamento), il soggetto beneficiario e il soggetto attuatore caricano a sistema la relativa documentazione giustificativa (fatture, mandati di pagamento quietanzati, ecc.) nonché l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile;

ALLEGATO C

d) se non ci sono avanzamenti di fasi procedurali o finanziari: entro la scadenza di monitoraggio invia PEC al RdA con dichiarazione di assenza di variazioni rispetto al periodo precedente;

Il beneficiario e l'attuatore si assumono la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite e prendono specificatamente atto che il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio può comportare la revoca del finanziamento FSC 2021/2027 ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162. La Regione procede con proprio atto alla revoca del finanziamento sulla base della Delibera CIPESS che dispone il defanziamento del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione Governo – Regione Toscana a causa del mancato monitoraggio.

5. inviare al Responsabile di attività entro il 5 luglio ed il 10 gennaio di ogni anno due relazioni semestrali – con i dati aggiornati rispettivamente al 30 giugno ed al 31 dicembre - sottoscritte dal RUP in merito allo stato di attuazione dell'intervento, alle eventuali criticità che potrebbero pregiudicare il rispetto dei cronoprogrammi di spesa e procedurali e alle azioni che il soggetto beneficiario e il soggetto attuatore intendono porre in essere, o che ha in corso o che ha già posto in essere per porvi rimedio. Il beneficiario e il soggetto attuatore prendono specificatamente atto che il mancato invio delle relazioni semestrali può essere fonte di revoca in considerazione degli obblighi posti in capo alla Regione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 7 del DL 124/2023 convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162;

6. inserire la realizzazione dell'intervento finanziato a valere sul FSC 2021/2027 - secondo i cronoprogrammi procedurali e finanziari di cui ai punti 1 e 2 – negli strumenti di programmazione dell'ente e nei piani di lavoro delle strutture e del personale interessato;

7. trasmettere al Responsabile di Attività il provvedimento di nomina del "RUP";

8. comunicare al Responsabile di attività e all'Organismo intermedio ARTEA il nome del Responsabile del Monitoraggio incaricato delle attività di cui ai punti 4 e 5;

9. inserire il monitoraggio dell'intervento secondo le modalità di cui ai punti 4 e 5 nei piani di lavoro del Responsabile del Monitoraggio e dell'eventuale altro personale interessato; ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DL 124/2023, convertito con modificazioni in L. 13 novembre 2023, n.162, l'omessa, l'inesatta ovvero l'incompleta alimentazione del sistema informatico di cui al comma 1 da parte delle strutture preposte all'inserimento dei dati, è sempre valutata anche ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato dei dirigenti di dette strutture.

10. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;

11. rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche. In particolare, l'art.3 della citata L. n.136/2010 impone che:

- i. gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche

ALLEGATO C

devono utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (comma 1);

ii. il bonifico bancario o postale (ovvero altro strumento di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) deve riportare il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico (comma 5);

12. utilizzare in tutti gli atti e documenti relativi all'attuazione dell'intervento il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nella Delibera DGR n. 940 del 5/8/2024 di approvazione degli indirizzi regionali in quanto elemento essenziale dei progetti di investimento ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003 e s.m.i., delle delibere del CIPE n. 143/2002 e 63/2020;

13. garantire l'assenza del doppio finanziamento sulle spese oggetto di rendicontazione;

14. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente relativamente alle procedure di appalto e concessione di lavori, servizi e forniture;

15. rispettare le procedure ed i requisiti per l'ammissibilità delle spese. Sono ammissibili tutte le spese, a partire dal 01/01/2021 - ai sensi di quanto previsto nel decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art.23 comma 1 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», che modifica l'art. 1 comma 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 lettera d). Esse devono essere:

a) assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);

b) temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;

c) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;

d) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;

e) ricomprese nel quadro economico del progetto ammesso a contributo nell'accordo per la coesione sottoscritto o in varianti successive;

f) conformi a quanto previsto dal regolamento sui criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);

Non sono ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che la copertura sia assicurata con una pluralità di fonti di finanziamento.

16. riportare su tutte le fatture il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico. Su tutte le fatture o altri giustificativi per la progettazione e realizzazione

ALLEGATO C

del progetto deve essere inoltre stampata la dicitura attestante che quella spesa gode del “contributo dell’accordo per la coesione FSC 21/27 Regione Toscana”. Per le fatture elettroniche relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, quando l’ammissione a finanziamento è anteriore all’emissione delle fatture, viene prevista l’indicazione nell’oggetto della fattura (ovvero in altra sezione della fattura stessa), della dicitura “gode del finanziamento dell’accordo per la coesione FSC 21/27 Regione Toscana”

17. mantenere la destinazione dell’investimento per un minimo di 5 anni a partire dall’erogazione del saldo a favore del beneficiario, pena la decadenza dal finanziamento ed il recupero della somma erogata – da dichiarare con apposito provvedimento regionale;

18. garantire la corretta conservazione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente la realizzazione dell’intervento, nella forma in originale o di copie autenticate su supporti comunemente accettati secondo la normativa nazionale vigente per un minimo di 5 anni dalla chiusura dell’Accordo;

19. consentire l’accesso alla documentazione e lo svolgimento di controlli e ispezioni ai funzionari di Regione Toscana, o a soggetti da essa incaricati, a funzionari, appositamente individuati, degli Organismi Intermedi Artea o Sviluppo Toscana Spa, del MEF/IGRUE, del DPCOE/NUVEC e di tutti gli eventuali altri organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;

20. comunicare al RdA e per conoscenza a RUA/AR qualunque tipo di economia derivante dalla differenza tra previsioni e costi effettivi, al netto delle riserve di legge;

21. rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità. In particolare, fatte salve ulteriori indicazioni contenute nel SIGECO o fornite dal RUA, il beneficiario e il soggetto attuatore sono tenuti ad utilizzare sia nella cartellonistica di cantiere che sull’opera finita il logo del Fondo Sviluppo e Coesione comunicato dal RdA e messo a disposizione sul sito della Regione Toscana;

22. realizzare l’opera nel pieno rispetto del progetto approvato. Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato o al quadro economico dovranno essere preventivamente comunicate al RdA ed all’organismo intermedio responsabile dei controlli e pagamenti (OI RdCP) per la relativa autorizzazione. Negli atti approvativi della variante il RUP attesta che la variante non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell’intervento, è conforme al Codice dei contratti pubblici, non ha impatto sul cronoprogramma procedurale e finanziario previsto per l’intervento nell’Accordo.

23. rispettare le eventuali ulteriori disposizioni definite nell’ambito del SIGECO o che dovessero essere richieste dal Responsabile Unico dell’attuazione dell’Accordo o dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell’Accordo.

24. Il beneficiario e il soggetto attuatore sono tenuti alla stipula di apposita convenzione ai fini di stabilire i rispettivi ruoli nell’adempimento degli obblighi previsti ai punti precedenti

Per il Soggetto beneficiario Comune di

Per il Soggetto attuatore soggetto gestore e.r.p.

ALLEGATO C

Data _____

Firma _____



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

E

ALLEGATO D

**SCHEMA DI DISCIPLINARE
PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI
CONTROLLO E PAGAMENTO DEGLI INTERVENTI DELL' ACCORDO PER LA
COESIONE FSC 2021-2027 EX DELIBERA CIPESS 28 DEL 23 APRILE 2024**

**ATTIVITA' : 08.RIQUALIFICAZIONE URBANA - 08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI – Linea di
intervento “Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica” soggetti beneficiari Comuni
toscani , soggetti attuatori soggetti gestori E.r.p. ex l.r. 77/98**



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

INDICE

INDICE GENERALE

<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
1. <u>OGGETTO DEL DISCIPLINARE</u>	<u>4</u>
2. <u>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</u> '.....	<u>4</u>
2.1 Responsabile di Gestione dell'azione.....	5
2.1.1 <u>Inserimento progetti</u>	5
2.1.2 <u>Inserimento ammissibilità e modifiche dei progetti</u>	5
2.1.3 <u>Gestione amministrativa e contabile dei progetti</u>	5
2.1.4 <u>Tenuta e conservazione fascicolo</u>	6
2.1.5 <u>Supporto gestione Piano Finanziario</u>	6
2.1.6 <u>Segnalazione ritardi</u>	6
2.1.7 <u>Verifica varianti</u>	6
2.1.8 <u>Controllo alimentazione monitoraggio</u>	7
2.1.9 <u>Attività di Reporting</u>	8
2.1.10 <u>Accesso dati per controlli istituzionali</u>	8
2.1.11 <u>Informazione e comunicazione</u>	8
2.1.12 <u>Supporto per piste di controllo</u>	9
2.2. <u>Responsabile di Controllo e Pagamento</u>	9
2.2.1 <u>Acquisizione documentazione attuazione progetti</u>	9
2.2.2 <u>Polizze fidejussorie</u>	10
2.2.3 <u>Verifiche/controlli</u>	10
2.2.4 <u>Erogazione del contributo</u>	11
2.2.5 <u>Monitoraggio</u>	11
2.2.6 <u>Revoca e Recupero del contributo</u>	12
2.2.7 <u>Adempimenti del RDCP verso il Responsabile di Attività e l'Autorità Responsabile PSC</u>	12
2.2.8 <u>Adempimenti ai fini della certificazione</u>	13
3. <u>TRASFERIMENTO DELLE RISORSE</u>	<u>13</u>
4. <u>VERIFICHE SULL' ATTIVITÀ</u> '.....	14
5. <u>CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</u>	14
6. <u>MODIFICHE AL DISCIPLINARE</u>	14
7. <u>DURATA</u>	14
8. <u>COSTI</u>	15
9. <u>RESTITUZIONE DELLE RISORSE</u>	15
10. <u>RESPONSABILITÀ</u>	15
11. <u>OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA</u>	15
12. <u>TRATTAMENTO DATI PERSONALI</u>	16
12.1 <u>Rapporti fra il Titolare e il Responsabile del trattamento dati</u>	16
12.2 <u>Diritti ed obblighi del Responsabile del Trattamento</u>	16
12.3 <u>Diritti e obblighi del titolare del trattamento</u>	18



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

12.4 Modalità e tipologia di dati oggetto di scambio	18
12.5 Gli Interessati	18
12.6 Periodo di conservazione, durata del trattamento	19
12.7 Misure di sicurezza	19
12.8 Obblighi del personale autorizzato	20
12.9 Sub- responsabili	20

PREMESSA

La Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 “Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” ha assegnato alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 pari a 110.896.843,25 euro per il finanziamento di n. 119 interventi;

La Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023, attua le previsioni di cui alla citata Delibera del CIPESS n. 79/2021 mentre la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, ripartisce in via programmatica le risorse FSC 2021 – 2027, dando evidenza delle varie assegnazioni disposte con norme di legge; la quota di risorse FSC 2021 – 2027 imputata in via programmatica alla Regione Toscana ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 683 562.137,38.

Regione Toscana è assegnataria altresì, ai sensi della delibera CIPESS n. 17 del 20 luglio 2023 di risorse FSC 21 – 27 pari ad euro 41.000.000,00 per assicurare la realizzazione degli interventi ricompresi nella Delibera CIPESS n. 47 del 2014 per la riqualificazione e riconversione del Polo Industriale di Piombino.

La DGR 289 del 13 marzo 2024 ha approvato lo schema di accordo per la coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Toscana nonché l’elenco degli interventi candidati a finanziamento nell’ambito del FSC 2021/2027, a valere sulla dotazione aggiuntiva di euro 531.665.294,13 (euro 683.562.137,38 – 151.896.843,25). L’Accordo è stato sottoscritto in data 13 marzo 2024;

La DGR 340 del 25-03-2024 ha approvato il programma di attività 2024 (con proiezione pluriennale 2024/2026) e ha confermato la scelta già fatta per il PSC 2000 / 2020 di ARTEA quale Organismo intermedio a cui delegare le funzioni relative al monitoraggio, al controllo ed eventualmente al pagamento dei progetti finanziati con fondi FSC 2021/2027 inseriti nell’Accordo per la Coesione.

La Delibera CIPESS del 23 aprile 2024 n. 28 “**Regione Toscana – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPE 16/2023 ha assegnato definitivamente alla Regione le risorse FSC 2021/27 come indicate nell’Accordo sottoscritto il 13 marzo 2024.**

Nel presente disciplinare sono utilizzati i seguenti acronimi:



- FSC: Fondo Sviluppo e Coesione;
- Si.Ge.Co: Sistema Gestione e Controllo;
- RdI: Responsabile di intervento, è il Beneficiario/Attuatore;
- RdA: Responsabile di attività (Responsabile del settore competente per materia che adotta gli atti relativi a uno o più interventi ricompresi nell'Accordo per la Coesione);
- RUA: Responsabile Unico dell'Accordo
- AR: Autorità Responsabile individuata dal RUA per assicurare le attività di coordinamento e vigilanza complessiva
- Accordo: l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Governo e Regione Toscana il 13 marzo 2024
- CUP: Codice Unico Progetto
- Responsabile di Controllo: RdC
- Responsabile di Controllo e Pagamento: RdCP

OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente atto, predisposto ai sensi della D.G.R 940/2024 , definisce le modalità per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento inerenti i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA fornendo le specifiche per lo svolgimento delle attività affidate a quest'ultima in qualità di Organismo intermedio, inerenti l'Attività 08.RIQUALIFICAZIONE URBANA - 08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI – Linea di intervento “Realizzazione nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica” soggetti beneficiari Comuni toscani , soggetti attuatori soggetti gestori E.r.p. ex l.r. 77/98 Settore di Intervento dell'Accordo per la Coesione FSC 21 – 27.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Nello svolgimento delle attività affidate ad ARTEA, l'Agenzia deve:

- garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti e delle disposizioni fornite dalla Regione Toscana;
- adottare un modello organizzativo adeguato in termini numerici e di competenze in relazione alle attività da svolgere e tale da garantire che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti di interesse fra i potenziali beneficiari ed il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività. Nell'ipotesi di conflitto di interessi ARTEA ha l'obbligo di escludere il soggetto coinvolto dall'attività per la quale si trova in una situazione di conflitto, di informare il RdA e di affidarne lo svolgimento ad altro soggetto non coinvolto nel conflitto.

ARTEA svolge le attività di supporto tecnico alla gestione del progetto da parte del RdA nei termini indicati ai paragrafi successivi nonché attività di controllo e pagamento rispettando le modalità organizzative e le procedure di gestione previste dal Si.Ge.Co del FSC 2021/2027, una volta adottato da Regione Toscana, dall'Accordo per la coesione e dal presente disciplinare.



ARTEA è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei compiti affidati dal RdA secondo quanto di seguito stabilito:

Responsabile di Gestione dell'attività

Il Responsabile di gestione è il RdA. ARTEA assicura il supporto tecnico nei suoi confronti mediante lo svolgimento dei compiti indicati nei successivi paragrafi da 2.1.1. a 2.1.14.

Inserimento progetti

Per i progetti inseriti nell'Accordo per la coesione, ARTEA mette a disposizione del RdA, il sistema informativo affinché quest'ultimo provveda all'inserimento dell'atto di assegnazione del finanziamento con l'indicazione dell'importo del contributo assegnato, del beneficiario e del CUP, dei cronoprogrammi procedurali e finanziari già oggetto dell'accordo stesso.

Inserimento ammissibilità e modifiche dei progetti

Nel caso in cui la documentazione amministrativa e progettuale sia già in possesso del RdA, sarà cura dello stesso procedere all'inserimento sul sistema informativo di ARTEA.

ARTEA invece acquisisce dai beneficiari, attraverso il sistema informativo, la documentazione amministrativa e progettuale, laddove non acquisita in fase di individuazione dei progetti da parte del RdA, e procede ai controlli di ammissibilità dei progetti finanziati in termini di completezza della documentazione e regolarità amministrativa del procedimento seguito.

Il Responsabile di attività verifica la coerenza del progetto risultante dalla documentazione amministrativa e progettuale rispetto ai dati dichiarati ai fini dell'inserimento nell'accordo.

Gestione amministrativa e contabile dei progetti

ARTEA supporta la gestione amministrativa e contabile degli interventi dell'Attività secondo le modalità e le procedure fissate dal Si.Ge.Co. curando il funzionamento dei flussi informativi e documentali con i beneficiari; l'archiviazione nell'ambito del Sistema informatico, mediante codifica, della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici relativi ai progetti finanziati.



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Tenuta e conservazione fascicolo

ARTEA cura la tenuta del fascicolo completo del progetto finanziato ed archivia, e conserva, nel Sistema informativo attraverso codifica univoca per progetto, la documentazione amministrativa, contabile e gli elaborati tecnici relativi.

Garantisce le attività di costituzione, aggiornamento, archiviazione e conservazione della documentazione di progetto, nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, garantendo l'accesso alla suddetta documentazione e/o fornendo documentazione, informazioni e dati necessari agli organi legittimati a farne richiesta.

Supporto gestione Piano Finanziario

ARTEA collabora con il RdA per la verifica del rispetto del cronoprogramma finanziario dell'avanzamento della spesa dei progetti previsto dall'Accordo; garantisce l'eventuale aggiornamento e adeguamento del quadro economico di progetto a seguito di eventi rilevati in fase di attuazione e/o di rendicontazione e di controllo della spesa del beneficiario, comunicandolo al RdA per l'approvazione; comunica inoltre all'RdA eventuali economie.

Segnalazione ritardi

ARTEA segnala tempestivamente al RdA, anche predisponendo adeguate funzionalità nel sistema informativo, ritardi rispetto al cronoprogramma procedurale e finanziario caricato a sistema anche legati ad eventuali modifiche e varianti di progetto che sono suscettibili di impattare sul rispetto degli stessi.

Verifica varianti

ARTEA supporta il RdA, a seguito della ricezione di richieste di varianti di progetto, di proroghe e rinunce presentate da parte dei Beneficiari, per:

- (i) lo svolgimento dell'istruttoria delle richieste pervenute;
- (ii) la verifica dell'impatto sul progetto originariamente ammesso a finanziamento, sulle fonti di finanziamento e sul rispetto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari;
- (iii) la predisposizione degli appositi atti istruttori propedeutici alla definizione, da parte del RdA, dell'autorizzazione /rifiuto delle istanze pervenute;
- (iv) la ricezione dei piani finanziari modificati dai beneficiari a seguito della revisione sui costi operata in sede di variante.

Il beneficiario ha la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera nel pieno rispetto del progetto approvato. Eventuali modifiche/variazioni al progetto approvato o al quadro economico dovranno essere comunicate al RdA ed all'organismo intermedio responsabile dei controlli e pagamenti (OI RdCP) per la relativa autorizzazione. Il RUP deve attestare a tal fine che la variante non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento, non compromette la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso, è conforme al Codice dei contratti pubblici, non ha impatto sul cronoprogramma finanziario previsto per l'intervento nell'Accordo.



La mancata autorizzazione del RdA sulla variante comporta l'inammissibilità della relativa spesa.

Se le richieste di varianti hanno impatto sul cronoprogramma di spesa queste devono immediatamente essere comunicate anche a RUA e AR.

Controllo alimentazione monitoraggio

ARTEA segnala al RdA e al RUA/AR i casi in cui il beneficiario non alimenti i dati di monitoraggio, procedurale, fisico e finanziario relativi all'intervento stesso, secondo le tempistiche stabilite.

Il monitoraggio deve basarsi su un'alimentazione costante da parte dei soggetti beneficiari dei dati di avanzamento procedurale e finanziario relativi ad ogni intervento. I beneficiari devono aggiornare e validare almeno bimestralmente i dati di monitoraggio sul sistema informativo gestito dall'Organismo intermedio entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di riferimento. Al verificarsi di un ritardo rispetto alle tempistiche previste nel cronoprogramma procedurale e/o finanziario (format/atto d'obbligo), sarà attivato un monitoraggio "rafforzato" con obbligo da parte del beneficiario di aggiornamento mensile entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento.

Il mancato rispetto da parte del beneficiario del cronoprogramma finanziario, come risultante dall'Accordo, può comportare la revoca del finanziamento FSC per la parte non realizzata; il mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio da parte del beneficiario può essere esso stesso fonte di revoca del finanziamento FSC.

Il responsabile del monitoraggio c/o il beneficiario: dovrà, con le tempistiche sopra indicate, comunicare:

- se nel periodo intercorso dall'ultimo monitoraggio è intervenuto un avanzamento procedurale (es. avvio gara, aggiudicazione lavori, stipula contratto, avvio lavori, ecc.) caricando la relativa documentazione amministrativa;
- se nel periodo intercorso dall'ultimo monitoraggio è intervenuto un avanzamento di spesa (pagamento) caricando la relativa documentazione giustificativa;
- se non ci sono avanzamenti di fasi procedurali o finanziari: validazione monitoraggio con dichiarazione di assenza di variazioni.

ARTEA: in qualità di soggetto gestore del sistema informativo del FSC, assicura:

- l'implementazione del sistema di monitoraggio in modo da consentire di ricevere, nel caso di assenza di avanzamenti procedurali e/o finanziari, una dichiarazione del beneficiario di assenza di variazioni;
- il confronto mensile tra cronoprogrammi previsti ed effettivi: a tal fine i cronoprogrammi inseriti sul sistema informativo in coerenza con l'accordo per la coesione sono disabilitati alla modifica da parte del singolo beneficiario;
- il supporto ai beneficiari in tutti gli aspetti relativi al caricamento sul sistema informativo dei dati di monitoraggio e di rendicontazione;



- la messa a disposizione di reports mensili a favore dei settori RdA e del Responsabile regionale dell'accordo relativi a:
 - dati inseriti a sistema e validati da parte dei beneficiari;
 - casi di inserimento a sistema non completati dal beneficiario.

Il RdA mediante il proprio responsabile del monitoraggio provvede a:

- verificare mediante i reports di monitoraggio messi a disposizione da ARTEA che tutti i beneficiari degli interventi di propria competenza abbiano validato il monitoraggio, in caso negativo invia agli stessi PEC di sollecito;
- verificare le eventuali problematiche di monitoraggio riscontrate dai beneficiari e presidiare la relativa risoluzione entro la scadenza di monitoraggio successiva;
- verificare che i dati inseriti dai beneficiari, sulla base delle informazioni in proprio possesso, siano coerenti e completi, in caso negativo ne chiede la tempestiva correzione;
- predisporre una relazione semestrale sugli interventi di propria competenza, secondo uno schema messo a disposizione dal RUA Responsabile regionale dell'accordo, nel quale specifica i motivi degli eventuali scostamenti dei cronoprogrammi di spesa e procedurali e le azioni poste in essere per porvi rimedio, tenuto conto di quanto comunicato in merito dai beneficiari.

Attività di Reporting

ARTEA effettua per il RdA attività di Reporting² relativa allo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei singoli progetti di competenza.

I reports sono messi a disposizione del RdA con cadenza almeno mensile e mettono in evidenza per ciascun intervento il confronto tra il cronoprogramma procedurale e finanziario dell'Accordo per la coesione con i corrispondenti dati di avanzamento effettivo, con evidenza dei casi in cui risultano scostamenti sia livello di costo totale che di contributo FSC e dei casi in cui il beneficiario non procede all'alimentazione del sistema monitoraggio secondo le tempistiche stabilite.

Accesso dati per controlli istituzionali

ARTEA fornisce documentazione, informazioni e dati sullo stato di attuazione dell'Azione per rispondere alle richieste provenienti da soggetti legittimati a farne richiesta (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, e altri soggetti aventi titolo).

Informazione e comunicazione

ARTEA fornisce le informazioni necessarie ai fini dello svolgimento delle attività di informazione e comunicazione, ivi incluso l'elenco dei beneficiari e delle operazioni finanziate.

1. In particolare: report pre-definiti (relativamente a dati inseriti a monitoraggio, dati controllati da Artea e dati certificati) su indicazione del Responsabile unico dell'accordo disponibili a sistema, in mancanza di questa funzionalità, analoghi report trasmessi da ARTEA al RdA e al Responsabile unico/AR.



Supporto per piste di controllo

ARTEA supporta il RdA per la gestione e manutenzione degli strumenti adottati per i controlli (Pista di controllo, check list, verbali) relativamente alle fasi del procedimento di propria competenza.

2.2. Responsabile di Controllo e Pagamento

ARTEA in qualità di Responsabile di controllo e pagamento (RDCP) deve assicurare lo svolgimento dei seguenti compiti³:

Acquisizione documentazione attuazione progetti

ARTEA acquisisce dai beneficiari la documentazione amministrativa – contabile relativa all'intervento necessaria per effettuare i controlli sulla spesa, dare seguito alle richieste di pagamento (anticipazioni, erogazioni intermedie, saldo), - secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento e consentire la relativa certificazione della spesa.

ARTEA acquisisce pertanto, mediante l'inserimento sul sistema informativo da parte del beneficiario o del RdA:

- i PFTE ed i progetti esecutivi dell'intervento;
- il cronoprogramma di realizzazione in coerenza con l'Accordo
- gli atti amministrativi che attestano l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;
- la documentazione relativa agli atti di gara (corredata di relativa attestazione di regolarità amministrativo-contabile) ed il contratto sottoscritto ;
- la documentazione relativa ad eventuali subappalti;
- le varianti di progetto ivi incluse quelle che riguardano esclusivamente le voci del quadro economico, intendendosi anche una qualsiasi modifica alle voci di spesa;
- la documentazione relativa alla rendicontazione e relativa attestazione di regolarità amministrativo-contabile;
- tutta la documentazione necessaria al fine di procedere al controllo nonché alla certificazione della spesa sostenuta.

ARTEA registra altresì nel Sistema informativo FSC gli impegni finanziari in favore dei beneficiari delle operazioni finanziate e le erogazioni del contributo pubblico (anticipazione, erogazioni intermedie, saldo, eventuali economie), assicurando la corretta imputazione dei pagamenti alle risorse FSC (contributo) o alle altre fonti di finanziamento tenuto conto del cronoprogramma finanziario contenuto nell'Accordo .

2. Nel caso di interventi attuati direttamente dalla struttura regionale, Artea è Responsabile del controllo (RdC) mentre il pagamento resta in capo a detta struttura



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Polizze fideiussorie

Qualora il beneficiario debba rilasciare garanzia bancaria o assicurativa, ARTEA è tenuta a riceverla, controllarne la validità, gestire ed eventualmente provvedere all'escussione delle polizze.

La polizza è intestata ad ARTEA, in coerenza con quanto stabilito nei bandi o nei decreti regionali di concessione del contributo.

Verifiche/controlli

ARTEA effettua i controlli di I livello sulla base del Si.Ge.Co del FSC 2021/2027 e degli indirizzi del Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, sulla base delle modalità e degli strumenti definiti.

ARTEA effettua, per tutti gli interventi, i controlli sulla documentazione amministrativa-contabile entro massimo di 60 giorni dall'inserimento a sistema dal beneficiario nonché controlli in loco in coerenza con quanto previsto dal Si.Ge.Co, registrando nel sistema informativo i dati relativi alle verifiche svolte.

Controlli su documentazione amministrativa e contabile:

Riguardo alle verifiche documentali, ARTEA :

a) svolge il controllo formale e sostanziale delle spese rendicontate con riferimento ai giustificativi di spesa ed altra documentazione presentata, verificando, oltre all'ammissibilità degli stessi, la corrispondenza alle spese ammesse a finanziamento, in particolare:

- verifica che su tutte le fatture sia riportato il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico

- verifica la correttezza dell'indicazione del CUP del progetto - coerente con quello inserito nella Delibera CIPESS 28/2024 - e dei CIG indicati dal beneficiario;

- verifica che su tutte le fatture o altri giustificativi per la progettazione e realizzazione del progetto sia stampata la dicitura attestante che quella spesa "gode del finanziamento dell'accordo per la coesione FSC 21/27 Regione Toscana". Per le fatture elettroniche relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, quando l'ammissione a finanziamento è anteriore all'emissione delle fatture, viene prevista l'indicazione nell'oggetto della fattura (ovvero in altra sezione della fattura stessa), del richiamo al FSC 2021/2027 della Regione Toscana nell'ambito del quale il progetto è finanziato.

b) verifica il rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture e degli atti amministrativi che attestano l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

c) verifica il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti nel Si.Ge.- Co. per i fondi FSC 2021/2027.

ARTEA nella lettera di chiusura dell'istruttoria a saldo indica al beneficiario il termine di 30 gg. dalla data della stessa per la presentazione (ad ARTEA e p.c. al RdA) di eventuali controdeduzioni con contestuale inserimento a sistema del materiale integrativo.



Trascorsi i 30 giorni, l'istruttoria e l'intervento saranno considerati chiusi e l'eventuale economia indicata da ARTEA sarà considerata definitiva.

Verifiche in loco⁴:

Le verifiche in loco riguardano:

- a) l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati, l'esecuzione delle spese dichiarate dal beneficiario e la conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
- b) la rispondenza dell'opera, del bene o del servizio al progetto ammesso a finanziamento, alla documentazione contabile prodotta dal beneficiario ed alle informazioni fornite per il monitoraggio;
- c) l'adozione da parte del beneficiario di un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- d) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti nel Si.Ge.Co. per i fondi FSC 2021/2027.

Erogazione del contributo

ARTEA definisce l'importo da erogare nel rispetto del bando/altra procedura di selezione, del Si.Ge.Co. e dell'atto di concessione del contributo, predisponendo gli atti per il pagamento del contributo stesso.

ARTEA, in qualità di Responsabile di pagamento⁵, eroga il contributo entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di richiesta da parte del beneficiario, previa effettuazione dei controlli documentali di cui al punto precedente, nonché della verifica del regolare e corretto inserimento dei dati del monitoraggio e l'alimentazione degli indicatori.

Nei casi in cui il soggetto che effettua il pagamento sia diverso da ARTEA, il RdA (in quanto RdI/soggetto attuatore) una volta effettuata la liquidazione, dovrà comunicare entro dieci giorni, i dati relativi al pagamento effettuato per la corretta trasmissione dei dati del monitoraggio unitario e la certificazione della spesa.

Monitoraggio

ARTEA verifica l'inserimento dei dati di monitoraggio, la congruenza degli stessi con la rendicontazione delle spese sostenute e l'alimentazione degli indicatori al fine dell'invio al sistema di monitoraggio unitario nazionale ReGiS secondo le specifiche su cui si basa il sistema del monitoraggio unitario della programmazione 2021/2027 (Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2021/2027).

ARTEA trasmette al Sistema Nazionale di Monitoraggio come costo ammesso FSC i dati di spesa monitorati a sistema e validati dal Beneficiario nell'attestazione di regolarità amministrativo-contabile. La spesa comunicata al Sistema Nazionale di Monitoraggio sulla base di quanto sopra è oggetto di rettifica nel primo monitoraggio utile qualora il controllo successivo - che deve essere svolto dall'organismo intermedio entro 60 gg dal caricamento della documentazione da parte del beneficiario - abbia esito negativo.

3. Il RdA può specificare se intende presenziare ai controlli in loco e in tal caso definire le modalità di raccordo con ARTEA.

4. Nel caso in cui il beneficiario sia Regione Toscana è il Responsabile dell'attività ad effettuare i pagamenti, ed ARTEA effettua successivamente il controllo della documentazione caricata a sistema.

Le eventuali spese che non superino i controlli di ARTEA, non potranno essere presentate dalla stessa ai fini della certificazione, ma resteranno a carico del beneficiario (Regione Toscana).



Garantisce lo svolgimento del monitoraggio procedurale, fisico, finanziario dei progetti, mediante il Sistema informativo del FSC assicurando – anche secondo i tempi e le modalità indicate dal Responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo – i flussi informativi con i beneficiari delle risorse e segnalando eventuali comportamenti omissivi al RdA ed al Responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo con le modalità già dettagliate al precedente paragrafo “2.1.8 Controllo alimentazione monitoraggio”.

Garantisce i necessari scambi informativi automatizzati con gli eventuali altri soggetti coinvolti nell’attuazione dell’attività, che – per qualsiasi motivo – non operano direttamente in modalità on line sul Sistema informatico del FSC.

Revoca e Recupero del contributo

Nei casi previsti dalla normativa, dal Si.Ge.Co e dagli strumenti adottati per l’accesso e per l’assegnazione delle risorse dell’Accordo, ARTEA propone al RdA l’eventuale revoca e recupero dei contributi concessi ai beneficiari, predisponendo la documentazione amministrativa necessaria alla revoca degli importi erogati.

Artea provvede altresì alla revoca dovuta al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa da parte del beneficiario secondo le indicazioni impartite da RUA/AR e RdA.

A seguito dell’adozione, da parte del RdA, del provvedimento di revoca del contributo, ARTEA provvede a recuperare le risorse erogate ed indebitamente percepite dai beneficiari.

Nel caso di interventi caratterizzati da “irregolarità” Artea provvede altresì alla predisposizione ed all’aggiornamento del registro dei recuperi, nel quale, per ogni singola operazione e beneficiario, sono registrati gli importi da recuperare e recuperati, trasmettendo entro dieci giorni, all’Organismo di Certificazione, ed in copia al Responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo ed all’AR le informazioni sulle procedure di recupero e sugli importi revocati ai fini della rettifica delle certificazioni e dichiarazioni di spesa. Per “irregolarità” si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un’azione o dall’omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l’effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l’imputazione di una spesa indebita.

ARTEA garantisce l’acquisizione sul Sistema informativo del F S C dei dati inviati dal RdA relativi agli atti di revoca delle agevolazioni concesse nonché la contabilità delle quote capitale oggetto di recupero e dei relativi interessi.

ARTEA cura tempestivamente il riversamento sul bilancio regionale delle quote capitale e degli eventuali interessi.

Adempimenti del RdC/RdCP verso il Responsabile di Attività e il Responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo

ARTEA deve:

- registrare e conservare i dati relativi alle verifiche svolte;
- segnalare al RdA, non appena rilevate, le eventuali irregolarità emerse;

COESIONE
ITALIA 21-27
TOSCANA



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- redigere e trasmettere, entro il 15 febbraio e entro il 15 settembre di ogni anno, al RUA, all'AR e al RdA, il rapporto semestrale al 31 dicembre dell'anno precedente ed al 30 giugno dell'anno corrente sull'attività di controllo, contenente una sezione dedicata alle diverse tipologie di irregolarità riscontrate con le rispettive misure correttive adottate, l'eventuale ammontare di spesa ritenuta irregolare e gli eventuali provvedimenti amministrativi o giudiziari intrapresi;
- al fine di verificare la possibilità di certificare in linea con le previsioni dell'art. 2, commi 2 e 3, del DL 124/2023, estrarre periodicamente dal sistema, a seguito della richiesta del RUA/AR - la spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari e controllata e il corrispondente contributo pubblico a livello di progetto e relativa attività, trasmettendola al rispettivo Responsabile di attività ed al RUA/AR;
- effettuare i controlli dei dati di spesa informatizzati, ai fini della successiva validazione degli stessi;
- predisporre le dichiarazioni di spesa per singoli progetti e relativa attività nonché trasmettere queste ultime all'Organismo di certificazione;
- garantire che nel sistema informativo per ciascun intervento/progetto sia data evidenza delle diverse fonti di finanziamento anche al fine della verifica sul doppio finanziamento;
- garantire, in collaborazione con il RdA le attività di aggiornamento, archiviazione e conservazione della documentazione di progetto, nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, garantendo l'accesso alla suddetta documentazione e/o fornendo documentazione, informazioni e dati necessari agli organi legittimati a farne richiesta;
- supportare il RdA, per la gestione e manutenzione degli strumenti adottati per i controlli relativamente alle fasi del procedimento di propria competenza

Adempimenti ai fini della certificazione

ARTEA deve provvedere a:

- redigere la dichiarazione di spesa per ogni singolo intervento sulla base dei controlli e pagamenti effettuati;
- predisporre, attraverso il sistema informativo, la dichiarazione di spesa, comprensiva delle informazioni relative alla spesa sostenuta, alle procedure di recupero e agli importi revocati;
- trasmettere all'Autorità di certificazione (AdC) ed in copia al RUA/AR, la dichiarazione di spesa con allegata la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione dei controlli sull'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari e delle altre attività di verifica;
- mettere a disposizione le informazioni e i dati necessari per lo svolgimento dei controlli di competenza dell'AdC secondo i tempi e le modalità dalla stessa richieste.

TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Laddove ARTEA sia delegata a svolgere la funzione di responsabile del pagamento, il Responsabile di Attività dispone l'impegno a favore di ARTEA del 100 % delle risorse stanziato per la realizzazione degli interventi, trasferendole per importi tali da garantire il regolare e tempestivo flusso dell'erogazione verso i soggetti attuatori.

ARTEA deve adottare una gestione contabile separata delle risorse assegnate in corrispondenza degli interventi affidati in gestione.



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Al fine di garantire l'efficacia della fase di controllo e pagamento il RdA dispone il trasferimento a favore di ARTEA anche di eventuali ulteriori risorse, provenienti dal bilancio regionale, di cofinanziamento degli interventi.

Il RdA deve comunicare ad Artea gli impegni assunti a suo favore per i vari interventi e le variazioni degli stessi, comprese quelle relative alle annualità di imputazione contabile.

ARTEA deve garantire l'acquisizione dei fondi pubblici provenienti dalla Regione e destinati all'erogazione delle agevolazioni, su appositi capitoli di Bilancio tali da assicurare piena trasparenza rispetto ai fondi incassati, i fondi erogati e gli interessi eventualmente maturati sulle disponibilità giacenti.

VERIFICHE SULL'ATTIVITÀ

Il RdA verifica il rispetto da parte di ARTEA delle disposizioni del presente Disciplinare; a tal fine ARTEA mette a disposizione tutta la documentazione richiesta e ogni informazione utile.

Nel caso si rilevino irregolarità od anomalie nello svolgimento delle attività affidate ad ARTEA, il RdA ne dà comunicazione al Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il RdA e ARTEA garantiscono, anche mediante sistema informativo, la raccolta, la conservazione e la disponibilità della documentazione inerente l'intervento per almeno cinque anni successivi alla chiusura dell'Accordo, fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme in materia di aiuti di Stato o ulteriori indicazioni normative comunicate dal RUA.

La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario. I documenti sono conservati secondo le norme vigenti in materia.

La documentazione suddetta rimane a disposizione a sistema, ai fini di consultazione, per 5 anni dalla chiusura dell'Accordo e sarà altresì conservata per ulteriori cinque anni nel rispetto della normativa sulla conservazione digitale, quindi per dieci anni in totale.

MODIFICHE AL DISCIPLINARE

Il RdA, informando preventivamente ARTEA e il Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, può modificare e/o integrare il presente Disciplinare qualora sopravvengano modifiche della normativa di riferimento, dell'Accordo, del relativo SIGECO tali da comportare mutamenti sostanziali nei contenuti dell'attività, nelle modalità o nelle condizioni di svolgimento o comunque quando tale modifica risulti opportuna per il buon svolgimento delle attività.

Il RdA, si riserva di impartire ad ARTEA, ad integrazione del presente disciplinare, ulteriori indicazioni operative che si dovessero rendere necessarie per lo svolgimento dell'attività.

DURATA

L'attività operativa di ARTEA terminerà con la conclusione delle operazioni di controllo e pagamento, la certificazione di tutte le risorse FSC assegnate agli interventi finanziati nell'Accordo e la trasmissione a



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

ReGiS di tutti i dati necessari a garantire la completa realizzazione dell'Accordo, fermo restando quanto stabilito al punto 5 in merito alla conservazione dei documenti.

Artea garantisce comunque tutte le operazioni che si rendessero necessarie a seguito di successive richieste da IGRUE/DPCOE/MEF ecc. fino alla chiusura dell'Accordo.

COSTI

I costi sostenuti da ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo [e pagamento] relative agli interventi ricompresi nell'Accordo, oggetto del presente disciplinare, sono coperti dal contributo ordinario riconosciuto all'Agenzia e dai contributi aggiuntivi a valere sulle risorse FSC dell'assistenza tecnica dell'Accordo attribuite alla responsabilità dell'AR per conto del RUA.

RESTITUZIONE DELLE RISORSE

ARTEA, al termine dell'attività, dovrà redigere una rendicontazione finale che dovrà essere trasmessa al RdA.

Entro il termine di 60 giorni dalla richiesta del RdA, ARTEA dovrà provvedere alla restituzione alla Regione dell'ammontare delle somme residue e disponibili sui conti relativi agli interventi.

ARTEA è tenuta inoltre a restituire alla Regione gli eventuali interessi attivi maturati al 31 dicembre di ogni anno sulla disponibilità dei fondi trasferiti per la gestione dell'Accordo per la Coesione.

Gli interessi attivi eventualmente maturati sulla disponibilità dei fondi trasferiti per la gestione, devono essere comunicati al Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo e sono versati alla Regione entro il 30 giugno dell'anno successivo al netto degli oneri fiscali e delle spese di tenuta del conto.

RESPONSABILITÀ

ARTEA risponde per danni dipendenti da fatti, atti o eventi ad essa imputabili arrecati alla Regione, allo Stato, ai destinatari delle agevolazioni, ad altri soggetti terzi nello svolgimento delle attività di propria competenza.

ARTEA deve garantire l'esecuzione delle attività nel rispetto della disciplina regionale sul procedimento amministrativo ed è tenuta a comunicare immediatamente al RdA i casi in cui abbia notizia di fattispecie potenzialmente causative di danno erariale.

OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

ARTEA è tenuta a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente disciplinare.

Di ogni denuncia è data immediatamente informazione al RdA e al RUA.



COESIONE
ITALIA 21-27
TOSCANA



Regione Toscana



FSC



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ARTEA deve rispettare le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali che per lo svolgimento delle attività a lei affidate verranno effettuati nell'ambito della propria organizzazione e garantisce che i dati personali siano acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Disciplinare, in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR") ed alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, di seguito anche Codice privacy), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR.

Rapporti fra il Titolare e il Responsabile del trattamento dati

Regione Toscana, in relazione agli impieghi dei dati nell'ambito della propria organizzazione, assume la qualifica di **Titolare autonomo del trattamento**, ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia nei confronti di ARTEA che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

ARTEA assume la qualifica di **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

ARTEA dà atto di conoscere ed applicare, nell'ambito della propria organizzazione, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Diritti ed obblighi del Responsabile del Trattamento

- Il Responsabile del trattamento è obbligato a trattare i dati personali ai soli fini di quanto strettamente necessario per lo svolgimento delle attività descritte nel presente disciplinare e soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento;
- adotta e mantiene aggiornato un proprio registro dei trattamenti, qualora il Responsabile ricada nelle fattispecie previste dal GDPR, anche concordando la struttura e le modalità di aggiornamento, con il DPO della Giunta Regionale Toscana;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- fornisce per iscritto agli autorizzati al trattamento le necessarie istruzioni in tema;
- nomina gli autorizzati che svolgono le funzioni di "amministratore di sistema", ai sensi dei provvedimenti del Garante italiano per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai medesimi consentiti e comunicandone al titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;

COESIONE
ITALIA 21-27
TOSCANA



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- adotta tutte le misure richieste ai sensi dell'art. 32 del GDPR; tenendo conto della natura del trattamento, si impegna ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR;
- collabora alla eventuale redazione di DPIA su trattamenti affidati alla sua responsabilità dal Titolare;
- si impegna ad assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- Nei casi in cui il Responsabile effettui trattamenti di conservazione dei dati personali del Titolare nel proprio sistema informativo, garantisce la separazione di tipo logico di tali dati da quelli trattati per conto di terze parti o per proprio conto. Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate a salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Titolare, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.
- Conformemente alla disposizione di cui all'art. 28 comma 1 del Regolamento e alla valutazione delle garanzie che il Responsabile del trattamento deve presentare, lo stesso Responsabile attesta, a mezzo della sottoscrizione del presente accordo, la conformità della propria organizzazione almeno ai parametri di livello minimo di cui alle misure di sicurezza individuate da Agid la circolare n. 2/2017;
- il Responsabile informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili;
- su scelta del titolare del trattamento, si impegna a cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e a cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- si impegna a mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- si impegna a non trasferire i dati personali di cui al presente accordo verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale se non su istruzione documentata del Titolare o per adempiere a una norma del diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Responsabile del trattamento.
- è responsabile per quanto di propria competenza dell'osservanza del GDPR e delle altre disposizioni, nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati, e si impegna a tenere indenne e manlevare il titolare da qualsiasi pregiudizio, danno, responsabilità che possa derivare dal proprio inadempimento degli obblighi di legge o delle disposizioni contenute nel suddetto disciplinare.



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Diritti e obblighi del titolare del trattamento

- Il titolare del trattamento è responsabile di garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al GDPR e alle disposizioni applicabili relative alla protezione dei dati dell'UE o degli Stati membri nonché a tutte le normative che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono tra Regione Toscana e ARTEA sulla base del presente Disciplinare;
- E' altresì tenuto al rispetto della normativa in materia di amministrazione digitale e in materia di accesso, gestione e sicurezza dei dati.
- Ha il diritto e l'obbligo di prendere decisioni sulle finalità e sui mezzi del trattamento dei dati personali;
- E' preciso dovere del titolare valutare e documentare quale sia la base giuridica più idonea rispetto al trattamento che intende porre in essere, potendo variare i diritti in capo all'interessato;
- Adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro;
- Al titolare del trattamento o a un suo rappresentante è inoltre consentito l'accesso per ispezionare, anche fisicamente, i luoghi in cui è effettuato il trattamento dei dati personali a opera del responsabile del trattamento, compresi le strutture fisiche e i sistemi utilizzati e collegati al trattamento. Tale ispezione è effettuata quando il titolare del trattamento lo ritiene necessario.

Modalità e tipologia di dati oggetto di scambio

- Le modalità del trattamento dei dati sono le seguenti:
- trasmissione, accesso e consultazione;
- interoperabilità e cooperazione applicativa;
- condivisione e fruizione in Cloud;

Il tipo di dati personali oggetto del trattamento sono:

- Dati comuni, intendendosi, a titolo di esemplificazione, il nome, l'indirizzo di posta elettronica, il numero di telefono ecc...;
- Dati giudiziari;
- La tipologia del formato dei dati è rappresentato da testi ed immagini contenuti in documenti cartacei o digitali.

Gli Interessati

Il trattamento comprende le seguenti categorie di "interessati":

- professionisti;
- titolari imprese;



Regione Toscana

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- rappresentanti legali;
- personale dipendente;
- ditte interessate;
- persone fisiche;

L'interessato potrà esercitare, in qualunque momento, i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR, in particolare il diritto all'accesso, il diritto di rettifica, il diritto di limitazione del trattamento, il diritto alla cancellazione dei propri dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opposizione per motivi legittimi. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Periodo di conservazione, durata del trattamento

Al termine della prestazione delle attività di competenza relative al trattamento dei dati personali e compatibilmente con la conservazione e la disponibilità della documentazione inerente l'intervento di cui all'art. 5 del presente Disciplinare, il Responsabile del trattamento, in base a quanto indicato dal Titolare, ha l'obbligo di cancellare tutti i dati personali trattati per conto del Titolare, certificando a quest'ultimo l'avvenuta distruzione o in alternativa restituire tutti i dati personali al Titolare del trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

Misure di sicurezza

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, ARTEA assicurerà l'adeguatezza delle misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati.

In particolare attestano la messa in atto delle seguenti misure:

- è applicata una procedura di profilazione per la gestione degli accessi utilizzando sistemi di verifica dell'identità attraverso l'uso di SPID e CNS;
- sono definiti precisi "Termini di utilizzo" per l'accesso degli utenti legittimati ai dati contenuti in anagrafe in conformità alle norme vigenti;
- gli accessi sono connessi ai ruoli e le responsabilità ricoperte nell'organizzazione;
- è effettuata regolare manutenzione del sistema informativo;
- canale di comunicazione HTTPS;
- capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- capacità di mantenere, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- adozione di sistemi di registrazione degli accessi, di riconoscimento delle intrusioni e di analisi dei log prodotti, i quali dovranno essere conservati su sistemi installati in zone della rete non direttamente raggiungibili da internet;
- idonea analisi dei rischi di tutte le risorse (*asset*) che costituiscono il sistema di gestione delle



informazioni, al fine di comprendere le vulnerabilità, di valutare le possibili minacce e di predisporre le necessarie contromisure.

ARTEA si impegna altresì ad adottare ulteriori misure qualora fossero ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Disciplinare, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati (*Data Breach*) o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Obblighi del personale autorizzato

ARTEA si impegna a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto del trattamento sia consentito solo a coloro che sono stati autorizzati e limitatamente nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione del presente Disciplinare.

L'uso dei dati personali da parte di ARTEA dovrà rispettare gli stessi impegni assunti da Regione Toscana riguardo alla conformità legale del trattamento e alla sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia e ai rischi connessi.

ARTEA individua un proprio referente tecnico, responsabile dell'accesso, della gestione e della sicurezza dei dati e dell'applicazione delle relative norme, linee guida e regole tecniche, tenuto a comunicare tempestivamente a Regione Toscana, aggiornamenti, esigenze, problematiche, incidenti e quanto altro ritenuto necessario alla corretta gestione dei dati, al fine di assicurarne la conformità ai principi e alle disposizioni normative di riferimento.

Sub- responsabili

Nell'ambito dell'esecuzione del presente accordo, il responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del titolare del trattamento per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato. Il responsabile del trattamento informa specificamente per iscritto il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un congruo anticipo, dando così al titolare del trattamento tempo sufficiente per poter opporsi a tali modifiche prima del ricorso al o ai sub-responsabili del trattamento in questione. Il responsabile del trattamento fornisce al titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

Qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il responsabile del trattamento si assicura che il sub- responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del regolamento (UE) 2016/679.

Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

Il responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento notifica al titolare del trattamento



qualunque inadempimento, da parte del sub- responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali. Il responsabile del trattamento concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub-responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28750 - Data adozione: 12/12/2024

Oggetto: FONDI STATALI ORDINARI per ITS- EF 2023: Impegno risorse CRONOPROGRAMMA ESERCIZIO 2024 e 2025 per progetti di SPESA CORRENTE delle Fondazioni ITS Academy EAT - MITA - PRIME e VITA

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031094

LA DIRIGENTE

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022, e s.m.i., che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS) e contestualmente istituisce il Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, allo scopo di promuovere, consolidare e sviluppare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio IV, n. 1385 del 10/08/2023, con il quale il MIM, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, assegna alla Regione Toscana complessivamente Euro 3.414.956,06 finalizzate a rendere stabile e tempestiva la realizzazione dei percorsi degli Istituti tecnologici superiori coerenti con i processi di innovazione tecnologica;

Visti la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnici Professionali annualità 2022-2024 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1196 del 16/10/2023, avente ad oggetto Legge 15 luglio 2022, n. 99, articolo 14, comma 5: Definizione dei Criteri di Riparto del Fondo ordinario statale per gli ITS EF 2023, delle Modalità di impiego delle risorse e determinazione degli importi assegnati alle Fondazioni ITS della Toscana;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 25453 del 16/11/2023 che, in attuazione della citata DGR 1196/2023, impegna e assegna le risorse del fondo ordinario statale per gli ITS EF 2023 ai sensi dell'art.2 lettera a) dell'accordo in C.U. del 17/12/2015, a favore delle Fondazioni ITS EAT, ENERGIA E AMBIENTE, ISYL, MITA, PRIME, TAB e VITA;

Visto, inoltre, il Decreto Ministeriale del 26 maggio 2023, n. 96 che definisce i criteri di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR;

Richiamate le seguenti comunicazioni relative all'utilizzo delle risorse EF 2023 assegnate dalla sopra citata DGR 1196/2023 per complessivi euro 945.436,62, di cui euro 770.434,20 sull'esercizio finanziario 2024 e euro 175.002,42 sull'Esercizio finanziario 2025 del Bilancio Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026:

- Fondazione ITS EAT, Prot. in Entrata RT 0539698 del 14/10/2024 con la quale è trasmesso il progetto T.O.S.C.A. EAT, codice CUP C61I24000440001, per complessivi euro 428.211,89 come dettagliato nell'Allegato A riassegnazione risorse EF 2023 su esercizio 2024 e su esercizio 2025, parte integrante del presente atto;

- Fondazione ITS MITA, Prot. in Entrata RT 0641844 del 10/12/2024 con la quale è stato confermato il finanziamento statale sul progetto MISTIC codice CUP G44D24002340001, per complessivi euro 199.999,70 come dettagliato nell'Allegato A riassegnazione risorse EF 2023 su esercizio 2024 e su esercizio 2025, parte integrante del presente atto;

- Fondazione ITS PRIME Prot. in Entrata RT 0645443 del 12/12/2024 con la quale è trasmesso il progetto ORIENTA PRIME OP, codice CUP C54D24000920001, per complessivi euro 147.956,11 come dettagliato nell'Allegato A riassegnazione risorse EF 2023 su esercizio 2024, parte integrante del presente atto;

- Fondazione ITS VITA Prot. in Entrata RT 0542382 del 16/10/2024 con la quale sono stati trasmessi i progetti "BioVitalab 4.0 EF23 – Spese per acquisto di servizi", codice CUP I61J24000150001 e BioVitalab 4.0 EF23 – materiali di consumo codice CUP I61J24000140001, per complessivi euro 169.268,83 come dettagliato nell'Allegato A riassegnazione risorse EF 2023 su esercizio 2024 e su esercizio 2025, parte integrante del presente atto;

Ritenuto necessario, per quanto sopra citato e richiamato, procedere all'impegno di complessivi euro 945.436,62, sul capitolo 62570 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 nel modo seguente e così come dettagliato nell'Allegato A riassegnazione risorse EF 2023 su esercizio 2024 e su esercizio 2025, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Esercizio 2024

- euro 770.434,20, stanziamento CRONOPROGRAMMA, BENEFICIARI Fondazioni ITS Academy EAT, MITA, PRIME e VITA, così come dettagliato nel citato Allegato A;

Esercizio 2025

- euro 175.002,42, stanziamento CRONOPROGRAMMA, BENEFICIARI Fondazioni ITS Academy EAT, MITA, PRIME e VITA, così come dettagliato nel citato Allegato A;

Dato atto, inoltre, che si ritiene necessario procedere, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 - Allegato n. 4/2 - punto 5.4.13, all'assunzione dell'impegno su risorse "cronoprogramma" in quanto, il mancato finanziamento della spesa oggetto del presente atto amministrativo, determinerebbe un danno per l'Ente Amministrazione regionale;

Dato atto di ridurre le prenotazioni di spesa dalla n. 2024998 alla n. 20241009 sul capitolo 62570 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 per complessivi euro 770.434,20 sull'esercizio 2024;

Dato atto, infine, di ridurre le prenotazioni di spesa dalla n. 2024998 alla n. 20241001, dalla n. 20241007 alla n. 20241009 e la numero 20241003 sul capitolo 62570 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 per complessivi euro 175.002,42 sull'esercizio 2025;

Richiamata la circolare trasmessa dalla Direzione Bilancio prot. 0556030 del 23/10/2024 avente ad oggetto "*Calendario delle scadenze esercizio 2024. Indicazioni operative per anticipare i tempi di invio ai controlli di atti comportanti movimenti contabili*", il presente atto è adottato oltre il termine del 06 dicembre u.s. in quanto correlato all'utilizzo delle risorse oggetto di storno nella Deliberazione n. 1467 del 02/12/2024 recante *Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con la l.r. 30/11/2024, n. 53 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Terza variazione"*;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto ai sensi del DPR 600/73 art. 28;

Dato atto, inoltre, che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così

come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Dato atto, infine, che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027”;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 28/12/2023, n. 50 con la quale si approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, narrato e richiamato

1. Di impegnare complessivamente euro 945.436,62, sul capitolo 62570 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 nel modo seguente e così come dettagliato nell’Allegato A riassegnazione risorse EF 2023 su esercizio 2024 e su esercizio 2025, parte integrante e sostanziale del presente atto:
Esercizio 2024
- euro 770.434,20, stanziamento CRONOPROGRAMMA, BENEFICIARI Fondazioni ITS Academy EAT, MITA, PRIME e VITA, così come dettagliato nel citato Allegato A;

Esercizio 2025
- euro 175.002,42, stanziamento CRONOPROGRAMMA, BENEFICIARI Fondazioni ITS Academy EAT, MITA, PRIME e VITA, così come dettagliato nel citato Allegato A;
2. Di procedere, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 - Allegato n. 4/2 - punto 5.4.13, all'assunzione dell'impegno su risorse "cronoprogramma" in quanto, il mancato finanziamento della spesa oggetto del presente atto amministrativo, determinerebbe un danno per l'Ente Amministrazione regionale;
3. Di dare atto di ridurre le prenotazioni di spesa dalla n. 2024998 alla n. 20241009 sul capitolo 62570 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 per complessivi euro 770.434,20 sull’esercizio 2024;

4. Di dare atto, infine, di ridurre le prenotazioni di spesa dalla n. 2024998 alla n. 20241001, dalla n. 20241007 alla n. 20241009 e la numero 20241003 sul capitolo 62570 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 per complessivi euro 175.002,42 sull'esercizio 2025;
5. Di dare atto che il presente atto è adottato oltre il termine del 06 dicembre u.s. in quanto correlato all'utilizzo delle risorse oggetto di storno nella Deliberazione n. 1467 del 02/12/2024 recante Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con la l.r. 30/11/2024, n. 53 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Terza variazione";
6. Di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
7. Di dare atto che sussistono specifici obblighi di pubblicazione, a carico del beneficiari individuati nel dettaglio nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, disciplinati dall'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

*A riassegnazione risorse EF 2023 su esercizio 2024 e su esercizio 2025
fd2847b6e249fdafd309ae8139cf68468ffd3628525b7a12f0a4ab2f58740f83*

Foglio1

Allegato A riassegnazione risorse EF 2023 su esercizio 2024 e su esercizio 2025

Fondazione ITS	CODICE FISCALE	CODICE SIBEC	Progetto	CUP	COSTO PROGETTO	CAPITOLO 62570 CRONOPROGR AMMA ANNO 2024	CAPITOLO 62570 CRONOPROGR AMMA ANNO 2025
EAT	92084820536	277935	T.O.S.C.A.	C61124000440001	428.211,98	360.599,56	67.612,42
MITA	94190080484	253014	MISTIC	G44D24002340001	199.999,70	160.000,00	39.999,70
PRIME	1670240496	277390	Orienta Prime – OP	C54D24000920001	147.956,11	147.956,11	0,00
VITA	92065320522	277936	“BioVitalab 4.0 EF23 – Spese per acquisto di servizi”	I61J24000150001	101.878,53	101.878,53	0,00
VITA	92065320522	277936	BioVitalab 4.0 EF23 – materiali di consumo	I61J24000140001	67.390,30	0,00	67.390,30
						770.434,20	175.002,42
TOTALE					945.436,62	945.436,62	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23635 del 24-10-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28753 - Data adozione: 31/12/2024

Oggetto: L.R. 4/2022 sui Custodi della montagna toscana. Concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 4/2022 a seguito del procedimento di cui al decreto dirigenziale n. 15508/2022

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032225

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 01 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Visto in particolare l’art. 3 della suddetta L.R. 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede:

- ai commi 1 e 2, di destinare ai beneficiari dei contributi di cui all’articolo 2 che sottoscrivano con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” un contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell’articolo 2, la somma è erogata per l’intera durata del Patto di comunità, che può avere durata massima pari a cinque anni o comunque una durata corrispondente al termine del periodo di corresponsione del contributo assegnato ai sensi dell’articolo 2;
- ai commi 4 e 5 di destinare attività economiche quali imprese agricole, micro e piccole imprese artigianali e commerciali non beneficiarie dei contributi di cui all’articolo 2 firmatarie di un “Patto di Comunità” con il comune di riferimento un contributo a fondo perduto nel limite massimo di 15.000,00 per ciascun beneficiario, erogato in quote annuali per cinque anni;

Vista la DGR 1159 del 17/10/2022, con la quale sono approvati i contenuti del provvedimento attuativo dell’art. 3, è stata definita la procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei “Patti di Comunità” ed è stato definito in euro 10.000,00 il valore minimo del contributo concedibile ai sensi dell’art. 3 comma 4;

Visto il decreto dirigenziale n. 19554 del 30/09/2022 con cui è stato approvato il bando per la concessione degli aiuti ai sensi del citato art. 2 della LR 4/2022, così come modificato e integrato con decreto dirigenziale n. 22851 del 27/10/2023;

Visto il DD 15508 del 11/07/2023 con cui si approva il relativo disciplinare per la concessione dei contributi a valere sui “Patti di comunità” e si stabiliscono i termini per la presentazione da parte dei Comuni degli esiti delle relative procedure di selezione attuate;

Visto il decreto dirigenziale 27 dicembre 2023 n. 27763 con il quale si approvavano gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità alle attività economiche selezionate dai Comuni interessati per la sottoscrizione dei Patti di Comunità ma senza procedere alla concessione del contributo per sopravvenuta mancanza di fondi;

Vista la DGR n. 1262 del 4 novembre 2024 con la quale, a seguito delle pervenute ulteriori disponibilità finanziarie per i contributi ai sensi degli artt. 2 e 3 della LR 4/2023, si dà mandato ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive di adottare il decreto di concessione del contributo di cui all’art 3 della LR 4/2022, ai soggetti ammessi e non finanziati a valere sull’avviso per i “Patti di Comunità” come elencati nel DD n. 27763 del 27/12/2023, previa verifica della sussistenza dell’interesse all’attuazione dei patti da parte dei soggetti selezionati e dai Comuni e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità;

Dato atto della rinuncia da parte del beneficiario del comune di Bagni di Lucca pervenuta con pec acquisita al Prot. n. 0594850 del 14/11/2024;

Dato atto che i comuni di Barga, Molazzana, San Marcello Piteglio e Pescia, hanno confermato allo scrivente settore tramite PEC, l’interesse a dare attuazione al Patto di comunità già sottoscritto;

Dato, inoltre, atto che in capo ai beneficiari firmatari dei suddetti Patti permane il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla concessione del contributo ai beneficiari, meglio identificati nell'allegato A, già ammessi a contributo con suddetto decreto dirigenziale n. 27763/2023;

Visto il decreto dirigenziale 28276 del 2/12/2024 con cui si è provveduto all'impegno delle risorse per l'importo delle concessioni di cui all'allegato A, nonché alla copertura delle spese di assistenza tecnica a favore del gestore Sviluppo Toscana S.p.A;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono concessi ai sensi del Reg. UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31.05.2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf e di cui all'art.14 del medesimo D.M. per tutte le cooperative di comunità ammesse a finanziamento;

Visti i codici CUP e COR attribuiti ai procedimenti di concessione, inseriti nell'allegato A) al presente decreto;

Visto il Decreto del Direttore Generale recante approvazione delle "Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali";

DECRETA

1. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla concessione del contributo ai sensi dell'art. 3 della LR 4/2022, ai beneficiari già firmatari del Patto di Comunità, e meglio identificati nell'allegato A al presente atto, in attuazione delle disposizioni approvate con DD n. 15508 del 11/07/2023 “L.R. n. 4 del 1 marzo 2022 “Custodi della montagna toscana”. Riapertura della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei “Patti di Comunità” ai sensi dell'art. 3 della legge regionale”;
2. di trasmettere il presente atto ai Comuni interessati, alle attività economiche che hanno presentato domanda di contributo e al soggetto gestore Sviluppo Toscana spa per gli adempimenti successivi alla concessione;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A_ Elenco beneficiari ammessi al contributo di cui all'art. 3 LR 4/2022
48000e0e8aeb7ff3282d13d02401f88fa8b522b6df474d46b457a704e4f3e443

ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

N.	RAGIONE SOCIALE ATTIVITA' ECONOMICA	P.IVA	Comune	PROV.	Oggetto del patto	Patto di comunità ART. 3 c. 1/C.4	Contributo richiesto	contributo Concedibile	Contributo concesso	COR	CUP	ESITO
1	DITTA IND ALESSIO PINELLI	00559110465	PEGNANA- BARGA	LU	CURA DEL TERRITORIO	ART. 3 comma 1	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	23255349	D15C23000290002	AMMESSO
2	CAMPOMAGNO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02071530477	SAN MARCELLO PITEGLIO	PT	GESTIONE DEL BOSCO	ART. 3 comma 1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	23255389	D65C23000390002	AMMESSO
3	DREAM UP DI SALOTTI SIMONE	02664260466	MOLAZZANA	LU	CURA DEL TERRITORIO	ART. 3 comma 1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	23255425	D95C23000140002	AMMESSO
4	CONSORZIO AGRIFORESTALE DI STIAPPA E DELLA VALLERIANA	02069710479	PESCIA	PT	CURA DEL TERRITORIO	ART. 3 comma 4	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	23255434	D35C23000280002	AMMESSO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28768 - Data adozione: 09/12/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021-2027- Attività PAD 2.e.3. Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche". Approvazione esiti della valutazione e impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030802

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 11/03/2024, n. 280 avente ad oggetto “PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3: Approvazione Elementi essenziali relativi all’Avviso pubblico per il “Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche” ;

Dato atto che la citata Delibera di Giunta regionale n. 280/2024 ha stanziato un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00 per il finanziamento delle attività dei progetti relativi al sostegno, alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche, Attività PAD 2.e.3: “Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18885 del 12/08/2024 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per il “Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 26425 del 29/11/2024 con il quale sono stati approvati gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità relativa ai progetti pervenuti alla scadenza del 15/10/2024, risultati ammessi a successiva valutazione tecnica;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 26806 del 5/12/2024 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione dei progetti di cui all’avviso pubblico approvato con il citato decreto dirigenziale n.18885/2024;

Preso atto del verbale del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore, e delle griglie di valutazione degli otto progetti ammessi a valutazione tecnica, ad esso allegate;

Ritenuto di approvare il verbale del Nucleo di valutazione e le griglie di valutazione sopra citati;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;

Visto l’Allegato A) contenente l’Elenco dei progetti sottoposti a valutazione in riferimento all’Avviso pubblico per il “Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche” ai sensi dell’art. 14 dell’Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta il punteggio assegnato ai progetti stessi da parte del Nucleo di valutazione;

Visto l’allegato B) contenente il progetto non ammesso al finanziamento, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l’indicazione della motivazione del mancato finanziamento;

Visto l’Allegato C) contenente l’Elenco dei progetti ammessi a finanziamento di cui al citato Avviso pubblico per il “Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare i sopracitati Allegati: A) Elenco dei progetti sottoposti a valutazione, in riferimento all’Avviso pubblico per il “Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche”, B) Progetto non ammesso al finanziamento, C) Elenco dei progetti ammessi a finanziamento, con i relativi dati contabili, facenti tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nel verbale sopra citato;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare l’importo complessivo di euro 349.682,12, così come indicato nell’allegato C), a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 “Occupazione”, nel quadro dell’attività PAD 2.e.3 sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2025, come di seguito dettagliato:

Capitolo	2024	2025	2026	TOTALE
64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC	55.949,14 €	55.949,14 €	27.974,57 €	139.872,85 €
64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC	58.746,60 €	58.746,60 €	29.373,29 €	146.866,49 €
64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota RE- GIONE - trasferimenti a AA.CC	25.177,11 €	25.177,11 €	12.588,56 €	62.942,78 €
				349.682,12

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto è stato assunto specifico CUP riportato nell'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto per quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e s.m.i. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti al beneficiario in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 610/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

DECRETA

1. di approvare il verbale del Nucleo di valutazione e le griglie di valutazione dei progetti ammessi a valutazione tecnica;
2. di approvare l'Allegato A) Elenco dei progetti sottoposti a valutazione in riferimento all'Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche", nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta il punteggio assegnato ai progetti da parte del Nucleo di valutazione;
3. di approvare l'Allegato B) contenente il progetto non ammesso a finanziamento di cui all'Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche", parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare l'Allegato C) Elenco progetti ammessi a finanziamento di cui all'Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche", parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al DD n. 18885 del 12/08/2024, sulla base della DGR n. 280/2024, le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 4) risultati ammessi a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di impegnare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di euro 349.682,12 così come dettagliatamente indicato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, nel quadro dell'attività PAD 2.e.3 sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026:

Capitolo	2024	2025	2026	TOTALE
64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC	55.949,14 €	55.949,14 €	27.974,57 €	139.872,85 €
64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC	58.746,60 €	58.746,60 €	29.373,29 €	146.866,49 €
64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota RE- GIONE - trasferimenti a AA.CC	25.177,11 €	25.177,11 €	12.588,56 €	62.942,78 €
				349.682,12

7. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A** ***ELENCO PROGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE***
fc2d153250b05d1de9493e79f9f074273601774c5983416a45ce715e1def98fc

- B** ***PROGETTO NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO***
a306b7b0a6ba02ce7541c542e5adf22a36c269de0c4b8da8439f33525141dd36

- C** ***ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO***
3548c6f79603a21d99c8b16c3991517ddbaa3b1e9530057754f932a8932ef7d1

Allegato A – ELENCO PROGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE

ID PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	PARTNER	ITS ACADEMY COINVOLTO	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PUNTEGGIO (minimo 65/100)
3762	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	ITS PRIME-Tech Academy	CUT	50.000,00	98
3756	ISTITUTO SUPERIORE CARRARA-NOTTOLINI-BUSDRAGHI	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	ITS EAT	AGRI-BEER	50.000,00	97
3766	ISTITUTO SUPERIORE DI BARGA	//	ITS TAB	FERMENTO	50.000,00	93
3773	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E.S. PICCOLOMINI	SCUOLA EDILE CPT SIENA	ITS ATE Accademia Tecnologia Edilizia ITS TAB	LAB Gallery	50.000,00	91
3772	ISTITUTO SUPERIORE SASSETTI - PERUZZI	FOR.ED.A. TOSCANA - VITA ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	ITS NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	SUPER GAME BIS	49.682,12	90
3777	ISI GARFAGNANA	FORMETICA	ITS MITA	TEXTILE 24	50.000,00	89
3763	ISTITUTO SUPERIORE S.PERTINI	FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO	ITS TAB	TurisMediaLab	50.000,00	65
3780	ISIS GIOVANNI DA CASTIGLIONE	//	FONDAZIONE ITS ENERGIA E AMBIENTE- EFFICIENZA ENERGETICA	GAB	50.000,00	56

Allegato B - PROGETTO NON AMMESSO A FINANZIAMENTO

ID PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	PARTNER	ITS ACADEMY COINVOLTO	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PUNTEGGIO (minimo 65/100)	ESITO	MOTIVAZIONE
3754	LICEO CITTA' DI PIERO (IST. PROFESSIONALE BUTONI)	//	ITS ENERGIA E AMBIENTE	COMP_LAT	50.000,00	56	NON FINANZIATO	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO (Art. 14 Avviso)

Foglio1

Allegato C - ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ID PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	FINANZIAMENTO CONCESSO	CUP	CODICE SIBEC	CAPITOLO	2024	2025	2026
3756	ISTITUTO SUPERIORE CARRARA-NOTTOLINI-BUSDRAGHI	AGRI-BEER	50.000,00	D61B24000450006	288774	64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024817	8.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €
						64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024926	8.400,00 €	8.400,00 €	4.200,00 €
						64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024952	3.600,00 €	3.600,00 €	1.800,00 €
3762	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI	CUT	50.000,00	D61B24000460006	14072	64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024817	8.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €
						64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024926	8.400,00 €	8.400,00 €	4.200,00 €
						64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024952	3.600,00 €	3.600,00 €	1.800,00 €
3763	ISTITUTO SUPERIORE S.PERTINI	TurisMediaLab	50.000,00	D64E24000380006	72536	64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024817	8.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €
						64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024926	8.400,00 €	8.400,00 €	4.200,00 €

Pagina 1

Foglio1

						64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024952	3.600,00 €	3.600,00 €	1.800,00 €
3766	ISTITUTO SUPERIORE DI BARGA	FERMENTO	50.000,00	D11B24000440006	70409	64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024817	8.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €
						64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024926	8.400,00 €	8.400,00 €	4.200,00 €
						64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024952	3.600,00 €	3.600,00 €	1.800,00 €
3772	ISTITUTO SUPERIORE SASSETTI - PERUZZI	SUPER GAME BIS	49.682,12	D11B24000450006	11934	64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024817	7.949,14 €	7.949,14 €	3.974,57 €
						64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024926	8.346,60 €	8.346,60 €	4.173,30 €
						64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024952	3.577,11 €	3.577,11 €	1.788,56 €
3773	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E.S. PICCOLOMINI	LAB Gallery	50.000,00	D61B24000440006	370725	64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024817	8.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €
						64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024926	8.400,00 €	8.400,00 €	4.200,00 €

Pagina 2

Foglio1

3777	ISI GARFAGNANA	TEXTILE_24	50.000,00	D71B24000370006	55087	64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024952	3.600,00 €	3.600,00 €	1.800,00 €
						64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024817	8.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €
						64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024926	8.400,00 €	8.400,00 €	4.200,00 €
						64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC prenotazione spec. 2024952	3.600,00 €	3.600,00 €	1.800,00 €



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28773 - Data adozione: 24/12/2024

Oggetto: Legge regionale n. 32/2002: ripartizione delle risorse regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2024/2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031827

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32/2002 ed in particolare l'Art. 4 ter che stabilisce che la Regione debba favorire il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo:
 - a) la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia;
 - b) il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
 - c) la promozione del coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia;
 - d) il supporto alle scuole nell'implementazione del sistema informativo dell'istruzione;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 60 del 27 luglio 2023;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, e la successiva integrazione 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024, nella quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;

Dato atto che, per perseguire tali finalità, la Regione Toscana sostiene le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), e cioè:

- a) scuole dell'infanzia gestite da enti locali;
- b) scuole dell'infanzia private;

Vista la Deliberazione della G.R. n.1601 del 23-12-2024 con la quale è stato stabilito di:

- destinare € 1.200.000,00 disponibili sul capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 - annualità 2024, al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, assumendo la prenotazione generica n. 20243078 per analogo importo sul medesimo capitolo;
- ripartire le risorse tra le amministrazioni comunali ove ha sede almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, tenuto conto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ed in particolare del numero di alunni iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025;

Preso atto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana relativi al numero di alunni iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025, agli atti dello scrivente Settore;

Ritenuto di dover provvedere alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2024/2025, pari a complessivi € 1.200.000,00, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n.1601 del 23-12-2024 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra:

- impegnare la somma complessivamente pari a € 1.200.000,00, sul capitolo 61029

(competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.162.021,66 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 37.978,34 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20243078 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n.1601 del 23-12-2024;

- liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.200.000,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.162.021,66 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 37.978,34 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005) a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che il presente provvedimento è stato trasmesso ai controlli successivamente alla scadenza prevista dalla Circolare Prot. 0556030 del 23/10/2024, per la tempistica con la quale si sono resi disponibili i dati sulle iscrizioni all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Valutato che le risorse ripartite con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto:

- il convenzionamento delle amministrazioni comunali con le scuole dell'infanzia paritarie private non è da considerarsi attività economica, in quanto attività che rientrano a pieno titolo tra le attività istituzionali di tali enti;
- è una misura generalizzata in favore di tutte le scuole dell'infanzia paritarie private che non determina un vantaggio a favore di alcune imprese o settori o aree geografiche del territorio regionale;

Accertato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non si è provveduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di alunni iscritti effettivi nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. del 28 dicembre 2023, n. 50 " Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-

2026”;

DECRETA

1- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2024/2025, pari a complessivi € 1.200.000,00, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n.1601 del 23-12-2024 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2- di impegnare la somma complessivamente pari a € 1.200.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.162.021,66 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 37.978,34 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20243078 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n.1601 del 23-12-2024;

3- liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.200.000,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.162.021,66 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 37.978,34 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005) a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024;

4. di approvare le modalità di monitoraggio del numero di alunni iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025, che devono essere rispettate dalle amministrazioni comunali, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di stabilire che le amministrazioni di cui all'allegato A, al fine del monitoraggio del numero di alunni iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025, debbano presentare entro il 30 settembre 2025 il modulo di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di precisare che i contributi di cui al presente atto sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/1973 e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

7. di precisare che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis, per le motivazioni riportate in premessa;

8. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

9. di dare atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di alunni iscritti effettivi nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

10. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di monitoraggio, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle

amministrazioni elencate nell'allegato A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La dirigente

Allegati n. 3

- A* *Contributi assegnati*
df2956cf99deaa7b9bd76b02a72d99894361cfe5d250cc01ce7656bb1f7b4b7
- B* *Modalità monitoraggio*
d1aef89470016eddb7982deae22b3f5080017fc81e0c4c2daaca242cd3b52ad2
- C* *Modalità monitoraggio*
17a10c04047b1a4c4d74b47bb0017d8b52415019cce8d3d41de99440e0ae8fac

Allegato A

PR	Amm.ne assegnataria dei contributi	ALUNNI/E avvio dell'a.s. 2024/2025	Contributi assegnati	Impegno e liquidazione cap. 61029 – Comuni	Impegno e liquidazione cap. 61029 – Unioni di Comuni	Cod. Sibec	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
AR	Comune di Arezzo	300	34.525,75	34.525,75		47	0062442
AR	Comune di Castelfranco Pian Di Sco'	35	4.028,00	4.028,00		233297	0318912
AR	Comune di Cortona	60	6.905,15	6.905,15		62	0062455
AR	Comune di Laterina e Pergine Valdarno	15	1.726,29	1.726,29		297774	0320099
AR	Comune di Montevarchi	8	920,69	920,69		70	0062467
AR	Comune di Pratovecchio Stia	23	2.646,97	2.646,97		233291	0318918
AR	Comune di San Giovanni Valdarno	42	4.833,61	4.833,61		77	0066845
AR	Comune di Sansepolcro	131	15.076,24	15.076,24		78	0066858
AR	Comune di Subbiano	50	5.754,29	5.754,29		81	0303513
AR	Comune di Terranuova Bracciolini	35	4.028,00	4.028,00		83	0070882
FI	Comune di Bagno A Ripoli	49	5.639,21	5.639,21		84	0062479
FI	Comune di Barberino di Mugello	78	8.976,69	8.976,69		85	0072722
FI	Comune di Barberino Tavarnelle	41	4.718,52	4.718,52		310649	0320263
FI	Comune di Borgo San Lorenzo	37	4.258,18	4.258,18		87	0066860
FI	Comune di Calenzano	17	1.956,46	1.956,46		88	0066872
FI	Comune di Campi Bisenzio	225	25.894,31	25.894,31		89	0062481
FI	Comune di Capraia e Limite	32	3.682,75	3.682,75		91	0183590
FI	Comune di Castelfiorentino	129	14.846,07	14.846,07		93	0066884
FI	Comune di Certaldo	61	7.020,24	7.020,24		95	0066896
FI	Comune di Empoli	94	10.818,07	10.818,07		97	0062493
FI	Comune di Fiesole	28	3.222,40	3.222,40		98	0066908
FI	Comune di Figline e Incisa Valdarno	51	5.869,38	5.869,38		233298	0318914
FI	Comune di Firenze	1508	173.549,42	173.549,42		100	0062505
FI	Comune di Impruneta	58	6.674,98	6.674,98		105	0066946
FI	Comune di Montelupo Fiorentino	72	8.286,18	8.286,18		111	0070906
FI	Comune di Montespertoli	13	1.496,12	1.496,12		113	0070920
FI	Comune di Pontassieve	83	9.552,12	9.552,12		117	0066961
FI	Comune di Reggello	101	11.623,67	11.623,67		119	0066973
FI	Comune di San Casciano Val di Pesa	32	3.682,75	3.682,75		122	0066985
FI	Comune di Scandicci	22	2.531,89	2.531,89		125	0062529
FI	Comune di Scarperia e San Piero	38	4.373,26	4.373,26		233294	0318916
FI	Comune di Sesto Fiorentino	195	22.441,74	22.441,74		127	0062531
FI	Comune di Signa	71	8.171,09	8.171,09		128	0066997
FI	Comune di Vicchio	30	3.452,58	3.452,58		133	0183689
FI	Comune di Vinci	39	4.488,35	4.488,35		5079	0067001
GR	Comune di Castiglione della Pescaia	17	1.956,46	1.956,46		139	0187955
GR	Comune di Follonica	45	5.178,86	5.178,86		142	0067013
GR	Comune di Grosseto	489	56.276,97	56.276,97		144	0062543
GR	Comune di Isola del Giglio	8	920,69	920,69		145	0303533
GR	Comune di Magliano In Toscana	8	920,69	920,69		146	0303534
GR	Comune di Manciano	11	1.265,94	1.265,94		147	0183703
GR	Comune di Monte Argentario	56	6.444,81	6.444,81		149	0067037
GR	Comune di Orbetello	21	2.416,80	2.416,80		152	0067049
GR	Unione dei Comuni Colline Metallifere	22	2.531,89		2.531,89	54905	0306726
LI	Comune di Campiglia Marittima	22	2.531,89	2.531,89		163	0067064
LI	Comune di Campo nell'Elba	61	7.020,24	7.020,24		164	0303546
LI	Comune di Castagneto Carducci	56	6.444,81	6.444,81		167	0072811
LI	Comune di Cecina	146	16.802,54	16.802,54		168	0062556
LI	Comune di Collesalveti	27	3.107,32	3.107,32		169	0067076
LI	Comune di Livorno	573	65.944,15	65.944,15		170	0062568
LI	Comune di Portoferraio	20	2.301,72	2.301,72		175	0067088
LI	Comune di Rosignano Marittimo	36	4.143,09	4.143,09		178	0062582
LU	Comune di Borgo A Mozzano	40	4.603,43	4.603,43		185	0183739
LU	Comune di Camaïore	31	3.567,66	3.567,66		186	0062594
LU	Comune di Capannori	14	1.611,20	1.611,20		188	0062606
LU	Comune di Galliciano	14	1.611,20	1.611,20		196	0303562
LU	Comune di Lucca	194	22.326,65	22.326,65		198	0062618
LU	Comune di Pietrasanta	34	3.912,92	3.912,92		205	0062620
LU	Comune di Seravezza	12	1.381,03	1.381,03		209	0067126
LU	Comune di Viareggio	110	12.659,43	12.659,43		214	0062632
MS	Comune di Aulla	36	4.143,09	4.143,09		217	0067138
MS	Comune di Carrara	155	17.838,31	17.838,31		219	0062644
MS	Comune di Massa	346	39.819,69	39.819,69		226	0062657
PI	Comune di Cascina	285	32.799,43	32.799,43		241	0062669
PI	Comune di Castelfranco di Sotto	89	10.242,64	10.242,64		242	0067165
PI	Comune di Montopoli in Val d'Arno	19	2.186,63	2.186,63		255	0070971
PI	Comune di Peccioli	52	5.984,47	5.984,47		258	0303604
PI	Comune di Pisa	417	47.990,81	47.990,81		259	0062671

Allegato A

PR	Amm.ne assegnataria dei contributi	ALUNNI/E avvio dell'a.s. 2024/2025	Contributi assegnati	Impegno e liquidazione cap. 61029 – Comuni	Impegno e liquidazione cap. 61029 – Unioni di Comuni	Cod. Sibecc	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
PI	Comune di San Giuliano Terme	55	6.329,72	6.329,72		264	0062695
PI	Comune di San Miniato	63	7.250,41	7.250,41		265	0062707
PI	Comune di Santa Croce sull'Arno	69	7.940,93	7.940,93		266	0067189
PI	Comune di Santa Maria A Monte	48	5.524,12	5.524,12		268	0070995
PI	Comune di Vecchiano	88	10.127,55	10.127,55		270	0071009
PI	Comune di Vicopisano	122	14.040,48	14.040,48		271	0183830
PI	Comune di Volterra	22	2.531,89	2.531,89		272	0067191
PI	Unione Valdera	308	35.446,45		35.446,45	3071	0306373
PO	Comune di Carmignano	30	3.452,58	3.452,58		92	0180582
PO	Comune di Montemurlo	50	5.754,29	5.754,29		112	0070918
PO	Comune di Poggio A Caiano	51	5.869,38	5.869,38		116	0183626
PO	Comune di Prato	1021	117.502,63	117.502,63		118	0062517
PT	Comune di Agliana	65	7.480,58	7.480,58		274	0067203
PT	Comune di Chiesina Uzzanese	20	2.301,72	2.301,72		276	0303609
PT	Comune di Larciano	30	3.452,58	3.452,58		279	0183867
PT	Comune di Monsummano Terme	30	3.452,58	3.452,58		282	0067215
PT	Comune di Montale	75	8.631,44	8.631,44		283	0073130
PT	Comune di Montecatini Terme	35	4.028,00	4.028,00		284	0062719
PT	Comune di Pescia	24	2.762,06	2.762,06		285	0067227
PT	Comune di Pistoia	390	44.883,49	44.883,49		287	0062721
PT	Comune di Quarrata	72	8.286,19	8.286,19		290	0067239
PT	Comune di Serravalle Pistoiese	28	3.222,40	3.222,40		293	0187979
SI	Comune di Castelnuovo Berardenga	16	1.841,37	1.841,37		300	0183929
SI	Comune di Chiusi	24	2.762,06	2.762,06		305	0071035
SI	Comune di Colle Val D'elsa	53	6.099,55	6.099,55		306	0067241
SI	Comune di Montepulciano	29	3.337,49	3.337,49		309	0067254
SI	Comune di Piancastagnaio	16	1.841,37	1.841,37		314	0303624
SI	Comune di Poggibonsi	70	8.056,01	8.056,01		315	0062733
SI	Comune di Siena	216	24.858,54	24.858,54		325	0062745
SI	Comune di Sinalunga	38	4.373,26	4.373,26		326	0067266
Totale			1.200.000,00	1.162.021,66	37.978,34		

Allegato B

Modalità di monitoraggio del numero degli alunni e delle alunne iscritti/e nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025:

Come si evince dal presente Decreto Dirigenziale, la ripartizione delle risorse, per l'intervento in oggetto, tra le Amministrazioni comunali, è stata effettuata considerando il numero complessivo degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025 nelle scuole dell'infanzia paritarie private presenti sul territorio della Regione Toscana. La suddetta ripartizione è stata effettuata in proporzione al numero complessivo degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025 nelle scuole dell'infanzia paritarie private situate nel territorio di ciascuna Amministrazione comunale, come risulta dai dati comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale e raccolti presso i gestori con la procedura di avvio dell'anno scolastico 2024/2025. I dati comunicati dall'USR saranno segnalati a mezzo PEC ad ogni singolo Comune ¹ con le informazioni utili per il monitoraggio.

L'importo delle risorse implicitamente spettante a ciascuna scuola è calcolato in proporzione al numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025 come risulta dai suddetti dati.

Si precisa che il numero effettivo degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025 di ogni singola scuola sarà comunque attestato successivamente dal rispettivo legale rappresentante mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e sulla base di esso dovrà essere monitorato, da parte del Comune, l'importo effettivo delle risorse spettanti.

Di seguito riportiamo le indicazioni delle azioni da compiere da parte del Comune propedeutiche alla trasmissione del modulo di monitoraggio:

Prima di procedere alla trasmissione del modulo di monitoraggio (Allegato C) con allegata la copia del documento d'identità del sottoscrittore, ogni singolo Comune dovrà acquisire, per ciascuna scuola dell'infanzia paritaria privata destinataria delle risorse:

- la dichiarazione di impegno unilaterale sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, attestante che l'importo delle risorse regionali di cui al presente Decreto Dirigenziale, implicitamente spettante per ciascuna di esse in proporzione al numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025 risultanti dalla comunicazione all'USR, verrà interamente utilizzato a sostegno dell'attività educativo – didattica per l'a.s. 2024/2025, a copertura parziale delle spese di gestione sostenute;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000) sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, attestante il numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'anno scolastico 2024/2025 con allegata la copia del documento d'identità del dichiarante.
Tale dichiarazione potrà essere acquisita anche in forma cumulativa nel caso in cui vi siano più scuole gestite da uno stesso soggetto gestore.

¹ Nel presente documento laddove si indica "Comune" deve intendersi "Unione di Comuni" allorché la ripartizione delle risorse sia stata effettuata in favore di quest'ultima.

La documentazione di cui sopra NON deve essere trasmessa in sede di monitoraggio ma verificata e conservata agli atti del Comune. Il Settore scrivente si riserva la facoltà di effettuare eventuali successivi controlli.

A seguito della verifica, da parte del Comune, della documentazione acquisita dalla scuola, nel caso in cui il numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025, risultante dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui sopra, sia uguale o superiore a quello comunicato dall'USR, il Comune deve prendere a riferimento quanto previsto e indicato nella tabella inviata a mezzo PEC che riporta i dati comunicati dall'USR con l'indicazione dell'importo delle risorse implicitamente assegnato a ciascuna scuola.

Nel caso in cui, invece, tale numero sia inferiore, al fine di permettere al Comune un più agevole calcolo dell'importo delle risorse spettanti alla scuola, per ciascun alunno/a si segnala il seguente parametro da prendere a riferimento per il monitoraggio delle risorse: **115,08583**.

In questo ultimo caso è preferibile che il Comune chieda preventivamente conferma alla scuola di tale numero.

A titolo esemplificativo di quanto sopra:

Importo delle risorse implicitamente assegnato alla scuola €:	Numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025 comunicato dall'USR:	Numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025 attestato dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della scuola:	Parametro :	Risorse spettanti alla scuola €:
1.726,29	15	14	115,08583	1.611,20

Calcolo dell'importo spettante alla scuola:

$$115,08583 \times 14 = 1.611,20$$

Importo da revocare e recuperare:

$$1.726,29 - 1.611,20 = 115,09$$

Le risorse residue determinatesi dalla differenza tra il numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025 risultante dai dati forniti dall'USR e il numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025 dichiarato dalla scuola non potranno in alcun modo essere oggetto di compensazione e/o redistribuzione, ovvero ripartite dal Comune ad altre scuole e saranno oggetto di revoca e recupero da parte del Settore scrivente, con relativo provvedimento, al termine dell'attività istruttoria.

Qualora il Comune, per qualsiasi altro motivo diverso da quello sopra esposto, non eroghi l'importo delle risorse complessivamente assegnato, ovvero non eroghi, in tutto o in parte, a ciascuna scuola, l'importo delle risorse implicitamente assegnato a ciascuna di esse, dovrà necessariamente comunicare tale circostanza al Settore scrivente, con nota sottoscritta, in sede di trasmissione del modulo di monitoraggio specificando il motivo.

L'importo complessivo non erogato alle scuole sarà oggetto di revoca e recupero da parte del Settore scrivente, con relativo provvedimento, al termine dell'attività istruttoria.

Si precisa che gli importi delle risorse implicitamente assegnati per ciascuna scuola saranno comunicati dallo scrivente Settore ai Comuni a mezzo PEC.

Il Settore scrivente, in sede di verifica del monitoraggio dei Comuni, confronterà i dati ivi indicati (Codice meccanografico, Denominazione della scuola, Numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025) con quelli comunicati dall'USR.

I Comuni assegnatari delle risorse sono obbligati al monitoraggio degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025, tenendo conto degli adempimenti, del parametro di cui sopra e della tempistica stabiliti dal presente provvedimento.

La scadenza per la presentazione della documentazione costituente il monitoraggio è fissata al **30 settembre 2025**.

La documentazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **regionetoscana@postacert.toscana.it**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

**Modulo di monitoraggio del numero degli alunni e delle alunne iscritti/e
all'avvio dell'a.s. 2024/2025 delle scuole dell'infanzia paritarie
PRIVATE**

**Alla Regione Toscana
Settore Educazione e Istruzione
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ in qualità di *(indicare la qualifica)* _____ responsabile
del _____ dell'Amministrazione comunale
di _____ con sede in via/piazza _____

con riferimento alle risorse pubbliche assegnate dalla Regione Toscana in favore della suddetta Amministrazione comunale destinate alle scuole dell'infanzia paritarie private con il provvedimento di cui al Decreto Dirigenziale n. ____ del __/__/____, avente ad oggetto: "Legge regionale n. 32/2002: ripartizione delle risorse regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2024/2025"

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

di aver acquisito, per ciascuna scuola dell'infanzia paritaria privata di seguito elencata:

- la dichiarazione di impegno unilaterale sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante attestante che l'importo delle risorse di cui al Decreto Dirigenziale sopraindicato, implicitamente spettante per ciascuna scuola in proporzione al numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025 risultanti dalla comunicazione all'USR, verrà interamente utilizzato a sostegno dell'attività educativo - didattica per l'a.s. 2024/2025, a copertura parziale delle spese di gestione sostenute.
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000) sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante attestante il numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025, di seguito riportato:

Codice meccanografico:	Denominazione della scuola dell'infanzia paritaria privata:	Numero degli alunni e delle alunne iscritti/e all'avvio dell'a.s. 2024/2025:
TOTALE		

Luogo e data

firma

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 125 - Data adozione: 07/01/2025

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 6806/2024 Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa just in time. Approvazione domande pervenute alla scadenza del 30/11/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000095

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6806 del 28.03.2024 con il quale si approva l' Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa just in time;

Considerato che l'avviso prevede la procedura per la creazione di un Catalogo contenente l'offerta formativa spendibile con i voucher just in time di cui al DD 6727 del 26.03.2024 " PR Toscana FSE+ 2021-2027- Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l' occupabilità";

Preso atto che nel mese di novembre 2024 sono state presentate, come previsto dall'art. 7 dell'Avviso n.5 domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time pervenute alla scadenza del 30.11.2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 30.11.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 30.11.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di non approvare l'inserimento in Catalogo dell'offerta formativa Just in Time n.1 domanda, come riportato nell'Allegato B "Elenco domande non ammissibili – scadenza del 30.11.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa Just in Time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A);

Dato atto che il Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time> e su www.giovanisi.it;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dal Catalogo dell'offerta formativa Just in Time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 9 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time pervenute alla scadenza del 30.11.2024 ;
2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 30.11.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A " Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 30.11.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di non approvare l'inserimento in Catalogo dell'offerta formativa Just in Time n.1 domanda, come riportato nell'Allegato B "Elenco domande non ammissibili – scadenza del 30.11.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa Just in Time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A) ;
5. di comunicare che il Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time> e su www.giovanisi.it;
6. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;
7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 2

A *Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 30.11.2024*

178ed746e0cecb63e4bcb7ac177f14f1baa2ec963a5e1f0bbbe69446dcf35fef

B *Elenco domande non ammissibili - scadenza del 30.11.2024*

aaf3462ea2ec9a14cd69e0d1b39d59dc9d0c025b0ffad96cbd5fb343c197592d



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 30/11/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditamento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
0576494	05/11/2024	LUPI CONSULTING SRL	Via ToscoRomagnola Est, 255	OF0374	Mail: formazione@gruppolupi.it Pec: lupiconsulting@pec.gruppolupi.it Tel. 0587483371	CONDUZIONE DELLE PRODUZIONI ARBOREE, ERBACEE ED ORTOFLODICOLE (UC1050)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1050	110	JIT2024-0004201
0619358	27/11/2024	A.P.O.GE.O. SRL	Via Atto Vannucci, 29/B	OF0123	corsi@apogeoform.net 055/4627285	ADDETTA/O ALL'ASSISTENZA DI BASE	Figura Professionale (Qualifica)	F529	600	JIT2024-0004302
						SOSTEGNO ALLE PERSONE DA ASSISTERE PRESSO IL DOMICILIO - ASSISTENTE FAMILIARE	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC2275	70	JIT2024-0004301
0624362	30/11/2024	PRISMA FORMAZIONE SRL	Via dell'Industria, 11	OF0293	formazioneprisma@gmail.com formazioneprisma@legalmail.it 0586427442	CONTROLLO E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI PER CIVILE ABITAZIONE [Un percorso formativo pratico e teorico che fornisce le competenze fondamentali per eseguire controlli, diagnosi e manutenzione di impianti elettrici di civile abitazione in conformità alle normative di sicurezza, ideale per tecnici e operatori del settore, il corso approfondisce il funzionamento degli impianti, l'identificazione dei guasti e le procedure di manutenzione preventiva e correttiva]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	-	50	JIT2024-0004401
0624363	30/11/2024	IMPARAORA SCARL	Via Nugolaio, 24	OF0210	050 7373031 info@imparaora.it	LAVORAZIONE DI CARROZZERIA E DEL TELAIO DELL'AUTOVEICOLO (UC1684); VERNICIATURA DELL'AUTOVEICOLO (UC1685)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1684 UC1685	220	JIT2024-0004501



ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME

CORSI NON AMMESSI ALLA SCADENZA DEL: 30/11/2024

Num. Protocollo	Data Protocollo	Titolo Corso	Tipologia Corso	Esito	Motivazione
0576441	05/11/2024	CONDUZIONE DELLE PRODUZIONI ARBOREE, ERBACEE ED ORTOFLORICOLE	ADA/UC (Cert. Competenze)	NON AMMISSIBILE	Domanda duplicata



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI FIRENZE- PRATO E PISTOIA

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10160 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28692 - Data adozione: 19/12/2024

Oggetto: "O.C.D.P.C. n. 482_2017. Intervento 'Ponte sul fiume Morra (Via del Poggione in loc. Crocino) nel Comune di Collesalveti - Livorno" (cod. 2017ELI0087 - CUP J31B17000570002). Liquidazione a favore del M.E.F. a titolo di indennità di occupazione non accettate per le annualità 2024 e quota parte 2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031530

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione civile”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15/09/2017, pubblicata in G.U. n. 221 del 21/09/2017 con cui è stata riconosciuta l'emergenza di carattere nazionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno”, con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per la predisposizione e l'attuazione del piano degli interventi;
- l'ordinanza n. 46 del 25/9/2017 con cui il Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della O.C.D.P.C. n.482/2017, ha individuato le strutture a supporto della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 55 del 09/11/2017 con cui il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 482/2017 ha approvato il Piano degli Interventi rimodulati con ordinanze n. 14 del 19/02/2018, n. 714 del 06/08/2018, n. 138 del 21/12/2018, n. 26 del 06/03/2019;
- l'ordinanza n. 56 del 09/11/2017, modificata con ordinanza n. 13/2018, con cui il Commissario delegato ha approvato le disposizioni per l'attuazione degli interventi ed, in particolare, l'Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi degli uffici della Regione Toscana;
- l'ordinanza n. 1 del 5/01/2018 con cui il Commissario delegato aveva individuato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Pisa, Livorno, Lucca e Massa (ora denominato Viabilità regionale ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara – Porti regionali);
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 589 del 15/4/2019 pubblicata sulla G.U. n. 99 del 29/04/2019 recante “Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in Provincia di Livorno”, considerato che il Commissario Delegato ha terminato il proprio incarico sulla base delle Delibere del Consiglio dei Ministri del 16/03/2018 e del 06/09/2018 che ne avevano disposto la proroga del predetto stato di emergenza fino alla data del 10/03/2019;
- la D.G.R. n. 823 del 25/06/2019 avente ad oggetto “Prosecuzione in ordinario della gestione commissariale per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, Rosignano marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno”, in attuazione della OCDPC n. 589/2019;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 765 del 02/04/2021, pubblicata sulla G.U. n. 85 del 9/04/2021, con la quale la vigenza della contabilità speciale n. 6064, intestata al Dirigente del Settore Protezione Civile regionale della Regione Toscana è stata prorogata fino al 15 settembre 2021;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 825 del 25.06.2019 di oggetto “L. 145/2018, art. 1, comma 1028 - D.P.C.M. 27 febbraio 2019 - Approvazione del 1° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2019 - Evento settembre 2017 (O.C.D.P.C. n. 482/2017 e n. 589/2019)”, con la quale è stato

approvato il Piano relativamente agli eventi di settembre 2017, nonché la successiva delibera n. 1536 del 09/12/2019 di rimodulazione del suddetto piano stralcio;

- la D.G.R. n. 723 del 15/06/2020 di oggetto “L. 145/2018, art. 1, comma 1028 - D.P.C.M. 27 febbraio 2019 e s.m.i.- Approvazione del 2° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2020 - Eventi di settembre 2017 (O.C.D.P.C. n. 482/2017 e n. 589/2019), nonché la successiva delibera n. 1200 del 31/08/2020 di rimodulazione del suddetto piano stralcio;
- la D.G.R. n. 650 del 14/06/2021 di oggetto “L. 145/2018, art. 1, comma 1028 - D.P.C.M. 27 febbraio 2019 e s.m.i.- Approvazione del Piano degli investimenti - Annualità 2021 - Eventi di settembre 2017 (O.C.D.P.C. n. 482/2017 e n. 589/2019)”;

VISTO:

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 847 del 17/01/2022 il Dirigente del Settore Protezione Civile regionale della Regione Toscana, con la quale, al fine di consentire il completamento degli interventi di cui al comma 2 della OCDPC n. 847/2022 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, in qualità di autorità ordinariamente competente, è stato autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6064, aperta ai sensi della OCDPC n. 482 del 20/09/2017, che, ai sensi del citato art. 1, comma 4-undecies del d.l. n. 125/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 159/2020, è stata ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2023 unicamente per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui all’art. 1, comma 1028 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ovvero con esse cofinanziati;
- la D.G.R. n. 510 del 02/05/2022 recante “DCM 15/09/2019 – OCDPC 482/2017 - OCDPC 589/2019 – DPCM 27/02/2019 - OCDPC847/2022. Completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30/12/2018, n. 145 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 in Provincia di Livorno”;
- la D.G.R. n. 976 del 08/08/2022 con la quale è stato individuato il Settore Viabilità regionale ambiti Firenze-Prato e Pistoia, afferente alla Direzione Mobilità Infrastrutture e trasporto pubblico locale quale soggetto attuatore dell’intervento “Ponte sul Rio MORRA (Via del Poggione in loc. Crocino)”, identificato nel Piano con il codice 2017ELI0087, in sostituzione del Settore Progettazione e realizzazione viabilità Pisa, Livorno, Lucca e Massa (ora denominato Viabilità regionale ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara - Porti regionali);
- la D.G.R. n. 859 del 24/07/2023 avente ad oggetto “OCDPC 482/2017 Eventi meteorologici 9 e 10 settembre 2017. Approvazione della Relazione conclusiva e proposta di utilizzo delle risorse residue. Trasferimento delle risorse dalla contabilità speciale n. 6064 al bilancio regionale”;

CONSIDERATO che nel Piano degli interventi è identificato l'intervento cod. “2017ELI0087 - Ponte sul fiume Morra (Via del Poggione – loc. Crocino) nel Comune di Collesalveti – Livorno” (CUP J31B17000570002) per l’importo complessivo di Euro 1.100.000,00, finanziate con risorse stanziare per la gestione commissariale in oggetto, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della OCDPC n. 482/2017, di cui alla contabilità speciale 6064 intestata “C.DEL PRES REG. TOSC – O.482-17” presso la Tesoreria dello Stato di Firenze e in precedenza allocate sul capitolo 22238 – precedente Piano 201701 ed adesso Piano 201704;

RILEVATO che, pur essendo scaduto lo stato di emergenza predetto, devono essere portati a compimento gli atti di amministrativi-contabili derivanti dalle obbligazioni assunte in vigenza dello stesso o necessari per garantire continuità all’attuazione di tutti gli interventi compresi nel Piano approvato dal Commissario;

VISTI:

- la D.G.R. n. 931 del 31/07/2023 avente ad oggetto “DCM 15/09/2019 – OCDPC 482/2017 – OCDPC 589/2019 – DPCM 27/02/2019 – OCDPC 847/2022 – DGR 510/2022. Completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 in Provincia di Livorno. Rimodulazione dei Piani di investimento annualità 2019 e 2020”;
- la D.G.R. n. 952 del 07/08/2023 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011”, con la quale è stato disposto il trasferimento dell’importo complessivo di Euro 805.675,85 a valere sul capitolo 32282/U del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, PdC V livello: U.2.02.01.09.012, come di seguito specificato:
 - Euro 649.348,08 sull’annualità 2023 del capitolo n. 32282/U (Tipo stanziamento: competenza pura);
 - Euro 156.327,77 sull’annualità 2024 del capitolo n. 32282/U (Tipo stanziamento: cronoprogramma);

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 21175 del 26/09/2023 avente ad oggetto “O.C.D.P.C. n. 482_2017. Intervento ‘Ponte sul fiume Morra (Via del Poggione in loc. Crocino) nel Comune di Collesalveti – Livorno” (cod. 2017ELI0087 – CUP J31B17000570002). Riassunzione impegni di spesa a seguito della chiusura della contabilità speciale n. 6064 e del passaggio delle relative risorse al bilancio regionale”;

VISTI:

- l’art. 7 della Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- il Decreto del Direttore Generale R.T. n. 10468 del 18 ottobre 2016 “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”, come modificato dal Decreto del Direttore Generale R.T. n. 7514 del 28 aprile 2021 “Ulteriori integrazioni delle modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”;

PREMESSO che :

- con Ordinanza n. 73 del 29/08/2018 il Commissario Delegato ha approvato il progetto esecutivo dell’intervento Cod. 2017ELI0087 Ponte sul Rio Morra (via del Poggione in loc. Crocino) nel comune di Collesalveti (LI), comprensivo del Piano particellare dell’opera, disponendo altresì la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e dell’art. 9 della L.R. n. 30/2005 in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 17799 del 12/11/2018 è stata disposta l’occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione con determinazione dell’indennità provvisoria, l’occupazione anticipata ex art. 22-bis e l’occupazione temporanea ex art. 49 D.P.R. n. 327/2001, rilevando che per l’annualità 2019 le somme dovute e accettate sono state pagate con Decreto Dirigenziale n. 4245/2019 mentre le somme non accettate sono state depositate con Decreto Dirigenziale n. 2733/2019;
- con Decreto Dirigenziale n. 8370 del 09/06/2020 è stata disposta una nuova occupazione temporanea delle aree necessarie alla prosecuzione dei lavori, fissando al 31/07/2023 il termine ultimo di conclusione della stessa;
- con Decreto Dirigenziale n. 18051 del 05/11/2020 è stato effettuato il pagamento delle indennità di occupazione accettate per l’annualità 2020 mentre con Decreto Dirigenziale n.

18052 del 05/11/2020 è stato effettuato il pagamento delle indennità di occupazione non accettate per l'annualità 2020;

- con Decreto Dirigenziale n. 21811 del 10/12/2021 è stato effettuato il pagamento delle indennità di occupazione accettate per l'annualità 2021 mentre con Decreto Dirigenziale n. 21812 del 10/12/2021 è stato effettuato il pagamento delle indennità di occupazione non accettate per l'annualità 2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 12952 del 16/06/2023 è stata disposta la proroga della pubblica utilità dell'opera di due anni e, precisamente, fino alla data del 29/08/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001, come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), della Legge n. 34/2022, pertanto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità è il 29/08/2025;
- con Decreto Dirigenziale n. 23318 del 27/10/2023 è stato effettuato il pagamento delle indennità di occupazione accettate per l'annualità 2022-2023 mentre con Decreto Dirigenziale n. 24141 del 27/10/2023 è stato effettuato l'impegno di spesa e con Decreto Dirigenziale n. 25321 del 27/11/2023 è stato effettuato il pagamento delle indennità di occupazione non accettate per le annualità 2022-2023;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 25464 del 12/11/2024 avente ad oggetto "O.C.D.P.C. n. 482_2017. Intervento 'Ponte sul fiume Morra (Via del Poggione in loc. Crocino) nel Comune di Collesalveti – Livorno" (cod. 2017ELI0087 – CUP J31B17000570002). Impegno di spesa a favore del M.E.F. a titolo di indennità di occupazione non accettate per le annualità 2024 e quota parte 2025", con il quale è stato impegnato l'importo totale di Euro 1.756,25 - impegno n. 11744 - a valere sul capitolo n. 32282/U (Tipo stanziamento: cronoprogramma) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, PdC V livello: U.2.02.01.09.012, sulla prenotazione di tipo OO.PP. n. 2024867 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - sede di Firenze (CF: 80226750588) (Codice Sibec: 9090) a garanzia dei soggetti indicati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, che non avevano, nei termini di legge, accettato le indennità proposte con il decreto n. 8370 del 09/06/2020;

ACCERTATO che, come risulta dal Certificato rilasciato dal Comune di Collesalveti in data 10/09/2018, dalle norme tecniche di attuazione allegate al Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 20/2009 e verificato il piano urbanistico, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. n. 327/2001, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica e descritti al comune di Collesalveti, Foglio 96, mappali 266, 578 e Foglio 100 mappale 441 sub. 601 per le superfici interessate, non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C e D come definite dagli strumenti urbanistici e, pertanto, la somma da impegnare non è soggetta alla ritenuta d'acconto nella misura del 20%;

DATO ATTO che con prot. AOOGR/O.045 n. 0637415 del 06/12/2024 è stata presentata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - sede di Firenze, apposita richiesta di costituzione di deposito amministrativo e di acquisizione del codice identificativo nazionale per quanto sopra specificato, pervenuto con prot. AOOGR/O.045 n. 0649489 del 13/12/2024 (codice identificativo: FI01417322I);

RITENUTO opportuno disporre il deposito amministrativo della somma totale di Euro 1.756,25 non soggetta a ritenuta d'acconto ex art. 35 D.P.R. n. 327/2001, per le motivazioni indicate in premessa, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - sede di Firenze (codice sibec: 9090);

RITENUTO pertanto opportuno procedere con il presente atto alla liquidazione della somma totale di Euro 1.756,25 a valere sull'impegno n. 11744 assunto sul capitolo n. 32282/U (Tipo stanziamento: cronoprogramma) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, PdC V livello: U.2.02.01.09.012, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - sede di Firenze (CF: 80226750588) (Codice Sibec: 9090) a titolo di indennità di occupazione temporanea

per le annualità 2024 e quota parte 2025 nell'ambito dell'intervento in oggetto indicato (CUP J31B17000570002) a garanzia dei soggetti indicati nell'Allegato "A" e identificati con le modalità specificate nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito ripartita:

- Euro 1.706,25 a favore di proprietario persona fisica (codice sibec: 354276) per 1/1 del Foglio 96, mappale 266 e 578;
- Euro 50,00 a favore di proprietario persona fisica (codice sibec: 354277) per 1/1 Foglio 100, mappale 441 sub. 601;

sul conto corrente di tesoreria unica avendo cura di riportare nella causale il codice di riferimento n. FI01417322I;

DATO ATTO che le risorse liquidate con il presente atto trovano copertura finanziaria a valere sull'accertamento n. 4112/2023 assunto mediante comunicazione di accertamento n. 27442/2023 per l'importo di euro 26.159.706,18 a valere sul capitolo 42649/E del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 in relazione all'anno 2023 e che tale somma è pervenuta con quietanze di tesoreria n. 15579, 15580, 15581, 15582, 15583 e 15584 quale trasferimento di risorse dalla C.S. 6064 al bilancio regionale;

DATO ATTO che per effetto del Decreto del Direttore Generale R.T. n. 10468/2016 come modificato con Decreto del Direttore Generale R.T. n. 7514/2021, il Responsabile del procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto è il Dirigente del Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze - Prato e Pistoia e che il Dirigente dell'Ufficio Espropri è la Dirigente del Settore Attività amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con DCR n. 60 del 27/07/2023, e la DCR n. 91 del 21/12/2023 "Nota di aggiornamento al DEFR 2024";

RICHIAMATO il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

VISTA la L.R. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

RICHIAMATO il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO, altresì, il Decreto MEF del 01/03/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25/03/2019 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

DATO ATTO che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è compatibile con il rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 28.12.2023, n. 48 avente ad oggetto "Legge di Stabilità per l'anno 2024"

VISTA la L.R. 28.12.2023, n. 50 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'anno 2024-26";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 06/05/2024 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai sensi dell’art. 3, comma4, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni”;

DECRETA

1. di disporre, per le motivazioni indicate in premessa, il deposito amministrativo della somma totale di 1.756,25 non soggetta a ritenuta d’acconto ex art. 35 D.P.R. n. 327/2001, per le motivazioni indicate in premessa, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - sede di Firenze (codice sibec: 9090);
2. di procedere alla liquidazione della somma totale di Euro 1.756,25 a valere sull’impegno n. 11744 assunto sul capitolo n. 32282/U (Tipo stanziamento: cronoprogramma) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, PdC V livello: U.2.02.01.09.012, a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze - sede di Firenze (CF: 80226750588) (Codice Sibec: 9090) a titolo di indennità di occupazione temporanea per le annualità 2024 e quota parte 2025 nell’ambito dell’intervento in oggetto indicato (CUP J31B17000570002) a garanzia dei soggetti indicati nell’Allegato “A” e identificati con le modalità specificate nell’allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito ripartita:
 - Euro 1.706,25 a favore di proprietario persona fisica (codice sibec: 354276) per 1/1 del Foglio 96, mappale 266 e 578;
 - Euro 50,00 a favore di proprietario persona fisica (codice sibec: 354277) per 1/1 Foglio 100, mappale 441 sub. 601;sul conto corrente di tesoreria unica avendo cura di riportare nella causale il codice di riferimento n. FI01417322I;
3. di dare atto che le risorse liquidate con il presente atto trovano copertura finanziaria a valere sull’accertamento n. 4112/2023 assunto mediante comunicazione di accertamento n. 27442/2023 per l’importo di euro 26.159.706,18 a valere sul capitolo 42649/E del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 in relazione all’anno 2023 e che tale somma è pervenuta con quietanze di tesoreria n. 15579, 15580, 15581, 15582, 15583 e 15584 quale trasferimento di risorse dalla C.S. 6064 al bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’art. 26, comma 7, del DPR 327/2001;
5. di dare atto che per effetto del Decreto del Direttore Generale R.T. n. 10468/2016 come modificato con Decreto del Direttore Generale R.T. n. 7514/2021, il Responsabile del procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto è il Dirigente del Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze - Prato e Pistoia e che il Dirigente dell’Ufficio Espropri è la Dirigente del Settore Attività amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

Dati beneficiari

1124b068ff49c8d251c4eeaca5ad34c70fd82c1adbcccc218af90e489f79d4d

B

Dati riservati beneficiari

25334c4deacfb50f718b82bfb38983ec1df09b2e9a9388a5155e42bec177cf42

Allegato "A" Pubblicato - SOGGETTI BENEFICIARI PER DEPOSITO RIO MORRA

1) Nome cognome: Zampetti Anna Paola (Codice sibec: 354276)

proprietaria del bene posto in Comune di Collesalveti, Foglio 96, mappali 266 e 578;

quota proprietà: 1/1

da liquidare a favore del M.E.F. (codice sibec: 9090) la somma pari ad Euro 1.706,25 - Indennità d'occupazione temporanea per l'intera annualità 2024 e per quota parte dell'annualità 2025 per i lavori denominati: OCDPC n.482/2017 – Ordinanze commissariali n.55/2017 e n. 56/2017 - Intervento codice: 2017ELI0087 "Ponte sul Rio MORRA (Via del Poggione in loc. Crocino)" in Comune di Collesalveti"

2) Nome cognome: Rocchi Claudio (Codice Sibec: 354277)

proprietario del bene posto in Comune di Collesalveti, Foglio 100, mappale 441 sub 601;

quota proprietà: 1/1

da liquidare a favore del M.E.F. (Codice Sibec: 9090) la somma totale pari ad Euro 50,00 - Indennità d'occupazione temporanea per l'intera annualità 2024 e per quota parte dell'annualità 2025 per i lavori denominati: OCDPC n.482/2017 – Ordinanze commissariali n.55/2017 e n. 56/2017 - Intervento codice: 2017ELI0087 "Ponte sul Rio MORRA (Via del Poggione in loc. Crocino)" in Comune di Collesalveti"

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**